

ECOMONDO

THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO

03.06 NOVEMBRE 2015 RIMINI-ITALY

19ª FIERA INTERNAZIONALE DEL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



PROGRAMMA CONVEGNI & SEMINARI 2015

Aggiornato al 9 Ottobre 2015

N.B. Date, orari e sale sono ancora in parte indicativi e potrebbero essere variati a seconda delle esigenze



Martedì 3 Novembre 2015 ore 10.30-13.00 Sala Neri Hall Sud

Stati Generali della Green Economy 2015. Lo stato della green economy in Italia

Sessione di apertura

Presentazione della I Relazione sullo stato della green economy in Italia

Saluti del Presidente di Rimini Fiera, Lorenzo Cagnoni
Modera Antonio Canciullo - La Repubblica

Presentazione della
1^ Relazione sullo Stato della Green Economy in Italia
Edo Ronchi - Consiglio Nazionale della Green Economy

Intervengono
Simona Bonafè - Vicepresidente Intergruppo "Investimenti a lungo termine e reindustrializzazione",
Parlamento Europeo
Paul O'Brien - Senior Economist e Direttore Italy Desk, OCSE
Conclusioni
Gian Luca Galletti - Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Martedì 3 Novembre 2015 ore 15.00-18.00 Sale Hall Sud

Sessioni tematiche parallele:

L'internazionalizzazione delle imprese della green economy: la collaborazione ambientale Italia-Cina
(in collaborazione con il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**)

Capitale Naturale: un nuovo driver di crescita per le imprese
(in collaborazione con la **Fondazione Global Compact Network Italia**)

Parigi 2015: l'appello delle imprese green per l'Accordo globale sul clima
(in collaborazione con **ENEA**)

Adattamento climatico, mitigazione e prevenzione del dissesto idrogeologico e politiche per il territorio nel quadro di una green economy

La nuova economia dei rifiuti. Soluzioni industriali e prospettive verso l'economia circolare
(in collaborazione con la **Rivista Materia Rinnovabile, CTS Ecomondo e il GdL "Materiali, rifiuti ed economia circolare" del Consiglio Nazionale Green Economy**)

Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 9.30-13.00 Sala Neri Hall Sud

La green economy per la ripresa dell'Italia

Sessione conclusiva

Modera Lorenzo Ottolenghi - Vicedirettore, RaiNews24

Intervengono

Graziano Delrio - Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Giuliano Poletti - Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Maria Ludovica Agrò - Direttore Generale, Agenzia per la Coesione territoriale

Ian Parry - Responsabile del Programma Ambiente, Clima ed Energia, Fondo Monetario Internazionale

Pavan Sukhdev - UNEP Goodwill Ambassador

Catia Bastioli - Amministratore Delegato, Novamont SpA

Carlo Pignoloni - Responsabile Area Europa, Enel Green Power SpA

Stefano Folli - Amministratore Delegato, Philips Italia

Jeremy Tamanini - Fondatore, Dual Citizen e Lead Author Global Green Economy Index™ (GGEI)

Angelo Riccaboni - Rettore, Università degli Studi di Siena

Massimiliana Carello - Presidente, BeonD Srl (Vincitore Startup Premio Sviluppo Sostenibile 2015)

Michele Mario Elia - Amministratore Delegato, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane*

*in attesa di conferma

Il programma draft dell'iniziativa verrà costantemente aggiornato a questo [link](#)



WASTE

Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 9.30-13.30 Sala Ravezzi 1 Hall Sud

La raccolta differenziata ed il riciclaggio nelle aree urbane: esperienze internazionali a confronto

A cura di **Utilitalia**

Nono appuntamento annuale per fare il punto della situazione sulla raccolta e il riciclaggio dei rifiuti urbani. L'anno scorso sono state confrontate le esperienze delle principali città europee quali Berlino, Copenhagen, Lisbona, Madrid, Milano e Roma ottenendo un grande riscontro da parte del pubblico e dei professionisti del settore. Quest'anno, sulla base del successo dello scorso anno, Federambiente, oggi Area Ambiente di Utilitalia, ha deciso di ampliare i confini del confronto presentando esperienze provenienti dall'Europa e da contesti internazionali insieme a quelle di aziende associate. Mentre l'anno scorso sono state messe a confronto le aree metropolitane, quest'anno il dibattito si concentrerà sulle migliori pratiche di gestione nelle città di medie dimensioni. La presentazione e la discussione delle migliori pratiche nella gestione dei rifiuti urbani nelle aree urbane permetterà di continuare a confrontare metodologie e risultati conseguiti nel quadro territoriale specifico della città, anche alla luce di contesti nazionali molto diversi.

Programma preliminare

Chairman: Alberto Ferro, Coordinatore della Commissione "Raccolta Differenziata e Riciclo"

9:30 Introduzione e Presentazione del convegno

Alberto Ferro, Coordinatore della Commissione "Raccolta Differenziata e Riciclo"

10:00 La raccolta differenziata dei rifiuti urbani in Italia

Rosanna Laraia, Responsabile Servizio Rifiuti ISPRA

10:20 Presentazione di esperienze di gestione di raccolta dei rifiuti in alcune città italiane e straniere

13:00 Conclusioni, Filippo Brandolini, Vice Presidente Utilitalia

È prevista la traduzione simultanea italiano-inglese

Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 14.00-18.00 Sala Tiglio pad.A6

CSS e CSS-combustibile: stato dell'arte e aspetti da sviluppare

A cura di: **CTS Ecomondo e Comitato Termotecnico Italiano (CTI) con il patrocinio di ENEA, GSE, MISE, MATTM, RSE, UTILITALIA, ASSOAMBIENTE e ISPRA**

A seguito dell'aggiornamento del quadro legislativo nazionale in materia di combustibili solidi secondari (CSS), avvenuto con la pubblicazione del DLgs n.205/2010, nel 2013 il Decreto Ministeriale n. 22 ha introdotto i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto, per determinate tipologie di CSS. L'attuale mercato nazionale prevede pertanto la presenza di diversi materiali che vengono classificati come CSS rifiuto (DLgs n.205/2010) o come CSS-Combustibile (DM n.22/2013). L'obiettivo del convegno è quello di presentare lo stato dell'arte, e quindi l'esperienza maturata dai produttori e dagli utilizzatori della filiera, e le prospettive future di sviluppo in materia di CSS, anche alla luce delle attività di normazione in ambito europeo.

A chi si rivolge: produttori e utilizzatori di CSS, ARPA, laboratori di analisi

Presidenti di sessione

Giovanni Riva – CTI

Giovanni Ciceri – RSE

13.45 – Registrazione partecipanti

Programma

14.00-14:30 Stato dell'arte sui CSS e CSS-Combustibile
Giovanni Ciceri, RSE

14:30-14:50 Normativa tecnica: aggiornamento sulle attività del CEN/TC 343 "Solid Recovered Fuels" e nazionali del CTI

Mattia Merlini, CTI

14:50-15:10 Legislazione: aggiornamento sul Decreto Ministeriale n.22/2013 ed attività del Comitato di Vigilanza del MATTM

Mauro Rotatori, CNR

15:10-15:30 Esempio di filiera di produzione e utilizzo di CSS

Claudia Mensi, a2a

15:30-17:00 Tavola Rotonda aperta al pubblico – Cosa fare per lo sviluppo dei CSS – Modera e introduce: Sebastiano Serra, MATTM – Partecipano: Assoambiente, Federambiente, Aitec, Ecocarbon e i relatori

17:00-17:30 Conclusioni e chiusura

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 15.00-18.00 Sala Neri 2 Hall Sud

Riduzione, riutilizzo, riciclo e recupero: idee, ricerche e innovazione per le mille vite della plastica

A cura di: **Corepla**

Le nuove frontiere e culture del riciclo della plastica per nuove occasioni di ricerca e sviluppo e nuove opportunità di occupazione

A chi si rivolge: a tutti i partecipanti di Ecomondo, scuole, aziende, istituzioni

Moderatore: Paolo Messa

Programma

Introduzione e benvenuto – Presidente Corepla Giorgio Quagliuolo

Lectio Magistralis di Philippe Daverio: "Rivoluzione e contemporaneità di un materiale intelligente"

Interventi:

Barbara Degani - La transizione verso un'economia circolare: vantaggio competitivo per l'Europa.

Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Giorgio Quagliuolo - Il contributo del sistema Corepla al presente e al futuro del riciclo della plastica.

Presidente Corepla e Unionplast

Roberto De Santis – Ricerca e innovazione per le molteplici vite della plastica.

Presidente Conai

Stefano Ciafani – Obiettivo discarica zero entro 2020.

Vice presidente Legambiente

Alessandro De Biasio – La filiera della plastica italiana: sfide, rischi e opportunità.

Direttore Practice Strategia The European House Ambrosetti

Carlo Milanoli – Riutilizzo: la lunga vita dell'imballaggio in plastica.

Presidente EURPack

Discussione e chiusura

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 10.00-13.00 Sala Neri 1 Hall Sud

FORUM RAEE. Il sistema italiano verso la maturità?

A cura di: **CTS Ecomondo, ASSORAE (FISE UNIRE) e Centro di coordinamento RAEE. Promosso da: ANCI, ANIE, FISE ASSOAMBIENTE, CONFCOMMERCIO, UTILITALIA. Realizzato da: FISE SERVIZI Srl.**

Il Forum RAEE di quest'anno, concentrando tutti gli attori della filiera RAEE alla presenza delle istituzioni competenti, si pone l'obiettivo di fare il punto sullo stato di attuazione del D.Lgs. 49/2014, in particolare sui decreti attuativi in esso previsti (tra cui quello sul trattamento adeguato dei RAEE e quello relativo alle procedure semplificate per la gestione dei piccoli RAEE da parte dei distributori), che risultano fondamentali per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di raccolta e riciclo/recupero stabiliti dal D.Lgs. 49/14. Il Forum intende inoltre misurare il grado di maturità raggiunto dal sistema alla luce dell'operatività degli Accordi di

Programma per la gestione dei RAEE previsti dalla legge quadro, ossia l'AdP per il ritiro dei RAEE dai CdR Comunali e l'Accordo con la distribuzione: quest'ultimo, considerata anche l'entrata in vigore del ritiro "uno contro zero", accanto all'"uno contro uno", si configura a tutti gli effetti come strumento fondamentale per riuscire ad intercettare quantitativi di RAEE, soprattutto di piccole dimensioni, sempre crescenti. Vengono infine messe a fuoco la "mappa" delle imprese di trattamento (compito affidato dalla legge al Centro di coordinamento RAEE) e le modalità di qualificazione degli impianti con l'intento di mettere in piedi un sistema che garantisca il trattamento adeguato di tutti i RAEE raccolti attraverso i diversi canali, utilizzando le migliori tecniche disponibili.

Programma

Stato dell'arte dell'attuazione del D.Lgs. 49/2014. Sergio Cristofanelli - Ministero dell'Ambiente

La mappa delle imprese autorizzate per il trattamento e la qualificazione degli impianti. Fabrizio D'Amico - Centro di Coordinamento RAEE

Dibattito su "Gli Accordi di programma su raccolta e gestione dei RAEE. Bilancio dei risultati raggiunti e traguardi futuri".

Moderata:

Laura Bettini – Giornalista Radio 24

Intervengono:

Filippo Bernocchi - ANCI

Filomena D'Arcangelo – ANIE

Giuseppe Abbenante – Utilitalia

Elisabetta Perrotta – Assoambiente

Maurizio Iorio – CONFCOMMERCIO (Produttori/importatori)

Maurizio Calaciura – CONFCOMMERCIO (Distributori)

Annarosa Antonacci - NETCOMM

Rappresentante - CONFCOMMERCIO (Recuperatori)

Gabriele Canè – ASSORAE

Casi di studio – a cura di ENEA:

Un'officina digitale a servizio della preparazione al riutilizzo per piccoli RAEE

Riciclo di plastiche da RAEE in stampanti 3D

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 10.00-14.00 Sala Ravezzi 1 Hall Sud

Seminario Tecnico : Rifiuto, sottoprodotto o end of waste?

A cura di: **CTS Ecomondo, ISPRA.**

Il Seminario intende affrontare le problematiche relative alla applicazione degli art. 184 bis e ter del d.lgs. n. 152/2006. L'emanazione dei regolamenti europei per la cessazione della qualifica di rifiuto, il decreto italiano sul CSS e quelli in preparazione su altre tipologie di rifiuti (tra cui i conglomerati bituminosi) aprono nuovi scenari per la reale promozione dell'economia circolare. In tema di sottoprodotti e, in particolare, di terre e rocce da scavo l'attuale disciplina mostra non poche difficoltà interpretative e applicative. Il Seminario intende fornire un'occasione di confronto fra istituzioni, giuristi, operatori del settore e Enti preposti al monitoraggio ed al controllo della corretta gestione di questi materiali.

Presidenti di sessione:

Carlo Maria Medaglia, MATTM

Rosanna Laraia, ISPRA

Programma

10.00 Gareth Scott, UK Environment Agency – End-of-waste e sottoprodotti: l'approccio nel Regno Unito

10.20 Tullia Passerini, MATTM - La normativa in materia di terre e rocce da scavo

10.40 Enrico Accotto, regione Piemonte (TBC)

10.55 Valeria Frittelloni, ISPRA - L'attività del GdL ISPRA/ARPA/APPA sulle terre e rocce da scavo

11.15 Barbara Villani ARPA Emilia Romagna - Terre e rocce da scavo: l'applicazione dell'art. 41 bis in Emilia-Romagna

11.30 Alberto Ferro, Utilitalia – "Il punto di vista degli operatori"

11.45 Letizia Nepi, FISE-UNIRE - Opportunità ed elementi critici dell'EoW per le diverse filiere del recupero

12.00 Francesco Mundo, ISPRA - I criteri end of waste del conglomerato bituminoso di recupero

12.15 Paola Ficco, edizioni Ambiente - Mps e End of Waste, le conseguenze giuridiche di una differenza sostanziale

12.30 Andrea Fari, Università Roma Tre -Terre e rocce da scavo tra sottoprodotto e EOW. Limiti e prospettive di una disciplina specifica.

12.45 David Roetgen, Studioambientalex - Responsabilità estesa del produttore del prodotto: il ruolo dei consorzi nella implementazione della circular economy

13.00 Adriano Tolomei, ATIAISWA ITALIA - Tracciabilità e certificazione della filiera di produzione del CSS

13.15 Mancuso E., Cutaia L., Barberio G., Sbaffoni S., Luciano A., La Monica M., Scagliarino C. (ENEA) - Rifiuto, sottoprodotto o end-of-waste: le loro implicazioni nelle esperienze ENEA di simbiosi industriale

Conclusioni

On. Alessandro Bratti - Presidente Commissione d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti

È prevista la traduzione simultanea italiano-inglese

Giovedì 5 novembre 2015 14.00-18.00 Sala Noce pad.A6

Strategie di prevenzione dei rifiuti

A cura di: **CTS Ecomondo, ISPRA, Utilitalia, ERVET**

In linea con la Direttiva Europea, la prevenzione dei rifiuti rappresenta il primo impegno che dallo Stato alle amministrazioni locali, dalle organizzazioni pubbliche alle imprese private, dalle associazioni di categoria alle singole organizzazioni, occorre perseguire in una strategia generale di gestione delle attività volta al perseguimento di una maggiore sostenibilità. L'Italia ha prodotto un Programma nazionale di Prevenzione dei Rifiuti, la cui implementazione sul territorio nazionale è stata affidata anche all'attività del Comitato Scientifico nominato allo scopo, che ha definito le linee guida delle proprie attività. Allo stesso tempo, molte iniziative sono già state avviate, anche con iniziative mirate ("Settimana Europea di Riduzione dei Rifiuti"; "Premio Nazionale sulla Prevenzione dei Rifiuti" di Federambiente e Legambiente, ecc.), consentendo ormai di avere a disposizione un numero significativo di buone pratiche e di casi studio positivi. Il seminario sarà occasione per illustrare le iniziative che vengono considerate strategiche su questo tema da parte del Ministero e degli organi da esso preposti e per mostrare prassi virtuose e soluzioni di successo, sia per iniziativa pubblica sia privata, che possano rappresentare esempi di prevenzione replicabili in differenti contesti.

Presidenti di sessione

Enrico Cancila (ERVET)

Valentina Cipriano (Utilitalia)

Bozza di Programma

14.15 – 14.30 Economia circolare e prevenzione dei rifiuti: orientamenti comunitari

Federica Incocciati, Ministero dell'ambiente

14.30-14.50 Il Comitato Scientifico per l'implementazione e lo sviluppo del Programma nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: proposte ed obiettivi

Andrea Segrè, Università di Bologna -

14.50- 15.10 Monitoraggio e governance del Programma Nazionale di Prevenzione: il ruolo di ISPRA

Rosanna Laraia, Marina Viozzi, ISPRA

15.10 – 15.25 Intervento CONAI (TBD)

15.25 – 15.40 Le politiche di prevenzione in Italia tra buone pratiche e normative inadeguate

Stefano Ciafani, Giorgio Zampetti, Legambiente

15.40- 16.30 Presentazione di tre best practices nazionali di prevenzione

Progetto "Cambia il finale", Stefano Amaducci, GruppoHera

Progetto di riduzione dei rifiuti nel Comune di Trento, Silvio Fedrizzi, Comune di Trento

Campagna informativa "Un anno contro lo spreco", Matteo Guidi, Last Minute Market

16.30-16.45 "Il profumo dei rifiuti"

Alberto Zolezzi - Commissione d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti

16.45-17.00 La simbiosi industriale quale strategia per la prevenzione ed il recupero di rifiuti

Cutaia L., Barberio G., Sbaffoni S., Luciano A., Mancuso E., La Monica M., Scagliarino C, ENEA

17.00 – 17.15 Come valutare la prevenzione: strumenti per scelte sostenibili

Maurizio Fieschi, ATIA-ISWA

17.30 Chiusura dei lavori

Giovedì 5 Novembre 2015 14.00-18.00 Sala Ravezzi 2 Hall Sud

La ricerca applicata nel campo della valorizzazione dei rifiuti ed i sistemi di gestione integrata, alla luce degli obiettivi strategici europei

A cura di: **Università di Bologna – CIRI Energia e Ambiente, Div. Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali – SCI, ENEA, CTS Ecomondo**

Con l'approvazione del VII Programma d'Azione l'UE ha raccomandato un impegno ulteriore per ridurre la produzione dei rifiuti, limitando al contempo il ricorso alla discarica, muovendosi per quanto possibile verso un'economia "circolare" guidata dal principio del "ciclo di vita" dei prodotti. Gli aspetti problematici rimangono spesso legati alla complessità normativa e burocratica, che limita l'applicabilità di processi anche tecnicamente fattibili, nonché ritardi nell'applicazione delle migliori prassi. Assieme alla normativa europea, anche quella nazionale (decreto "Sblocca Italia", collegato a Legge di stabilità, ecc.) sta modificando le condizioni in cui avviene la gestione dei rifiuti. Nuove soluzioni gestionali, tecnologie innovative di valorizzazione per materiali altrimenti destinati allo smaltimento, valutazione della sostenibilità di processi di raccolta e recupero dei rifiuti sono alcuni dei temi che verranno affrontati, mediante presentazioni orali e poster, in un confronto aperto tra aziende, ricercatori, enti locali ed altri stakeholders.

Presidenti di sessione

Michele Notarnicola – Politecnico di Bari

Fabrizio Passarini – Università di Bologna

Programma

14.00 – **Introduzione e breve riassunto dei poster presentati**

14.15 – Il riciclo delle batterie al litio

Rappresentante COBAT

Relazioni estese selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la Call for papers

14.30 – Fibers innovative burning and reuse by Self-propagating High temperature Synthesis (SHS)

L. Gaggero (Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita, Università degli Studi di Genova), V. Caratto, C. Belfortini, L. Musi, M. Ferretti (Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, Università degli Studi di Genova), M. Longagna (Vico srl), F. Becchi (Telerobot labs srl)

14.45 – End-of-life liquid crystal displays: a secondary source of indium

Laura Rocchetti, Alessia Amato, Viviana Fonti, Francesca Beolchini (Department of Life and Environmental Sciences, Università Politecnica delle Marche)

15.00 – Carbon Fibers from pyrolysis of waste composites: a "green" source of short fibers for non-structural applications

Chiara Leonardi, Laura Mazzocchetti, Loris Giorgini (Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari", University of Bologna; Interdepartmental Center for Industrial Research on Advanced Applications in Mechanical Engineering and Materials Technology, CIRI-MAM, University of Bologna), Emanuele D'Angelo (Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari", University of Bologna)

15.15 – Effetto della cavitazione idrodinamica su sottoprodotti agroindustriali utilizzabili in digestione anaerobica

Mirco Garuti, Claudio Fabbri, Sergio Piccinini (Centro Ricerche Produzioni Animali – CRPA Lab, Sezione Ambiente ed Energia Reggio Emilia)

15.30 – Dallo scarto al prodotto. Cicli produttivi, ecologia industriale e impatti sul territorio. La valorizzazione degli scarti della filiera produttiva della pietra naturale.

Marco Migliore, Monica Lavagna, Cinzia Talamo (Department of Architecture, Building Environment and Construction Engineering - ABC, Politecnico di Milano)

15.45 – Inertization of asbestos wastes by microwave furnaces: results of laboratory tests

Giampiero Gullo (Romana Ambiente Srl), Paolo Plescia, Emanuela Tempesta (CNR Istituto Geologia Ambientale e Geoingegneria)

16.00 – Valorizzazione agronomica di fanghi urbani di depurazione

Sciubba L., Marzadori C., Ciavatta C., Cavani L. (Dipartimento di Scienze Agrarie, Università di Bologna), Piccari Ricci P. (HERAmbiente spa).

Ore 16.15 – 16.30 **Pausa**

Relazioni brevi selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la Call for papers

16.30 – REWASTEE: Manufacturing Eco-Innovative Construction Products from Steel Manufacturing Waste
T.B. Messervey, F. Noris, G. Donida (R2M Solution Srl, Pavia, ITA), Biotza Gutierrez Arechederra (Barcelona, SP), Germain Adell, Benjamin Laclau (NOBATEK, Angelet, FR)

- 16.35 – Adsorbimento di metalli pesanti su biochar: studio dell'influenza del pH
Chiara Di Felice, Roberta Pastorino, Laura Ferroni, Ivano Vassura (CIRI Energia e Ambiente, Università di Bologna)
- 16.40 – Studio del riciclo di poliaccoppiati a matrice cellulosica
P. Pozzi (Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", Università di Modena e Reggio Emilia), M. Schillaci, A. Generali (EDIS S.p.A. Modena)
- 16.45 – Stato dell'arte nell'ambito dei processi industriali di trattamento e valorizzazione di pneumatici fuori uso per recupero di materia o energia a livello internazionale
Farnoosh Farmand Ashtiani (CINIGeo, Roma), Laura Cutaia (ENEA, Roma), Floriana La Marca (Università La Sapienza, Roma)
- 16.50 – WEEENMODELS: Waste Electric and Electronic Equipment - new Model for logistic solutions
M. Castagna, I. Marzoli (Amiu Genova SpA), B. Valcalda (T-Bridge SpA Management Consulting)
- 16.55 – Metodi e soluzioni innovative di pianificazione strategica e operativa dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e industriali
Matteo Pozzi (Optit srl), Daniele Vigo (Optit srl, DEI – Università di Bologna)

Relazioni estese selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la Call for papers

- 17.00 – Progetto Green: Simbiosi 2014 II Fase
Laura Cutaia (ENEA Unità Tecnica Tecnologie Ambientali), Claudia Scagliarino (Collaboratrice ASTER), Ugo Mencherini (ASTER), Antonella Iacondini (CIRI Energia e Ambiente, Università di Bologna)
- 17.15 – Analisi del Ciclo di Vita della produzione di un biocombustibile dai Rifiuti Solidi Urbani
Ripa M., Fiorentino G. (Department of Science and Technology, Parthenope University of Naples, Italy), Cigolotti V. (ENEA, Italian National Agency for New Technologies, Energy and the Environment, Centre of Research of Portici, Naples, Italy, Ulgiati S. (Parthenope University of Naples, Italy; School of Environment, Beijing Normal University, China)
- 17.30 – Analisi LCA del recupero di zirconia da un processo di termospruzzatura
Federica Braglia, Paolo Neri, Anna Maria Ferrari (Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria, Università di Modena e Reggio Emilia), Silvia Barbi, Cristina Siligardi (Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", Università di Modena e Reggio Emilia)
- 17.45 – HERGO (Hera gestione operativa) AMBIENTE
Tiziano Mazzoni (Direttore Servizi Ambientali HERA S.P.A.)

18.00 – Chiusura dei lavori

Sessione Poster

- W1-1** Which thermochemical conversion process for agricultural waste? Physical and chemical analyses to guide the choice / Simone Pedrazzi (BEELab, Bio Energy Efficiency Laboratory, Department of Engineering "Enzo Ferrari", University of Modena – Reggio Emilia)
- W1-2** Trattamento dei rifiuti organici per ottenere biomassa ed acqua per uso agricolo e zootecnico / Vito Cutraro, Pasqualina Cinnirella (Noto – Sr, Italia)
- W1-3** Analysis of economic market and energy potential indicators of biomass in Sicily / Matarazzo Agata, La Pira Federico (Department of Economics and Business, University of Catania, Italy)
- W1-4** Wa.Re.Lab. – Laboratori per la riduzione dei rifiuti. Analisi sulla produzione e riutilizzo dei rifiuti speciali nell'area industriale di Tito – Pignola (Potenza) / Walter Giudice, Salvatore Dimatteo, Pietro Garzone (ENEA – Laboratorio tecnologie e impianti di trattamento rifiuti e reflui, C.R. Trisaia – Rotondella, MT)
- W1-5** Development of chemical methods for treatment and recovery of waste glasses / Luisa Barbieri, Elena Bursi, Isabella Lancellotti, Chiara Ponzoni (Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", Università di Modena), Maria Rita Cramarossa, Luca Forti (Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Modena-Reggio Emilia), Laura Ferroni (Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale CIRI Energia e Ambiente, Università di Bologna), Ivano Vassura (Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari", Università di Bologna; Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale CIRI Energia e Ambiente, Università di Bologna)
- W1-6** Il piano di comunicazione nel processo di raccolta differenziata del Comune di Cassino / Mangiagli Sebastiano (Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale – Dipartimento di Economia e Giurisprudenza), Mangiagli Luca (Università degli Studi di Catania – Dipartimento di Economia e Impresa, Catania, Italia)
- W1-7** Le motivazioni sottostanti il comportamento dei cittadini nei processi di raccolta differenziata / Mangiagli Sebastiano (Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale – Dipartimento di Economia e Giurisprudenza), Mangiagli Luca (Università degli Studi di Catania – Dipartimento di Economia e Impresa, Catania, Italia)
- W1-8** L'evoluzione degli strumenti di comunicazione nei processi di raccolta differenziata: le App / Mangiagli Sebastiano (Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale – Dipartimento di Economia e Giurisprudenza), Carbè Alessia (Istituto Comprensivo 2 Pontecorvo, FR)

- W1-9** La valorizzazione dei MicroRae attraverso un modello di raccolta a colonnine dedicate / Massimo Pera (GEST Srl), Marco Bagnini (GSA Srl)
- W1-10** Valorisation of tyre waste pyrolysis residue in light-weight materials / Fernanda Andreola, Luisa Barbieri, Isabella Lancellotti (Department of Engineering "Enzo Ferrari", University of Modena and Reggio Emilia, Modena, Italy)
- W1-11** Valutazione del ciclo di vita (LCA) della gassificazione di cippato da biomassa legnosa vergine / Esmeralda Neri, Daniele Cespi (Dipartimento di Chimica Industriale, Università di Bologna), Fabrizio Passarini, Ivano Vassura (Dipartimento di Chimica Industriale, Università di Bologna; Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale "Energia e Ambiente" – Università di Bologna), Massimiliano Livi (GMP Bioenergy srl)
- W1-12** Environmental footprint in the production of recycled wool / Silvia Bamonti, Leonardo Riccadonna, Rosangela Spinelli, Alessandra Bonoli (DICAM – Università di Bologna)
- W1-13** The LCA approach as a tool for the management of an industrial warehouse / Silvia Bamonti, Andrea Chianca, Paolo Neri, Alessandra Bonoli, Luca Guardigli (Università di Bologna)
- W1-14** A classification of business models oriented to the industrial symbiosis approach / Vito Albino, Luca Fraccascia (DMMM, Politecnico di Bari)
- W1-15** Solid liquid extraction of rare earths from aqueous solutions: a review / E.M. Iannicelli Zubiani, C. Cristiani, G. Dotelli, P. Gallo Stampino (Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "G. Natta", Politecnico di Milano, Milano, Italy)
- W1-16** Production of bioplastic from waste oils by recombinant Escherichia coli / Cinzia Pezzella, Marco Vastano, Angela Casillo, Maria Michela Corsaro, Giovanni Sannia (Dipartimento di Scienze Chimiche, Complesso Universitario Monte S. Angelo, Napoli, Italia)
- W1-17** CRESIM – an industrial process for the use of recycled Carbon Fibres / Maurizio Corti (Cannon Afros S.p.A.)
- W1-18** La depolimerizzazione: una risorsa per il riciclo dei materiali plastici / Patrizia Pagone, Massimo Guido, Ersilia D'Ambrosio (Eco-logica s.r.l.), Rosario Marra (EcoFuel Apulia)
- W1-19** Rapeseed cake: an agro-waste for cheap/low cost industrial enzymes production / Lucia Guarino (Department of Chemical Sciences University of Naples FEDERICO II, Napoli, Italy), Vincenzo Letter (Biopox srl, Napoli), Giovanni Sannia (Department of Chemical Sciences University of Naples FEDERICO II, Napoli, Italy; Biopox srl, Napoli)
- W1-20** The dark side of the grilled tenderloin (fillet), i.e. the management of sewage and manure of breeding farms: how to turn a problem into an opportunity / Giovanni Dotelli (Politecnico di Milano, Dip. Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "G.Natta", Milano), Vito D'Incognito (Take Care International, Milano), Sergio Caimi (Dentro il sole SpA, Gorgonzola, MI)
- W1-21** The role of waste management and prevention in the transition towards sustainable campus / Cappellaro F., Bonoli A., Prandstraller D. (Università di Bologna)
- W1-22** Emissioni di gas serra derivanti dalla gestione dei rifiuti presso il Politecnico di Milano / Piva Intriери Mattia, Perotto Eleonora, Grosso Mario (Politecnico di Milano)
- W1-23** La raccolta differenziata nella città di Milano: analisi per singole utenze attraverso analisi merceologiche puntuali / Michele Giavini, Giorgio Ghiringhelli (ARS ambiente Srl), Danilo Vismara, Chiara Boccinger (AMSA Spa), Christian Garaffa (Novamont Spa)
- W1-24** Analysis of the recyclability of paper based packaging products at European level / Daniele Bussini, Graziano Elegir (Innovhub-SSI, Paper Division. Milano)
- W1-25** Industrial symbiosis and regulatory issues: a comparison between the Italian and the British case / Mencherini Ugo (Aster S. Cons. P. A., Italy, University of Bologna, Department of Industrial Engineering, Italy), Iacondini Antonella (University of Bologna, Interdepartmental Centre for Industrial Research Energy and Environment, Italy) Passarini Fabrizio, Vassura Ivano (University of Bologna, Interdepartmental Centre for Industrial Research Energy and Environment, Italy; University of Bologna, Department of Industrial Chemistry "Toso Montanari", Italy), D. Rachel Lombardi, Adrian Murphy (International Synergies Ltd, United Kingdom)
- W1-26** Use of WEE glass waste in polymer composites / Paolo Pozzi, Rosa Taurino (Department of Engineering "Enzo Ferrari", University of Modena and Reggio Emilia, Modena, Italy)
- W1-27** Utilizzo di rifiuti a matrice organica/inorganica nella produzione di Laterizi / P. Pozzi (Department of Engineering "Enzo Ferrari", University of Modena and Reggio Emilia, Modena, Italy), E. Sassi (Fornace Terremilia s.r.l., Correggio, RE)

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 14.00-18.00 Sala Diotallevi Hall Sud

L'Albo nazionale gestori ambientali: strumento innovativo al servizio delle imprese e della legalità

A cura di: **Albo nazionale gestori ambientali**

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento dell'Albo (DM 120/2014) sono state realizzate importanti misure volte, da una parte, a semplificare le procedure amministrative anche mediante l'utilizzo di

strumenti tecnologici e, dall'altra, alla qualificazione delle imprese iscritte con l'avvio di attività informative e formative, ed è imminente l'emanazione di nuove rilevanti disposizioni. Inoltre, a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa con Libera, Unioncamere e Legambiente, l'Albo ha posto in essere e intende rafforzare le iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della legalità ambientale. In questo quadro il Convegno si propone, con il contributo delle imprese e delle istituzioni, come momento di riflessione e dibattito sui risultati conseguiti e sulle prospettive future.

A chi si rivolge: Imprese che operano nel settore della gestione dei rifiuti e delle bonifiche dei siti, Organi di controllo, Pubbliche amministrazioni, Associazioni di categoria.

Presidente di sessione

Eugenio Onori, Presidente dell'Albo nazionale

Programma

Relazione introduttiva

Eugenio Onori, Presidente del Comitato nazionale dell'Albo

Intervengono:

Marco Casadei, Componente del Comitato nazionale dell'Albo

Franco Lattanzio, Corpo forestale dello Stato - Vice Questore aggiunto

Natale Mariella, Presidente della Sezione regionale Puglia

Stefano Ciafani, Vice Presidente Legambiente

Interventi programmati delle Associazioni di Categoria

Coordina Dario De Andrea

Coordinatore editoriale Ambiente&Sicurezza – New Business Media

Giovedì 5 novembre 2015 ore 14.30-18.00 Sala Tiglio pad.A6

Rifiuti e novità normative del 2015: Analisi e sintesi a cura della Rivista "Rifiuti - Bollettino di informazione normativa"

A cura di: **EDIZIONI AMBIENTE – EDAPRO**

La disciplina ambientale è soggetta ad un sistema normativo e regolamentare estremamente dinamico che, come tale, le produce un continuo mutamento e induce nelle imprese e nella Pubblica amministrazione la necessità di un costante di aggiornamento. Il seminario è organizzato dalla Rivista "Rifiuti - Bollettino di informazione normativa" che, da 21 anni, restituisce il dato filtrato e ragionato dello scenario normativo di riferimento. Forte di questa capacità e del relativo sapere la Rivista, con il suo Direttore e alcuni dei Suoi Autori, accende un "focus" sulle novità più importanti intervenute nel corso del 2015 in materia di ambiente in genere e di rifiuti in particolare.

A chi si rivolge:

Imprese ed operatori del settore rifiuti e non solo interessati alle novità normative intervenute dal 1 giugno 2015

Presidenti di sessione

Paola Ficco

Programma

Saluti e introduzione

Legge 68/2015 e delitti ambientali - Fabio Anile

Sistri, stato dell'arte e il problema delle quantità - Daniele Bagon

Legge 68/2015 e le prescrizioni per l'estinzione dei reati contravvenzionali del "Codice ambientale" - Paola Ficco

Via regionale e criticità - Leonardo Filippucci

Classificazione dei rifiuti e norme comunitarie - Claudio Rispoli

"Sistema 231" e delitti ambientali - Andrea Sillani e Gabriele Taddia

Discussione e chiusura

N.B. La prenotazione è obbligatoria, per registrarsi

<http://www.reteambiente.it/ra/landing/convegno-ecomondo2015/index.html>

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 15.00-17.30 Sala Gemini pad.C3

End of Waste dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D)

A cura di: **ISPRA e ANPAR (Fise UNIRE)**

La Direttiva europea 2008/98/CE ha definito un target di recupero dei rifiuti inerti pari al 70% da raggiungere entro il 2020. Per poter intraprendere un'adeguata politica di gestione dei rifiuti provenienti dal settore delle costruzioni e demolizioni finalizzata a raggiungere tale obiettivo è indispensabile fissare con chiarezza il momento della cessazione della qualifica di rifiuto (End of waste). A livello europeo gli stati membri si sono orientati verso norme nazionali in cui l'end of waste viene considerato diversamente. In Italia è atteso un decreto che, per la prima volta, potrebbe affrontare e risolvere i problemi della gestione dei rifiuti da C&D. Il convegno si pone l'obiettivo di fare il punto della situazione europea e nazionale, presentando i punti di vista della pubblica amministrazione e del settore del recupero.

Presidenti di sessione

Rosanna Laraia, ISPRA

Paolo Barberi, ANPAR (FISE UNIRE)

Programma

15.00 Introduzione dei Presidenti di sessione.

15.20 La definizione dell'End of Waste dei rifiuti da C&D nei diversi stati membri – Geert Cuperus, FIR (in lingua inglese)

15.40 La produzione di rifiuti da C&D: recupero, smaltimento, Backfilling – Rosanna Laraia, ISPRA

16.00 End of Waste e backfilling dei rifiuti da C&D: l'impatto sul settore del recupero – Giorgio Bressi, ANPAR

16.20 Il controllo della qualità degli aggregati riciclati in cantiere – Antonello Martino, ITALFER

16.40 Il progetto HISER - Felice Alfieri, RINA Services

17.00 Discussione

17.15 Conclusioni

È prevista la traduzione simultanea italiano-inglese

Venerdì 6 novembre 2015 ore 9.30-14.00 Sala Ravezzi 2 Hall Sud

Gli strumenti per pianificare una gestione rifiuti sostenibile, trasparente ed efficace

A cura di **ATIA-ISWA Italia; ARPA-ER**

Accreditato 4 CFP dall'Ordine degli Ingegneri

Il processo decisionale e la pratica della gestione rifiuti coinvolgono numerosi attori, portatori di interessi anche contrastanti; spesso le soluzioni impiantistiche attive in un territorio non sono adeguate ai bisogni specifici del contesto produttivo e sociale. La complessità della gestione rifiuti è tale che solo una pianificazione pubblica, alla giusta scala territoriale, può produrre risposte adeguate. Dall'analisi dei Piani Regionali di Gestione Rifiuti in contesto italiano può fornire strumenti per rafforzare la pianificazione ed integrare la capacità delle Regioni di definire il proprio Piano Gestione Rifiuti e quella di assumere il controllo della qualità ambientale e della tutela della salute. Inoltre, ci si dovrebbe confrontare sul fatto che l'Italia non si è ancora dotata di una Strategia Nazionale. Con questo workshop si intende contribuire a:

- analizzare gli strumenti utili a pianificatori pubblici e agenzie di controllo sanitario e ambientale per progettare efficaci strategie nazionali e regionali di gestione rifiuti e monitorare la loro applicazione;
- supportare la definizione di strategie che mettano in grado i diversi attori di operare in un regime strategicamente stabile e amministrativamente chiaro.

TARGETED AUDIENCE:

Policy makers; administrators; environment and health controlling agencies; universities; private companies; public utilities.

Presidenti di sessione:

ATIA-ISWA Italia;

ARPA Emilia Romagna

Programme: (Some speakers yet to be confirmed).

Chair: S. Tunesi ATIA-ISWA Italia; B. Villani ARPA-ER

9.30 – 9.45 Saluti

Presidente ATIA-ISWA Italia: P. Muraro

Ministero Ambiente

9:45 – 10:15 Introduzione e motivazione del convegno

Elementi della pianificazione

ATIA-ISWA Italia S. Tunesi / ARPA Emilia Romagna B. Villani

10:15 – 10:30 Stato e prospettive della pianificazione nazionale

On. A. Bratti, Presidente Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti

10:30 – 10:50 I contenuti e le funzioni dei Piani regionali in Italia: l'esperienza della Regione Emilia Romagna

L. Palumbo – Regione Emilia Romagna Servizio Rifiuti e Bonifica Siti.

10:50 - 11:10 I contenuti e le funzioni dei Piani regionali in Italia: L'esperienza del Piano della Regione Veneto.

Masia e Moretto.

11:10 – 11:30 Strumenti di valutazione ambientale: l'Analisi del Ciclo di Vita per confrontare scenari alternativi.

M. Grosso - Politecnico di Milano

11:30 – 11:50 Strumenti di valutazione sanitaria: la VIS e l'esperienza partecipata nella gestione dei rifiuti

N. Linzalone Istituto di Fisiologia Clinica - Consiglio Nazionale delle Ricerche.

11:50 -12:10 Strumenti di valutazione economica delle strategie di gestione

A. Marangoni- CEO Althesys Strategic Consultants.

12:10 – 12.40 Il ruolo di una strategia nazionale di gestione: il caso dell'Olanda

Dick Hoogendoorn, Direttore Generale della Dutch Waste Management Association.

A seguire: Dibattito e Conclusioni ATIA-ISWA Italia

È prevista la traduzione simultanea italiano-inglese

INFO PER L'ISCRIZIONE:

La partecipazione al convegno è gratuita, ma è necessaria l'iscrizione secondo le indicazioni riportate in seguito¹

MODALITA' D'ISCRIZIONE

L'iscrizione può essere effettuata esclusivamente tramite il sito dell'Associazione Congenia, al seguente indirizzo: www.associazionecongenia.it

- Entrare nella sezione "Corsi";
- Scegliere il codice del convegno in oggetto (AC15.69);
- Compilare con cura tutti i campi del form
(il partecipante all'evento dichiara, che tutte le informazioni fornite sono, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere consapevole delle sanzioni)
- Inserire il numero di sicurezza (CHECKSUM) pari alla somma dei due numeri a fianco;
- Premere il tasto "INVIA"

N.B.: le iscrizioni verranno chiuse il giorno 30 Ottobre 2015 ed in assenza dei dati corretti, l'iscrizione non verrà confermata. Con l'iscrizione l'iscritto autorizza Congenia a fornire a Rimini fiera i propri dati allo scopo di consentire l'accesso gratuito con ritiro, presso la cassa dedicata, del proprio badge partecipante 1 .

Nota 1 - Ecomondo è una manifestazione aperta ai soli operatori di settore e l'accesso alle sale convegni, se non muniti di biglietto autorizzato, è a pagamento.

Il numero massimo dei partecipanti è di 85. Per qualsiasi informazione contattate l'Ing. Andrea Giampaolo al 0541752354 o scrivere una mail a agiampaolo2@gmail.com.

Venerdì 6 Novembre 2015 ore 10.00-13.00 Sala Diotallevi 1 Hall Sud

La classificazione dei rifiuti alla luce delle nuove disposizioni normative europee

A cura di: **CTS Ecomondo, ISPRA**

Con la decisione della Commissione del 18 dicembre 2014 è stata modificata la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Questa decisione che entrerà in vigore il 1° giugno 2015 andrà a modificare l'allegato D alla parte quarta del d.lgs. n. 152/2006. Altre importanti novità in materia di classificazione dei rifiuti sono introdotte dal Regolamento n. 1357/2014/UE che sostituisce l'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE che elencava le caratteristiche di pericolo dei rifiuti e che entrerà anch'esso in vigore il 1° giugno 2015. L'esigenza del regolamento nasce dalla necessità di adeguare le definizioni delle caratteristiche di pericolo allineandole al Regolamento n. 1272/2008/CE sulla classificazione e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele che dal 1° giugno 2015 sostituirà le Direttive 67/548/CEE sulle sostanze pericolose e 1999/45/CE sui preparati pericolosi. Solo per la caratteristica di pericolo HP14 (ecotossico), l'UE reputa necessario condurre uno studio preliminare prima di effettuare l'allineamento di detta caratteristica di pericolo con il Regolamento n.1272/2008/CE. Il Seminario ha lo scopo di illustrare le importanti novità normative mettendo a confronto le esperienze in materia e le proposte sviluppate da Enti di ricerca, Agenzie regionali e provinciali, laboratori privati.

Presidenti di sessione:

Rosanna Laraia

Programma

Loredana Musmeci, ISS
Andrea Lanz, ISPRA
Andrea Paina, ISPRA
Rossana Cintoli, ARPA LAZIO
Elisabetta Perrotta, Flse Assoambiente
Sergio Baroni, Utilitalia
Tiziano Bonato, Lab- Control Srl
Enrico Morigi - Studio Picozzi e Morigi

Discussione e Chiusura dei lavori

Venerdì 6 Novembre 2015 ore 10.00-13.00 Sala Neri 1 Hall Sud

Stato dell'arte dell'Applicazione della Direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso nel primo anno di applicazione dei nuovi target europei.

A cura di: **CTS ECOMONDO**

La Direttiva 2000/53/CE sulla gestione dei veicoli fuori uso, recepita in Italia dal D.Lgs. n. 209/2003, prevede che al 1 gennaio 2015 per tutti i veicoli fuori uso la percentuale di reimpiego e recupero sia pari al 95% del peso medio del veicolo mentre la percentuale di reimpiego e riciclo sia pari all'85%, con una percentuale di recupero energetico, del 10%. Il Seminario vuole fare il punto della situazione nazionale riguardo al raggiungimento dei target europei ed individuare, attraverso il confronto con tutti i soggetti interessati, le iniziative e le misure da mettere in atto sia da parte delle autorità competenti che degli operatori economici della filiera.

Programma

10.00: Introduzione e saluti

Presidente della Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, Camera dei Deputati, Alessandro Bratti

Il convegno sarà moderato da un giornalista esperto del settore

Interventi programmati

Segretario XIII Commissione Territorio, Ambiente e Beni ambientali, Senato della Repubblica, Stefano Vaccari

Direttore Generale Rifiuti, Ministero dell'Ambiente, Mariano Grillo

Dirigente Servizio Rifiuti, ISPRA, Rosanna Laraia

Responsabile Fiat Chrysler Automobiles - ELV Manager, Francesco Bonino

Vice Direttore Generale UNRAE, Antonio Cernicchiaro

Presidente FISE UNIRE, Anselmo Calò

Presidente ADA, Rinaldo Ferrazzi

Presidente AIRA, Mauro Grotto

Presidente ASSOFERMET, Paolo Pozzato

Presidente CAR, Alfonso Gifuni

Presidente FEDERAUTO, Filippo Pavan Bernacchi

Presidente AIR, Luigi Bianchi

Dibattito

13.00 Conclusioni

Componente VIII Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici, Camera dei Deputati, Chiara Braga

BIOWASTE

Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 9.30-13.30 Sala Diotallevi 2 Hall Sud

XVII Edizione della Conferenza Nazionale sul Compostaggio e Digestione Anaerobica, sessione plenaria

a cura di **Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA – e Consorzio Italiano Compostatori – CIC**

Siamo giunti alla XVII° edizione della conferenza sul compostaggio e la digestione anaerobica del rifiuto organico. In continuità con gli anni precedenti siamo a riproporre una panoramica sui dati di settore da parte di Ispra, puntuale nella raccolta ed elaborazione dei dati. Al centro del nostro convegno, che è diventato per il settore un appuntamento fisso, vogliamo mettere il “sistema compost e la qualità. Per il “sistema compost” vorremmo concentrarci sulle necessità infrastrutturali di un settore in continua evoluzione. In secondo luogo vorremmo focalizzare l’attenzione sulla qualità della raccolta dell’organico, la qualità dei servizi, la qualità del compost prodotto, la qualità dei fertilizzanti organici in generale, la qualità dei manufatti compostabili ed infine la qualità del biometano che le aziende si accingono a produrre come prodotto innovativo.

Presidente di sessione

Massimo Centemero- Direttore CIC

Programma

9.30 - introduzione a cura di Massimo Centemero

9.50 - Il rifiuto organico, dalla riduzione dei RUB al compostaggio, alla digestione anaerobica, un settore in evoluzione, R. Laraia (ISPRA)

10.10 – Caratterizzazione statistica dell’Ammendante Compostato con Marchio di Qualità CIC

10.30 – Carbon Footprint del compost e individuazione delle Misure per la sua Riduzione: il caso di studio di Progeva

10.50 – La qualità certificata del CIC: il ruolo della tracciabilità nella qualità del compost e della certificazione dei manufatti compostabili

11.10 – Presentazione dell’Accordo Corepla, CIC, Assobioplastiche, Conai

11.30 - Tavola rotonda - Coordina Alessandro Canovai

Partecipano: CIC, Fise-Assoambiente, Atia-Iswa, Utilitalia, Assofertilizzanti-Federchimica, Certiquality, Assobioplastiche.

13:00 Conclusioni, Alessandro Canovai, Presidente CIC

Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 14.00-17.00 Sala Ravezzi 1 Hall Sud

XVII Edizione della Conferenza Nazionale sul Compostaggio e Digestione Anaerobica, sessione tecnica

A cura di **Comitato Tecnico del Consorzio Italiano Compostatori**

Il BIORIFIUTO, la produzione del biorifiuto, le raccolte differenziate del rifiuto organico, il trattamento, la digestione anaerobica, il compostaggio, la produzione di fertilizzanti organici, la valorizzazione del compost e del biogas mediante generazione di biometano.

Presidenti di sessione

Massimo Centemero – Consorzio Italiano Compostatori

Alberto Confalonieri - Scuola Agraria Monza (Comitato Tecnico CIC)

Lorella Rossi - CRPA Reggio Emilia (Comitato Tecnico CIC).

Programma

Sessione Orale

- 14.00 - Digestione anaerobica e aspetti igienico-sanitari: risultati finali di test in impianto sperimentale in continuo
 Lorella Rossi, Sergio Piccinini Mariangela Soldano (Centro Ricerche Produzioni Animali – LAB Sezione Ambiente ed Energia)
- 14.15 - Produzioni di biogas ottenibili da residui oleari pretrattati con perossido di idrogeno in ambiente alcalino
 Maria Assuntina Stillitano, Carlo Limonti, Alessio Siciliano (DIATIC - Università della Calabria)
- 14.30 - GR3 Project: Biogas production from grass
 Santino Di Berardino, Luís Silva, João Bidarra, Luís C. Duarte (Unidade de Bioenergia do Laboratório Nacional de Energia e Geologia)
- 14.45 - Produzione di biogas da bioplastiche
 Vasmara C., Marchetti R. (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Unità di Ricerca per la Suinicoltura)
- 15.00 - Produzione di metano in una cella di elettrolisi microbica alimentata con digestato anaerobico
 Marco Zeppilli, Ilaria Ceccarelli, Marianna Villano, Mauro Majone (Dip. di Chimica, Università di Roma "Sapienza")
- 15.15 - Comparison of biomethane generation with other options for energy and material recovery from biowaste: A life cycle analysis
 Francesco Di Maria (LAR Laboratory - Università di Perugia), Caterina Micale (LAR Laboratory - Università di Perugia), Antonio Boncompagni (AISA Impianti S.p.A.), Marzio Lasagni (AISA Impianti S.p.A.)
- 15.30 - Bio Hydrogen production through biowaste fermentation
 Davide Mainero, Paola Zitella, Roberta Gamberini, Andrea Federica Valentino (ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.)
- 15.45 - The on-farm compost transformation of agricultural biomasses helps to dispose bio-plastic polymers used in soil protection
 Alessandro Piccolo, Riccardo Spaccini, Daniele Todisco, Marios Drosos (Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Risonanza Magnetica Nucleare per l'Ambiente, l'Agro-Alimentare ed i Nuovi Materiali)
- 16.00 - Il compost come fonte di fosforo potenzialmente disponibile per la nutrizione vegetale
 Marco Grigatti, Luciano Cavani, Claudio Marzadori, Claudio Ciavatta (Dipartimento di Scienze Agrarie Alma Mater Studiorum – Università di Bologna)
- 16.15 - L'impatto olfattivo delle emissioni in atmosfera: la classificazione dei ricettori sensibili
 Rossi A.N., Il Grande M., Bonati S. (Progress S.R.L.)
- 16.30 - The Greenhouse Gas Inventory as a Tool for Planning the Integrated Waste Management System: a case study in central Italy
 Marchi Michela (DSFTA, University of Siena), Federico Maria Pulselli (DSFTA, University of Siena), Silvia Mangiavacchi (SIENA AMBIENTE S.p.A.), Fabio Menghetti (SIENA AMBIENTE S.p.A.), Fabrizio Vigni (SIENA AMBIENTE S.p.A.), Simone Bastianonia (DSFTA, University of Siena)

Sessione Presentazione Progetti

16.45 - Progetto "NELLA PANCIA O NELLA TERRA"

Consorzio E.D.E.N. Scarl

16.50 - Progetto Zoocompost

Luciano Concezzi (SIA Spa)

16.55 - Discussione e chiusura dei lavori

Sessione Poster

W2-1 Studio sull'evoluzione temporale degli impatti di un impianto di trattamento di rifiuti organici mediante metodologia LCAModule / Esmeralda Neri¹, Fabrizio Passarini^{1,2}, Daniele Cespi¹, Federica Zoffoli¹, Silvia Salciccia¹, Ivano Vassura^{1,2}, ¹Dipartimento di Chimica Industriale, ²Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale "Energia e Ambiente" – Università di Bologna

W2-2 Come migliorare la qualità della frazione organica raccolta: Caso studio del modello organizzativo applicato da GEST Srl nel comune di Bastia Umbra / Massimo Pera, Marco Bagnini, GEST S.R.L., GSA S.R.L.

W2-3 Anaerobic co-digestion of fleshing and tannery sludge: laboratory scale tests / Francesca Giaccherini, Cecilia Polizzi, Giulio Munz, Alberto Mannucci, Claudio Lubello, Diego Rosso, Felipe Alatrisme-Mondragón, Andrea Ricotti, Gualtiero Mori, DICEA - Università degli Studi di Firenze, Dep. of Civil and Environmental Engineering - University of California, División de Ciencias Ambientales, Instituto Potosino de Investigación Científica y Tecnológica, San Luis Potosí, CER2CO - Consorzio Cuoiodepur S.p.A.

W2-4 Development of a plug-flow biodigester with a semi-automated mixing device for household use / Gbolabo A. Ogunwande, Department of Agricultural and Environmental Engineering Obafemi Awolowo University Ile-Ife, Nigeria

W2-5 Il trattamento dell'organico nella città di Toronto in Canada. Un esempio virtuoso di valorizzazione dei rifiuti / Paolo Bozano Gandolfi, Valeria Nosiglia, Biotec Sistemi S.R.L.

W2-6 Innovazione nella filiera olivoleica con recupero dei sottoprodotti a fini energetici: biogas come soluzione eco-sostenibile / Mirco Garuti, Paolo Mantovi, Claudio Fabbri, Centro Ricerche Produzioni Animali – CRPA Lab, Sezione Ambiente ed Energia Reggio Emilia

W2-7 New sorption materials, trace compounds removal for SOFC application / Davide Papurello, Andrea Lanzini, Federico Smeacetto, Sonia Fiorilli, Massimo Santarelli, Silvia Silvestri, Luca Tomasi

W2-8 Aerobic digestion of agro-industrial waste to improve a metabolic strategy in the production of high valuable chemicals / Martinez-Rojas Enriqueta¹, Boratyński Filip.², Garbe Leif-Alexander^{1,3}, ¹Hochschule Neubrandenburg, University of Applied Science, ²Department of Chemistry, Wrocław University of Environmental and Life Sciences, ³Technical University of Berlin, Department of Biotechnology, Bioanalytics GG6

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 10.00-13.00 Sala Noce pad.A6

Il compostaggio a piccola scala

A cura di **ENEA**, con la partecipazione del **Consorzio Italiano Compostatori**

Il compostaggio a piccola scala, da quello domestico a quello di "comunità" integra il sistema di raccolta e gestione industriale della frazione organica. In anni recenti esperienze come quelle della diffusione dell'Albo Compostatori Comunale, l'adozione di compostatori di comunità in diverse situazioni pongono problematiche tecniche e normative relative al monitoraggio, agli sgravi tariffari, alle costruzioni di reti ecc. La sessione cerca di offrire una panoramica su questi temi.

Presidenti di sessione

Fabio Musmeci – ENEA

Umberto Arena – Università di Napoli

Programma

9:30 Il compostaggio di comunità nei Paesi Baschi, una rete di iniziative collaudate Ramon Plana, Gruppo di Lavoro BT, ISWA

9:45 Il progetto SCOW, Paola Zitella - Envipark, Michele Giavini- CIC, Gemma Nohales, BCN Ecologia.

10:00 Il compostaggio domestico in Italia, stato dell'arte - CIC

10:15 Il progetto Compostiamo: Vincenza Di Malta (Area Metropolitana Roma)

10:30 Il progetto Carcere Verde: Tonino Cicconetti (Provincia di Rieti)

10:45 Stato dell'arte nel compostaggio di comunità: Piergiorgio Landolfo (ENEA)

11:00 Una rete di compostaggio di comunità a Roma: Leopoldo D'Amico (AMA)

11:15 Le case del compostaggio: Il progetto C3PO: Riccardo Marchesi (Corintea)

Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la Call for papers

11:30 L'importanza del compostaggio di Comunità nel Processo di Transizione: Alessandra Bonoli (Università di Bologna)

11:45 Monicomp: Domenico Tommaso Paglia (NTA)

12:00 Tavola rotonda

Moderatore: Marco Ricci, Chair WG Biological Treatment di ISWA

MINISTERO AMBIENTE, ENEA, CIC, COOP ERICA, GRUPPO ACHAB

Sessione Poster

W3-1 Un progetto di valorizzazione e recupero degli sfalci e delle potature dell'Orto Botanico dell'Ateneo di Bologna / Alessandra Bonoli, Umberto Mossetti, Daria Prandstraller (Università di Bologna)

W3-2 Il compostaggio di piccola taglia in contesti territoriali complessi sviluppato nel progetto europeo SCOW; impianti e sistemi di monitoraggio: Paola Zitella (Envipark)

Martedì 3 novembre 2015 ore 10.00-13.00 Sala Global Water Expo

Monitoraggio e controllo dei microinquinanti prioritari nelle acque e tecniche di rimozione negli impianti di trattamento delle acque destinate al consumo umano e delle acque reflue.

A cura di **Irsa Cnr, Istituto Superiore di Sanità, INCA, Setac, Utilitalia, CTS Ecomondo**

La qualità delle risorse idriche e il benessere collettivo sono oggi minacciati dalla presenza e dall'interazione nell'ambiente di molteplici composti chimici. I recenti sviluppi della normativa europea per la protezione dei corpi idrici prevedono stringenti obblighi di monitoraggio per composti prioritari ed emergenti. Problemi connessi con la qualità delle acque comprendono la messa a punto di metodi analitici che permettano la determinazione simultanea di più micro-contaminanti e la valutazione degli effetti che la contaminazione multipla può avere sulla qualità degli ecosistemi e sulla salute dell'uomo con attenzione soprattutto su alcuni specifici contaminanti quali composti farmaceutici, ormoni, ritardanti di fiamma, composti presenti nei cosmetici, composti fluoroalchilici. L'applicazione dei "water safety plans" dell'OMS a livello nazionale richiede un cambiamento nell'approccio di valutazione e gestione del rischio per le acque destinate al consumo umano. È necessario, inoltre, approfondire le conoscenze sulla rimozione naturale dei composti prioritari in acque e suolo, e l'efficacia dei trattamenti delle acque destinate al consumo umano e delle acque reflue per il conseguimento degli obiettivi di qualità dei piani regionali di tutela delle acque. Altri aspetti importanti riguardano la conservazione della qualità dell'acqua durante tutto il ciclo di distribuzione e gli eventuali rischi per la salute associati al riutilizzo delle acque in ambienti agricoli e urbani.

Targeted audience: ARPA, Produttori di tecnologie di trattamento, Gestori del servizio idrico integrato, Imprese con impianti di trattamento acque reflue di difficile trattabilità

Presidenti di sessione:

Mario Carere – Istituto Superiore di Sanità, Roma

Giuseppe Mininni – Cnr, Istituto di Ricerca Sulle Acque, Monterotondo (Roma)

Programma:

10.00-10.10 Introduzione dei Presidenti e breve rapporto sulla Sessione Poster

Relazioni programmate:

10.10-10.30 Inquinanti emergenti nei corpi idrici e riutilizzo delle acque reflue: recenti sviluppi in ambito Europeo

Loredana Musmeci, Mario Carere (Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria, Roma)

10.30-10.50 Esperienze e prospettive nel monitoraggio delle acque sotterranee in Emilia-Romagna. In un volume la sintesi di 40 anni di attività".

M.Marcaccio, V. Belladonna, A.Chahoud, M.Farina, R.Mallegni, A Palumbo, P. Severi, A Zavatti

10.50-11.05 La linea guida italiana per la valutazione di rischio nell'ambito della filiera dell'acqua destinata al consumo umano conformemente ai Water Safety Plans

Luca Lucentini, Loredana Musmeci, Emanuele Ferretti, Valentina Fuscoletti, Federica Nigro Di Gregorio, Enrico Veschetti (Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento di Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria, Roma), Liliansa La Sala (Ministero della Salute, Direzione Generale Prevenzione Sanitaria, Roma), Ennio Cadum (ARPA Piemonte - Dipartimento Tematico Epidemiologia e Salute Ambientale, Torino)

11.05-11.20 Uso dei dati immuno-istochimici, biochimici e trascrittomici nella valutazione dello stato di salute di cozze marine

Aldo Viarengo, Susanna Sforzini, Caterina Oliveri, Flavia Capri, Banni M. (Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, Università degli Studi del Piemonte Orientale, "Amedeo Avogadro, Alessandria), Andrea Orrù (Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Nuoro)

11.20-11.35 Cambiamenti nella struttura delle comunità microbiche di un ecosistema acquatico in relazione a differenti tipi di contaminazione

Anna Barra Caracciolo, Paola Grenni, Nicoletta Ademollo, Luisa Patrolecco, Maria Ludovica Saccà, Martina Di Lenola (Cnr – Istituto di Ricerca Sulle Acque, Monterotondo - Roma), Valentina Ferrero (LGC, Queens Road Teddington Middlesex UK), Robert Loos, Simona Tavazzi, Maria Teresa Lettieri (European Commission, Joint Research Centre, Institute for Environment and Sustainability Ispra, Varese)

11.35-11.50 Modelli del destino ambientale per la previsione dell'esposizione a microinquinanti nelle acque: il Modello ChimERA Fate

Antonio Di Guardo (Dip. Scienza ed Alta Tecnologia, Università degli Studi dell'Insubria, Como)

11.50-12.00 Trace metal background levels and pollution status assessment in line with the Water Framework EU Directive in waters from the Gulf of Trieste

Alessandro Acquavita, Jari Falomo, Alessandro Felluga, Rossin Pietro, Denis Mazzilis, Elisa Piccoli, Anna Lutman, Giorgio Mattassi (Arpa Friuli Venezia Giulia, Trieste)

12.00-12.10 The monitoring programme for the chemical status of the Venice Lagoon according to the European Water Framework Directive (2000/60/CE)

Castellani C., Carrer S. (Thetis Spa, Venezia), Bidinotto P. (Consorzio Venezia Nuova, Venezia), Zito M.A. (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. del Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia)

12.10-12.20 Caratteristiche e dinamiche di ripartizione di microinquinanti emergenti in impianti di depurazione reflui civili

Maria Rosaria Boni¹, Giancarlo Cecchini², Alessia Delle Site³, Biagio Eramo², Pierpaolo Tedesco¹, Alessandro Zanobini³ (1Università degli studi di Roma “La Sapienza” – DICEA – Roma, 2Acea Elabiori SpA, - Roma, 3Acea Ato 2 SpA, - Roma)

12.20-12.30 Metodologie portatili per indagini speditive atte a valutare le potenziali contaminazioni direttamente in campo: XRF (spettroscopia a Fluorescenza a Raggi X) sui sedimenti fluviali ed GC-MS (gascromatografia Massa) per acque superficiali

Nicolodi Francesco (Foldtani srl, Desio, MB) e Stelian Nicula (QuantAnalitica srl, Oggiono, Lecco)

12.30-12.40 Monitoraggio dei ritardanti di fiamma nelle acque di transizione (laguna di Venezia)

Claudio Carrer e Loretta Gallochio (Thetis spa c/o Laboratorio Analisi Ambientali – Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento, Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche, Venezia), Francesco Sorrentino (Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche – San Polo 19 Venezia, Italy)

12.40-12.50 Identification of potential environmentally hazardous pharmaceuticals by QSAR modeling

Alessandro Sangion, Stefano Cassani, Ester Papa, Paola Gramatica (Università dell'Insubria, Varese)

12.50-13.00 Valutazione del processo di bio-risanamento di acque reflue di frantoio tramite indagini ecotossicologiche in Eisenia fetida e Gambusia affinis

Campani T., Caliani I., Pozzuoli C., Pagano E., Beligni G., Fossi M.C., Casini S. (Università degli studi di Siena, Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente, Siena)

13.00-13.10 Behaviour and fate of priority micropollutants in wastewater treatment plants and surface water
Sara Castiglioni, Ettore Zuccato, Enrico Davoli (Department of Environmental Health Sciences, IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”, Milano)

13.10-13.20 Toxicity of single human pharmaceuticals and their mixtures to Aliivibrio fischeri. Comparison among experimental data and predictive models

Valeria Di Nica, Sara Villa, Antonio Finizio (Dept. of Earth and Environmental Sciences, University of Milano Bicocca, Milano)

13.20-13.40 Discussione e chiusura

SESSIONE POSTER

G1-1. Residui farmaceutici nei reflui civili e negli ecosistemi acquatici: il caso di Roma e del fiume Tevere

Nicoletta Ademollo, Silvio Capri, Jasmin Rauseo, Luisa Patrolecco (Istituto di Ricerca sulle Acque, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma)

G1-2. Pharmaceuticals ecotoxicity: data curation and QSAR modeling

Alessandro Sangion, Stefano Cassani, Paola Gramatica (University of Insubria, Varese)

G1-3. PBT assessment of Personal Care Products

Stefano Cassani, Alessandro Sangion, Francois Marzetta, Paola Gramatica (University of Insubria, Varese)

G1-4. Identification of biological parameters for monitoring the quality of olive oil mill waste waters after purification and recovery of bioactive compounds

Giorgetti Lucia, Longo Vincenzo (Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria, IBBA-CNR, Pisa) Cardinali Angela, D'Antuono Isabella, Linsalata Vito (Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari, ISPA-CNR, Bari), Nazzaro Filomena, Fratianni Florinda, Coppola Raffaele (Istituto di Scienze dell'Alimentazione, ISA-CNR, Avellino)

G1-5. Environmental damage on freshwater ecosystem under the Directive 2004/35/EC: current approach and future challenges

Lorenzo Maiorino (ISPRA - Italian National Institute for Environmental Protection and Research, Rome), Giorgio Falleni (Sapienza University of Rome - Department of Chemical Engineering, Rome), Paola Grenni (CNR – Water Research Institute, Monterotondo - Rome)

G1-6. Removal of pesticides and estrogens from a wastewater and abatement of its phytotoxicity using plant-derived adsorbents and ligninolytic fungi

Elisabetta Loffredo, Giancarlo Castellana, Eren Taskin (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Bari, Italy)

G1-7. Arsenic, Cadmium, Lead and Mercury in biota from Venice lagoon: from sources to human exposure
Massimo Berti, Sebastiano Bertini, Claudio Carrer (Thetis spa c/o Laboratorio Analisi Ambientali – Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento, Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Venezia, Italy), Francesco Sorrentino (Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche, Venezia, Italy)

G1-8. Real time water quality monitoring network in the lagoon of Venice (Italy)
Christian Badetti, Claudio Carrer, Sebastiano Carrer (Thetis spa c/o Laboratorio Analisi Ambientali – Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento, Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Venezia, Italy), Francesco Sorrentino (Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche, Venezia, Italy)

G1-9. Deposizioni di microinquinanti organici ed inorganici in Laguna di Venezia
Andrea Berton, Claudio Carrer ((Thetis spa c/o Laboratorio Analisi Ambientali – Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento, Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Venezia, Italy), Francesco Sorrentino (Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche, Venezia, Italy)

G1-10. Monitoraggio dei microinquinanti organici in laguna di venezia con campionatore pre-concentratore per acque ad alti volumi

Loretta Gallochio, Claudio Carrer (Thetis spa c/o Laboratorio Analisi Ambientali – Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento, Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche, Venezia, Italy), Francesco Sorrentino (Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche, Venezia, Italy)

Martedì 3 novembre 2015 ore 10.00-13.00 Workshop Area pad.D3

Il ruolo del teleriscaldamento nella transizione energetica in atto e prospettive future

a cura di **AIRU**

AIRU da sempre ha orientato i propri studi ed indicazioni per soluzioni integrate con il territorio fino ad arrivare ai sistemi energetici integrati ed all'economia circolare. Il mondo politico deve individuare un quadro di riferimento per traghettare le nostre società verso società a basso consumo di fonte fossile e per sviluppare economie in grado di porre un argine al cambiamento climatico in corso. Un recente studio Bloomberg pone in evidenza come lo scenario energetico in 25 anni cambierà radicalmente grazie anche alla tecnologia che modificherà il modo di produrre e di consumare energia. Si prevede che in Europa al 2040 l'80% della capacità installata verrà da fonti rinnovabili. In 25 anni gli europei vedranno il solare rappresentare più di un terzo di capacità installata, mentre fossili, gas e nucleare diminuiranno del 30%. Il solare rappresenterà l'opzione più economica e competitiva. Il benessere delle persone, la competitività industriale e il funzionamento generale della società dipendono da un'energia sicura, priva di rischi, sostenibile ed economicamente accessibile. In tale direzione è orientato il Convegno: il teleriscaldamento del futuro tragherà il consumatore verso l'utilizzo di fonti di energia a bassa intensità di carbonio disponibili localmente e verso fonti rinnovabili (ad esempio, il solare termico, la geotermica, i biocombustibili o la biomassa).

9.00 - 10.00 Registrazione partecipanti

10.00 – 10.20 Apertura e saluti Istituzionali

Fausto Ferraresi – Presidente AIRU

10.20 – 10.50 Ancora un ruolo per il teleriscaldamento? Analisi delle potenzialità: i risultati del progetto Stratego

Lorenzo Spadoni, vice presidente AIRU e Direttore Operativo A2A Calore e Servizi

10.50 – 11.20 Sistema energetico nazionale al 2050: il ruolo del teleriscaldamento

Mario Motta – Dipartimento di Energia Politecnico di Milano

11.20 – 11.50 Il ruolo del regolatore

Marcella Pavan, Direttore Ufficio Speciale Regolazione teleriscaldamento e teleraffrescamento AEEGSI

11.50 – 12.20 Il rilancio del teleriscaldamento: ottimizzazione della gestione verso il mercato

Stefano Venier – Amministratore Delegato Gruppo HERA

12.20 -12.50 Il teleriscaldamento come esempio di transizione verso l'efficienza e la sostenibilità, il caso di Lodi

Enrico Ferrari – Direttore Generale di Linea Reti e Impianti.

12.50 -13.10 Dibattito Modera Fausto FERRARESI presidente AIRU

Martedì 3 novembre 2015 ore 14.00-18.00 Sala Global Water Expo

Le acque di scarico: una risorsa da valorizzare

a cura del **Gruppo di Lavoro "Gestione impianti di depurazione" - Università di Brescia**

Gli impianti di depurazione ricevono, in ingresso, un flusso (le acque di scarico) caratterizzato da un contenuto significativo di risorse materiali (carbonio organico, fibre, nutrienti ecc.) ed energetiche (energia termica, chimica, potenziale, cinetica). Benché l'obiettivo primario sia la depurazione, ovvero la restituzione all'ambiente di acque compatibili con l'ecosistema ricettore, sempre più l'attenzione si rivolge alle possibilità di sfruttamento delle risorse materiali ed energetiche dei liquami. Alcune soluzioni sono già da tempo in uso, pur con periodici ripensamenti dovuti al naturale evolversi delle conoscenze e del conseguente quadro normativo: si pensi, ad esempio, al riuso sia delle acque depurate sia dei fanghi in agricoltura o all'adozione di pre-trattamenti della digestione anaerobica dei fanghi per massimizzare la riduzione dei solidi volatili e quindi la produzione di energia. I ricercatori e le principali aziende del settore stanno anche studiando ulteriori alternative in questa direzione, avendo in alcuni casi anche già sviluppato impianti pilota a scala industriale: dal recupero delle fibre di cellulosa alla produzione di biopolimeri estratti dalla biomassa per produrre plastiche biodegradabili, dalle Microbial Fuel Cells alla produzione di idrogeno, solo per citare alcuni esempi. Il Gruppo di Lavoro "Gestione Impianti di Depurazione" ha attivato un sottogruppo che si sta occupando di questi temi. Gli obiettivi sono i seguenti: delineare lo stato dell'arte della ricerca a livello internazionale; definire, con una indagine a livello nazionale, la situazione attuale in Italia circa l'applicazione degli interventi di recupero; valutare, attraverso l'esame di casi di studio, le interazioni tra varie forme di recupero e le implicazioni tecniche ed economiche. Nel corso del Convegno saranno presentati i risultati di questo lavoro; si dedicherà inoltre uno spazio a interventi a "call for papers".

Presidente di sessione

Prof. Carlo Collivignarelli

Università degli Studi di Brescia, DICATAM

Programma

14.00 - Indirizzi di saluto

14.10 - Presentazione del convegno

Carlo Collivignarelli (Università degli Studi di Brescia)

14.25 – Vincoli normativi e incentivi

Vincenzo Riganti (Università degli Studi di Pavia)

14.40 – Analisi critica delle alternative “consolidate” di recupero di materia ed energia

Paola Foladori (Università degli Studi di Trento)

14.55 - Analisi critica delle alternative “consolidate” di recupero dei fanghi

Marco Ragazzi (Università degli Studi di Trento)

15.10 - Rassegna di alternative di valorizzazione della risorsa materiale ed energetica in fase di studio

Matteo Papa (Università degli Studi di Brescia)

15.25 - Indagine conoscitiva sul territorio nazionale

Lorena Guglielmi, Roberto Belli (Iren Acqua Gas SpA)

15.40 - Implicazioni dei recuperi sui bilanci di massa e di energia: casi di studio

Matteo Canato (Università degli Studi di Brescia)

15.55 - Criteri di confronto di strategie di intervento

Giorgio Bertanza (Università degli Studi di Brescia)

Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la Call for papers

Coordinatore: Giorgio Bertanza (Università degli Studi di Brescia, DICATAM)

16.10 - Da rifiuto a risorsa: analisi delle performance di layout impiantistici alternativi mediante modello IWA BSM2 ai fini della minimizzazione dei consumi e massimizzazione del recupero di energia

Mattia Valentini (Libero professionista in Arezzo), Ivana Sanvito ETC Engineering, Trento), Domenico Santoro (Trojan Technologies, London, Ontario, Canada), Diego Rosso (University of California, USA)

16.25 - Trattamenti terziari avanzati per il riutilizzo integrale di acque reflue urbane in un contesto di economia circolare

Oronzo Santoro (AquaSoil SRL, Fasano, Brindisi), Tiziano Pastore (ARPA Puglia, Bari)

16.40 - Discussione

18.00 - Chiusura dei lavori

Sessione Poster

G2-1. Optimization of Wastewater Treatment plants control in flow variation conditions due to rain events / Carmine Fiorentino, Maurizio Luca Mancini, Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM), Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, Luca Luccarini, ENEA, Bologna

G2-2. Analisi di trattabilità delle acque di lavaggio di uno stabilimento di produzione di inchiostri da stampa / Andrea Capriati, Golder Associates S.r.l., Giulia Costa, Daniela Zingaretti e Renato Baciocchi, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Piermario Brami, La Sorgente S.p.A.

G2-3. Development of electron mediated microbial fuel cell by *Saccharomyces Cerevisiae* / Ruggero Rossi, Leonardo Setti, Dipartimento di Chimica Industriale «Toso Montanari», Università di Bologna

G2-4. La produzione di biopolimeri: stato dell'arte e prospettive. Un caso studio / Claudio Lena, Lucia Pirolo, Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 10.00-13.00 Sala Global Water Expo

Nuovi sistemi e metodi di regolazione e finanziamento dei servizi idrici

A cura di: **Utilitalia, ANEA e CTS Ecomondo**

Alla vigilia dell'avvio del secondo periodo regolatorio del Metodo Tariffario Idrico (MTI) previsto per il 2016 il settore idrico si presenta ancora molto differenziato a livello locale e nella governance e necessita di un ulteriore impulso verso gli investimenti e l'innovazione. La regolazione dell'AEEGSI, insieme a soluzioni innovative di water financing come gli hydrobond, hanno già consentito di fare alcuni passi in avanti per colmare il deficit di infrastrutture e di tecnologie. D'altra parte, permangono ancora problematiche del tutto aperte e/o da approfondire. Il workshop affronta questi temi, con scenari e casi di studio nazionali ed internazionali.

Presidenti di sessione

Giovanni Valotti, Utilitalia

Marisa Abbondanzieri, Presidente ANEA

Programma

Alberto Biancardi WAREG ed AEEGSI – La regolazione per favorire gli investimenti a livello europeo TBC

Lorenzo Bardelli AEEGSI – Il nuovo metodo tariffario in Italia

Vito Belladonna Atersir – La programmazione d'Ambito tra necessità e risorse disponibili

Lars Anwandter Rappresentante BEI – Finanziare il settore idrico in Italia opportunità e criticità -

Marina Colaizzi – La definizione dei costi ambientali e della risorsa - Il caso italiano TBC

Fabio Trolese Il caso VIVERACQUA HYDROBOND

Discussione e conclusioni

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 14.00-18.00 Sala Global Water Expo

Water management in emergency conditions: appropriate solutions towards development in resource-limited countries

A cura di: **CTS Ecomondo, CeTAmb LAB e UNESCO**

Recentemente l'attenzione delle agenzie di cooperazione internazionale si sta sempre più concentrando sulla gestione delle situazioni di emergenza, dovuta a conflitti o a catastrofi naturali. Accanto all'emergenza umanitaria che resta prioritaria in tali situazioni, una particolare importanza assume l'emergenza ambientale che è fortemente interconnessa con gli aspetti di sicurezza e salute dell'uomo. Risulta pertanto importante individuare criteri e soluzioni appropriate per affrontare in modo efficace le emergenze ambientali, in grado di ridurre nell'immediato i rischi per la salute dell'uomo e, nel contempo, di sostenere successivi interventi nelle fasi di post-emergenza e sviluppo. Tra i temi ambientali prioritari in condizioni di emergenza, rientra quello dell'acqua dal punto di vista sia dell'approvvigionamento idropotabile sia dell'adeguata gestione delle acque reflue. Tale tema è di estrema importanza per la qualità dell'ambiente e la salute. Numerose Agenzie (UNESCO, UNICEF, WMO, WHO, UNHDP, ICRC, ecc.) a livello internazionale, destinano ingenti risorse umane e finanziarie per sviluppare programmi e progetti finalizzati a individuare strategie e soluzioni per una gestione sostenibile delle risorse idriche. A questo si aggiungono i numerosi progetti di cooperazione internazionale, promossi dagli enti di cooperazione (associazioni di volontariato, ONG, ecc.), finalizzati a sviluppare interventi per la gestione delle problematiche sanitarie e ambientali in situazioni di emergenza. In questo quadro, le Università sono sempre più attivamente coinvolte per supportare tali iniziative con esperienze di ricerca, orientate a individuare soluzioni efficaci. Questo seminario presenta i programmi promossi da alcuni organismi e commissioni internazionali sul tema dell'acqua in emergenza nonché esperienze concrete, di ricerca e di applicazione sul campo nei paesi del sud del Mondo, sviluppate da enti di ricerca e Università. Il seminario è rivolto alla società civile, a studenti, imprenditori, professionisti che lavorano nel settore dell'ambiente, in generale, e dell'acqua in particolare.

Presidenti di sessione

Carlo Collivignarelli (CeTAMB LAB - Università degli Studi di Brescia)

Lucio Ubertini (IHP-UNESCO Italian Committee)

Programma

14.00 Introduzione dei Presidenti

14.15 La Cattedra UNESCO

Lucio Ubertini (IHP-UNESCO Italian Committee)

14.30 Emergenze in campo sanitario

Silvio Caligaris, Alberto Matteelli (Malattie Infettive e Tropicali degli Spedali Civili di Brescia)

14.50 Linee guida su "Water Supply and Sanitation" in condizioni climatiche estreme

Luciana Sinisi (ISPRA)

15.10 Alluvione e danno ambientale nei centri storici

Lucio Ubertini (Cattedra UNESCO "Water Resources Management and Culture", Honors Center of Italian Universities H2CU), Salvatore Grimaldi (Università degli Studi della Tuscia), Chiara Biscarini e Fernando Nardi (Cattedra UNESCO, "Water Resources Management and Culture", University for Foreigners of Perugia)

15.30 Soluzioni per la produzione di acqua ad uso umano in emergenza

Giuseppe Bolzoni (Croce Rossa Italiana)

15.50 Trattamento delle acque reflue in emergenza

Salvatore Masi (Università degli Studi della Basilicata)

16.10 Sorveglianza sanitaria per l'approvvigionamento di acque potabili in situazioni di emergenza ambientale

Emanuele Ferretti, Luca Lucentini (Istituto Superiore di Sanità)

16.30 Casi studio CeTAMB LAB

Monitoraggio e trattamento di acqua ad uso umano nell'area della Thailandia colpita dal maremoto del 26 dicembre 2004 (Prapin Tharnpoophasiam, Mentore Vaccari)

A critical approach to post-emergency sanitation: considerations for sustainable interventions in Haiti (Sabrina Sorlini, Daniela Giardina, Luca Rondi)

17.00 Caso studio sul GIS per monitoraggi ambientali in emergenza

Franca Disabato (ITHACA - Politecnico di Torino)

17.20 Discussione

18.00 Chiusura dei lavori

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 10.00-17.00 Sala Global Water Expo pad.D3

Le soluzioni tecnologiche eco-innovative nell'attuale mercato globale della depurazione delle acque reflue urbane

A cura di: **Università degli Studi di Verona, IRSA-CNR, Utilitalia, CTS Ecomondo e Water_2020 COST Action ES1202**

Accreditato 5 CFP dall'Ordine degli Ingegneri

Infringement procedures and stringent standard for discharge has recently led to relevant investments in Italy and EU for municipal wastewater treatment. In addition, extra European fast growing economies are now making huge efforts to implement wastewater treatment. Such a scenario should second the speed up of innovations that contribute to solving societal challenges such as the water-energy-carbon nexus, which is also the mission of international initiatives such as the EIP Water or the Horizon 2020 program. A number of techniques at pilot or demonstration scale, or implemented at full scale in few installations, demonstrates how energy efficiency, carbon footprint and resource recovery can be optimized while costs can be reduced compared to conventional activated sludge processes. The workshop will illustrate the societal challenges and the emerging and innovative techniques, which market uptake should be accelerated. Finally, Italian, European and extra-European water utilities will present the forthcoming large investments in wastewater treatment and discuss with the audience the gap for a widespread uptake of innovative efficient techniques.

Targeted audience: R&D wastewater treatment; Consulting engineers and water professionals; Water industries; Water utilities

Morning Session Chairs

Juan M. Lema Rodicio. University of Santiago de Compostela, Spain - Chair of the Water_2020 network (www.water2020.eu)

Giuseppe Mininni. Water Research Institute (National Research Council) and Technical-Scientific Committee of Ecomondo

10.00-10.10 Opening addresses by Ms. Barbara Degani, Italian Vice-Minister of the Environment and Protection of Land and Sea

10.10-10.30 Giuseppina Monacelli (Water Joint Programme Initiative)

Water challenges and emerging issues in Europe

10.30-10.50 Mauro Grassi (struttura di missione di Palazzo Chigi 'contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche')

Water and Wastewater infrastructure deficit in Italy

10.50-11:10 Mario Beccari (Segreteria Tecnica Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare)
Best available solutions to exit the infringement cases about wastewater management in Italy

11:10-11:30 Discussion

Session 1: The market and the business cases: large wastewater infrastructure of the near future

11:30-11:40 Emanuela Cartoni (UTILITALIA)

Current size and characteristics of the Italian market of municipal wastewater treatment: the water utility perspective and expectations

11:40-12:00 SOUTH ITALY: Osvaldo Degregoriis (SIDRA Catania)

Technical, economic and environmental sustainability of the near future wastewater management in Catania

12:00-12:20 NORTH ITALY . Simone Venturini (Technical Director, TECHNITAL SpA) and Alberto Tomei (President, Azienda Gardesana Servizi).

Wastewater management to protect and safeguard the Lake Garda: current infrastructures, environmental concerns and planned actions

12:20-12:40 ISRAEL: Avi Aharoni . (Director of Wastewater and Reuse Department - MEKOROT, Israel National Water Company)

Wastewater treatment and reuse: success stories and forthcoming investments planned in Israel

12:40-13:00 SULTANATE OF OMAN: Mohammed Al Lawati . Area Manager . HAYA Water . Muscat (Sultanate of Oman)

Innovative treatment plants, specific challenges and forthcoming investments for wastewater treatment and reuse in the Sultanate of Oman: the case of HAYA Water

13.00-14:00 Lunch

Afternoon Session Chairs

Philippe Corvini - FHNW, Switzerland and Technical-Scientific Committee of ECOMONDO

(Chair of the Environmental Biotechnology section of EFB)

Francesco Fatone - University of Verona and Technical-Scientific Committee of ECOMONDO

14:00-17.00 Session 2: The ready-to-market leading-edge techniques for municipal wastewater treatment

14.00-14.05 Opening addresses, Patrizio Bianchi, Regional Minister of Education, Vocational Education, University and Research, Employment of the Emilia-Romagna Region

14:05-14:25 Welcome and addresses by the Chairs

The ready-to-market leading edge techniques as keys to optimize the sustainability of the investments for water infrastructures

14:25-14:45 Juan Lema (Chair of the Water_2020 network www.water2020.eu)

From science-fiction to Eco innovation in wastewater treatment

14:45-15:15 Andreas Giesen (Royal Haskoning DHV, The Netherlands)

Aerobic granular biomass: from innovation to proven and cost-effective new standard for industrial and municipal wastewater treatment

15:15-15:35 Tommaso Lotti (Technical University of Delft, The Netherlands, and Politecnico di Milano, Italy)

Autotrophic nitrogen removal by AnAmmOx for side and main stream applications

15:35-15:50 Discussion

15:50-16:10 Bruce Jefferson (Cranfield University, United Kingdom)

From aerobic to anaerobic membrane bioreactor: new paradigm for membrane technology in WWTP?

16:10-16:30 Miguel Mauricio Iglesias (University of Santiago de Compostela, Spain and Water_2020 network)

Instrumentation, Control and Automation: a must to optimize the ready-to-market eco-innovative technologies for wastewater treatment

16:30-16:50 Daniele Renzi and Alberto Piasentin (Alto Trevigiano Servizi Srl), Stefano Longo (University of Santiago de Compostela), Nicola Frison, Francesco Fatone (University of Verona)

The first full scale application of the Short-Cut Enhanced Nutrient Abatement (S.C.E.N.A.) system at the Carbonera WWTP (Veneto, Italy)

16:50-17:00 Final discussion and poster session

SESSIONE POSTER

G3-1 Trattamento acque reflue urbane mediante tecnologia BIOSEQ: sperimentazione in scala pilota
Paolo Cirello, Giancarlo Cecchini, Laura Diaco, Biagio Eramo (Acea Elabiori SpA)

The conference will be in English; EN/IT translation will be provided

INFO PER L'ISCRIZIONE:

La partecipazione al convegno è gratuita, ma è necessaria l'iscrizione secondo le indicazioni riportate in seguito1

MODALITA' D'ISCRIZIONE

L'iscrizione può essere effettuata esclusivamente tramite il sito dell'Associazione Congenia, al seguente indirizzo: www.associazionecongenita.it

- Entrare nella sezione "Corsi";
- Scegliere il codice del convegno in oggetto (AC15.71);
- Compilare con cura tutti i campi del form
(il partecipante all'evento dichiara, che tutte le informazioni fornite sono, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere consapevole delle sanzioni)
- Inserire il numero di sicurezza (CHECKSUM) pari alla somma dei due numeri a fianco;
- Premere il tasto "INVIA"

N.B.: le iscrizioni verranno chiuse il giorno 30 Ottobre 2015 ed in assenza dei dati corretti, l'iscrizione non verrà confermata. Con l'iscrizione l'iscritto autorizza Congenia a fornire a Rimini fiera i propri dati allo scopo di consentire l'accesso gratuito con ritiro, presso la cassa dedicata, del proprio badge partecipante 1 .

Nota 1 - Ecomondo è una manifestazione aperta ai soli operatori di settore e l'accesso alle sale convegni, se non muniti di biglietto autorizzato, è a pagamento.

Il numero massimo dei partecipanti è di 85. Per qualsiasi informazione contattate l'Ing. Andrea Giampaolo al 0541752354 o scrivere una mail a agiampaolo2@gmail.com.

Venerdì 6 novembre 2015 ore 10.00-13.00 Sala Global Water Expo

Acqua ed energia nel ciclo idrico integrato

A cura di: **CNR- Istituto di Ricerca Sulle Acque, Università di Verona, UTILITALIA e consorzio INCA**

Sono numerose le Interrelazioni tra acqua e energia, anche se non ancora adeguatamente considerate nella pianificazione nazionale e regionale e sfruttate nelle politiche di sviluppo aziendali. Le sfide sottese a entrambi i settori dovrebbero essere affrontate con una visione globale considerando che entrambe sono risorse di disponibilità limitata. Le politiche europee su acqua e energia non sono state sufficientemente integrate e perciò sono state spesso trascurate le utili ricadute nel caso di una loro gestione integrata. Le recenti novità del Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n. 102 sull'efficienza energetica hanno introdotto obbligatorietà di audit energetico per molte aziende di gestione del servizio idrico integrato. Questa opportunità potrebbe costituire un forte driver per l'efficientamento e il recupero energetico nelle water utilities. In questo convegno si discuterà della gestione integrata di acqua ed energia, con particolare riferimento ai casi di studio virtuosi proposti da imprese e utilities nonché ai risultati di progetti di ricerca nazionali e internazionali per la riduzione e il recupero di energia nel settore dell'acqua.

Targeted audience: energy manager; policy maker, dirigenti e funzionari PP.AA., produttori di tecnologie di trattamento, gestori del servizio idrico integrato

Presidenti di sessione:

Francesco Fatone (Università di Verona, Verona)

Emanuela Cartoni (UTILITALIA, Roma)

Programma

10.00-10.20 Introduzione dei Presidenti e relazione sulle imminenti call Horizon2020 riguardanti l'acqua, a cura di aziende di brokeraggio

Relazioni programmate:

10.20-10.40 Audit energetico e nesso acqua-energia-carbonio e soluzioni su larga scala di trattamento delle acque reflue municipali

Diego Rosso (USA) (Water Research Centre University of California, Irvine)

10.40-11.00 Recupero di calore dall'acqua depurata

Roberto Mazzini (Veolia Water Technologies Italia S.r.l., Milano)

11.00-11.20 Rotating belt filters as enabling technology for energy-neutral wastewater treatment plants: plant-wide scale analysis

Alessandro Franchi, Zachary Scott, Domenico Santoro, Stefano Salvatore (Trojan Technologies, London Canada), Diego Rosso [Water-Energy Nexus (WEX) Center, University of California, Irvine California]

11.20-11.40 Il ruolo del Servizio Idrico Integrato nel piano aziendale per il risparmio energetico e nell'ISO 50001

Claudio Artioli (Energy Manager, HERA SpA)

11.40-12.00 Efficientamento energetico degli impianti di depurazione nel piano industriale di Acquedotto Pugliese

Daniilo Ancora, Giuseppe Rizzi, Maria Luisa D'Aluisio (Acquedotto Pugliese, Bari), Giuseppe Mininni [Cnr-Istituto di Ricerca Sulle Acque - Monterotondo (Roma)]

12.00-12.20 Il progetto europeo Horizon2020 ENERWATER per la standardizzazione della diagnosi energetica e tecnologica degli impianti di depurazione

Enrico Parelli, Linda Stefani e Walter Giacetti (ETRA S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali, Bassano del Grappa)

12.20-12.35 Interconnessioni fra linee acque e fanghi e minimizzazione dei consumi di energia elettrica

Giuseppe Mininni, Camilla Braguglia, Andrea Gianico, Maria Concetta Tomei (cnr-Istituto di Ricerca Sulle Acque-Montelibretti Roma)

12.35-12.50 Interventi di efficientamento energetico nel sistema idrico integrato: l'esperienza del Gruppo CAP

Cesare Cristoforetti (Gruppo CAP)

12.50-13.00 Discussione e chiusura lavori

Sessione poster

G4-1 La sfida delle aziende del servizio idrico integrato per la riduzione del consumo energetico

Gian Franco Saetti (Montagna 2000 spa, Borgo Val di Taro Parma)

G4-2 ICT for water resource management: the WATERNOMICS FP7 Project

T.B. Messervey, A. Costa and Domenico Perfido (R2M Solution Srl - Pavia)

G4-3 Conservation of Pipeworks and Membranes with Energy Efficient Water Treatment

Gioia Battagello, Jan Koppe (MOL Katalysatortechnik GmbH – Schkopau Germany)

G4-4 Efficienza Energetica ed uso Razione delle Risorse – BiroRobot

Marco Santarelli (ReS On Network - Studies on Networks and Critical Infrastructure – London UK)

Venerdì 6 novembre 2015 ore 14.00-17.00 Sala Global Water Expo

Metodo standard e piattaforma on-line per classificare e migliorare l'efficienza energetica degli impianti di depurazione urbani (Evento di incontro con stakeholders del progetto Horizon2020 ENERWATER)

A cura di: **Consorzio del progetto Horizon2020 ENERWATER partners e CTS ECOMONDO**

The main objective of Horizon2020 ENERWATER project is to develop, validate and to disseminate an innovative standard methodology for continuously assessing, labelling and improving the overall energy performance of Wastewater Treatment Plants (WWTPs). For that purpose a collaboration framework in the

water treatment sector including research groups, SMEs, water management companies, city councils, water authorities and industry was set up. ENERWATER is devoting important efforts to ensure that the methods are widely adopted. Subsequent objectives are to impulse dialogue towards the creation of a specific European legislation following the example of recently approved EU directives, to establish a way forward to achieve EU energy reductions objectives for 2020, ensuring effluent water quality, environmental protection and compliance with the Water Framework Directive (FWD).

Targeted audience: Water utilities and industries, ESCo and energy managers, research institutes, water professionals

Section Chairs

Almudena Hospido (University of Santiago de Compostela, Spain)

Francesco Bosco (Associazione Idrotecnica Italiana and Scientific-Technical Committee of Ecomondo)

Program

14:00-14:20 Introduction by Almudena Hospido (Coordinator of the Horizon2020 ENERWATER project)

The H2020 ENERWATER project to standardize the energy audit and efficiency in municipal wastewater treatment plant

14:20-14:40 Carmen Martin Marino (Asociación Española de Normalización y Certificación AENOR, Spain)

Current needs for standardization of energy efficiency in wastewater sector in the European Union

14:40-15:00 Ana Soares (Cranfield University, United Kingdom)

The ENERWATER methodology for energy audit and efficiency in wastewater treatment plants

15:00-15:20 Discussion with ENERWATER stakeholders

15:20-15:40 Erik Akkersdijk and Michael Bongards (Aggerverband and Cologne University of Applied Sciences, Germany)

Energy use benchmark in the European Union, energy efficiency in Aggerverband and the expected benefits from ENERWATER

15:40-16:00 Antonio Chaparro (Wellness Smart Cities S.L., Spain)

On-line devices and tools to monitor and optimize energy efficiency in wastewater treatment plants: current market and ENERWATER advances

16:00-16:20 Enrico Parelli and Francesco Fatone (ETRA SpA and University of Verona, Italy)

Energy audit and efficiency in Italian water utilities: the case study of ETRA SpA and the expected benefits from ENERWATER

16:20-16:40 Cecilia Caretti, Alberto Mannucci, Giulio Munz (University of Florence), Simone Neri (West Systems s.r.l.), Ester Coppini (GIDA SpA)

Nitrification process control with a continuous online titrimeter prototype in a large wastewater treatment plant (LIFE BIOCLC)

16:40-17:00 Stakeholder roundtable and Closure

SESSIONE POSTER

G5-1 The water footprint applied to construction industry

Matarazzo Agata, Clasadonte Maria Teresa, Conti Maria Concetta (University of Catania)

G5-2 Multicriteria decision analysis applied to water footprint sustainability assessment to identify environmental, economic and social criteria

Matarazzo Agata (University of Catania)

G5-3 New rating system for food industries based on water consumption and energy related to water use.

Macrelli Stefano, Cespi Daniele, Frabetti Francesca, Zanni Sara, Ferrari Tommaso, Tulone Daniela (University of Bologna), Garagnani Elena (Freelance consultant)

La conferenza si terrà in inglese con traduzione simultanea EN/IT

CORSI DI FORMAZIONE

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 9.30 – 13.00 Workshop Area Pad.D3

Corso di Formazione sulla progettazione impianti depurazione MBR

A cura di: **Xylem Water Solutions Italia - Ordine degli Ingegneri di Rimini**

Accreditato 3 CFP dall'Ordine degli Ingegneri

I bioreattori a membrana (MBR: Membrane BioReactor) sono una di queste tecnologie che sta suscitando un interesse sempre crescente tra gli operatori del settore del trattamento delle acque reflue. Questo corso si prefigge di fornire una serie di strumenti tecnico / operativi per i tecnici che devono affrontare la progettazione e il dimensionamento di impianti MBR.

A chi si rivolge: Progettisti e gestori di impianti di depurazione acque reflue civili e industriali

Presidente di sessione

Dott. Andrea Mariani (Xylem Water Solutions)

Programma

9.30-10.15. La progettazione di Processo dei Reattori Biologici a Membrana

Ing. Pietro Negro (Progettista)

10.15-11.00. Dimensionamento e progettazione degli impianti di miscelazione e di aerazione asserviti agli impianti MBR

Ing. Marco Leoncavallo (Xylem Water Solutions)

11.00-11.45. La progettazione e il dimensionamento della sezione di filtrazione negli impianti MBR

Ing. Matteo Vanossi (Xylem Water Solutions)

11.45-12.30. Scelta e dimensionamento dei sistemi di dissabbiatura, disoleazione e di grigliatura fine nei pretrattamenti

Ing. Alessio Galletti (Xylem Water Solutions Italia)

12.30-13.00. Discussione e chiusura

INFO PER L'ISCRIZIONE:

La partecipazione al convegno è gratuita, ma è necessaria l'iscrizione secondo le indicazioni riportate in seguito.

L'iscrizione può essere effettuata esclusivamente tramite il sito dell'Associazione Congenia, al seguente indirizzo: www.associazionecongenita.it

- Entrare nella sezione "Corsi"
 - Scegliere il codice del convegno in oggetto (AC15.74)
 - Compilare con cura tutti i campi del form
- (il partecipante all'evento dichiara, che tutte le informazioni fornite sono, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere consapevole delle sanzioni)

- Inserire il numero di sicurezza (CHECKSUM) pari alla somma dei due numeri a fianco;
- Premere il tasto "INVIA"

N.B.: le iscrizioni verranno chiuse il giorno 30 Ottobre 2015 ed in assenza dei dati corretti, l'iscrizione non verrà confermata. Con l'iscrizione l'iscritto autorizza Congenia a fornire a Rimini fiera i propri dati allo scopo di promuovere la manifestazione Ecomondo.

Il numero massimo dei partecipanti è di 85. Per qualsiasi informazione contattate l'Ing. Andrea Giampaolo al 0541752354 o scrivere una mail a agiampaolo2@gmail.com.

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 14.00-17.30 Workshop Area Pad.D3

Corso di Formazione sul trattamento e disinfezione delle acque reflue e potabili con UV e Ozono

A cura di: **Xylem Water Solutions Italia - Ordine degli Ingegneri di Rimini**

Diventa sempre più importante garantire i parametri di qualità delle acque potabili e di quelle reflue scaricate o destinate al riutilizzo irriguo. Il corso si propone di fornire una panoramica completa delle applicazioni nelle quali vengono utilizzati i sistemi UV e Ozono fornendo alcune linee guida per la progettazione degli impianti.

A chi si rivolge: Progettisti e gestori di impianti di potabilizzazione e depurazione acque reflue civili e industriali

Presidente di sessione

Dott. Andrea Mariani (Xylem Water Solutions)

Programma

14.00 – 15.00 Ing. Lorenzo Gomarasca – Xylem Water Solutions

Sistemi UV nel trattamento delle acque reflue e potabili:

Il funzionamento del processo

Tipo di reattore e loro applicazione

Reattore in condotta

Reattore in canale aperto

Vantaggi e svantaggi dell'utilizzo di UV

Parametri di calcolo ed economici e raffronti con altri sistemi

15.00 – 17.00 Ing. Federico Dalleria – Xylem Water Solutions

Il trattamento con Ozono delle acque potabili, reflue e fanghi

Il processo di generazione dell'ozono

Utilizzo dell'ozono nel trattamento delle acque potabili

Utilizzo dell'ozono nella depurazione delle acque reflue

Riduzione dei fanghi con l'ozono

Linee guida per il dimensionamento e progettazione di impianti di trattamento con ozono

17.00 – 17.30 Discussione e chiusura

Registrazione obbligatoria

<http://www.ecomondo.com/link/iscrizione-convegni-xylem>

Giovedì 5 novembre 2015 ore 9.30-12.30 Sala Air Pad.D3

Tecnologia MBR per il trattamento di acque reflue: stato dell'arte e prospettive di sviluppo

A cura di: **Koch Membrane Systems**

La tecnologia MBR (Membrane Biological Reactor) ha segnato uno dei cambiamenti più importanti nel mondo del trattamento delle acque reflue civili e industriali, grazie alla sua capacità di superare criticità tipiche dei processi a fanghi attivi convenzionali legate alle caratteristiche di sedimentabilità del fango. A oltre venti anni di distanza dalle prime applicazioni di rilievo a scala reale e dopo numerose installazioni in ambito sia municipale che industriale, i bioreattori a membrana rappresentano indubbiamente una soluzione collaudata. Rimangono tuttavia ancora importanti spazi di ottimizzazione, legati alla minimizzazione dei consumi energetici, all'identificazione della migliore configurazione di processo e al dimensionamento con strumenti di calcolo avanzati. Il seminario punta a offrire un aggiornamento sulla tecnologia, con particolare attenzione agli aspetti di progettazione e conduzione degli impianti.

A chi si rivolge: operatori del mercato del trattamento delle acque reflue civili e industriali (enti pubblici, società di ingegneria, studi di progettazione, ecc.)

Presidente di sessione

Ing. Giuseppe Guglielmi – Koch Membrane Systems

Programma

9.30 Introduzione e benvenuto – Ing. Giuseppe Guglielmi

9.50-10.30. Sistemi MBR per il trattamento delle acque reflue: promesse mantenute e prospettive di sviluppo
Prof. Gianni Andreottola – Prof. Ordinario – Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica – Università degli Studi di Trento

10.30 – 11.10. Criteri di ottimizzazione progettuale e gestionale per gli impianti MBR

Ing. Angelo Cantatore – E.T.C. Engineering srl - Trento

11.10 – 11.50. La tecnologia KMS PURON® MBR per il trattamento di reflui civili e industriali: caratteristiche tecniche e casi di studio

Ing. Giuseppe Guglielmi – Koch Membrane Systems

Discussione e chiusura

Registrazione obbligatoria

<http://www.ecomondo.com/link/iscrizione-convegni-koch>

Giovedì 5 novembre 2015 ore 9.30-13.00 Workshop Area Pad.D3

Corso di Formazione "Pompaggio nei sistemi di fognatura"

A cura di: **Xylem Water Solutions Italia, CSDU (Centro Studi idraulica Urbana), Ordine degli Ingegneri di Rimini**

Accreditato 3 CFP dall'Ordine degli Ingegneri

Le caratteristiche topografiche del territorio richiedono molto spesso che i sistemi di drenaggio dei reflui urbani e industriali si avvalgano di stazioni di sollevamento; usualmente caratterizzate da dislivelli geodetici non molto elevati, ma da valori della portata, assai discontinui nel tempo, che possono variare su tre ordini di grandezza. D'altra parte le acque fognarie sono pure caratterizzate da una forte aggressività chimica e da un rilevante trasporto di materiali eterogenei in grado di provocare occlusioni e malfunzionamenti delle macchine. Inoltre il sollevamento di volumi che possono divenire importanti, come nel caso dei reflui pluviali, impone, in molti casi, costi energetici non trascurabili. In questo breve corso verranno indicati i principi fondamentali del dimensionamento delle stazioni di sollevamento nei sistemi di fognatura, con particolare attenzione alla scelta delle pompe, all'ottimizzazione energetica e funzionale di tali impianti, ai vari metodi e dispositivi idonei ad attenuare i fenomeni di colpo d'ariete, descrivendo infine i benefici ottenuti in alcuni esempi di reali applicazioni.

A chi si rivolge: progettisti e gestori di impianti di pompaggio nei sistemi di fognatura

Presidente di sessione

Ing. Umberto Sanfilippo (Politecnico di Milano, CSDU)

Programma

09.30-10.10. Dimensionamento di stazioni di sollevamento in fognatura

Ing. Matteo Balistrocchi (Università degli Studi di Brescia)

10.10-10.50. Scelta delle pompe per acque di fognatura

Prof. Alberto Bianchi (Politecnico di Milano)

10.50-11.30. Ottimizzazione energetica e funzionale degli impianti di pompaggio

Mario Gatti (Xylem Water Solutions Italia)

11.30 -12.00. Il colpo d'ariete nelle condotte prementi per il trasporto di acque di fognatura

Prof. Carlo Ciaponi (Università degli Studi di Pavia, CSDU)

12.00 -12.30. Protezione dal colpo d'ariete

Prof.ssa Giovanna Grossi (Università degli Studi di Brescia, CSDU)

12.30-13.00. Discussione e chiusura

INFO PER L'ISCRIZIONE:

La partecipazione al convegno è gratuita, ma è necessaria l'iscrizione secondo le indicazioni riportate in seguito.

L'iscrizione può essere effettuata esclusivamente tramite il sito dell'Associazione Congenia, al seguente indirizzo: www.associazionecongenia.it

- Entrare nella sezione "Corsi"
- Scegliere il codice del convegno in oggetto (AC15.72)
- Compilare con cura tutti i campi del form
(il partecipante all'evento dichiara, che tutte le informazioni fornite sono, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere consapevole delle sanzioni)
- Inserire il numero di sicurezza (CHECKSUM) pari alla somma dei due numeri a fianco;
- Premere il tasto "INVIA"

N.B.: le iscrizioni verranno chiuse il giorno 30 Ottobre 2015 ed in assenza dei dati corretti, l'iscrizione non verrà confermata. Con l'iscrizione l'iscritto autorizza Congenia a fornire a Rimini fiera i propri dati allo scopo di promuovere la manifestazione Ecomondo.

Il numero massimo dei partecipanti è di 85. Per qualsiasi informazione contattate l'Ing. Andrea Giampaolo al 0541752354 o scrivere una mail a agiampaolo2@gmail.com.

Giovedì 5 novembre 2015 ore 14.00-17.30 Workshop Area Pad.D3

Corso di Formazione "Monitoraggio e controllo in tempo reale dei sistemi di fognatura"

A cura di: **Xylem Water Solutions Italia, CSDU (Centro Studi idraulica Urbana), Ordine degli Ingegneri di Rimini**

Accreditato 3 CFP dall'Ordine degli Ingegneri

Il controllo in tempo reale (ovvero Real Time Control, RTC) di un sistema di drenaggio urbano mira ad ottimizzare, durante ogni evento meteorico, le potenzialità di conducibilità idraulica, d'invaso e di controllo dei flussi inquinanti in rapporto alle caratteristiche fisiche del sistema di drenaggio medesimo. In tutto il mondo sempre più numerose città di ogni dimensione hanno già in esercizio o stanno sviluppando sistemi di RTC di tutta o di parte della loro rete fognaria, sia per sistemi unitari che per sistemi separati. In questo corso verranno richiamati i principi fondamentali delle tecniche per il RTC dei sistemi di drenaggio urbano in generale, soffermandosi poi sui criteri progettuali e gestionali e sui vari tipi di dispositivi idonei a implementarli, e descrivendo infine i benefici ottenuti in alcuni esempi di reali applicazioni.

A chi si rivolge: progettisti e gestori di sistemi di fognatura

Presidenti di sessione

Prof. Alberto Campisano (Università degli Studi di Catania, CSDU)
Ing. Marco Maglionico (Università degli Studi di Bologna, CSDU)

Programma

14.00-14.45. Monitoraggio quali-quantitativo delle acque reflue: tipologie
Ing. Marco Maglionico (Università degli Studi di Bologna, CSDU)
14.45-15.30. Monitoraggio quali-quantitativo delle acque reflue: dispositivi
Ing. Umberto Sanfilippo (Politecnico di Milano, CSDU)
15.30-16.15. Controllo in tempo reale dei sistemi di fognatura: tipologie
Prof. Alberto Campisano (Università degli Studi di Catania, CSDU)
16.15-17.00. Controllo in tempo reale dei sistemi di fognatura: dispositivi
Ing. Guido Di Virgilio (Xylem Water Solutions Italia)

17.00-17.30. Discussione e chiusura

INFO PER L'ISCRIZIONE:

La partecipazione al convegno è gratuita, ma è necessaria l'iscrizione secondo le indicazioni riportate in seguito.

L'iscrizione può essere effettuata esclusivamente tramite il sito dell'Associazione Congenia, al seguente indirizzo: www.associazionecongenita.it

- Entrare nella sezione "Corsi"
- Scegliere il codice del convegno in oggetto (AC15.73)
- Compilare con cura tutti i campi del form
(il partecipante all'evento dichiara, che tutte le informazioni fornite sono, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere consapevole delle sanzioni)

- Inserire il numero di sicurezza (CHECKSUM) pari alla somma dei due numeri a fianco;
- Premere il tasto "INVIA"

N.B.: le iscrizioni verranno chiuse il giorno 30 Ottobre 2015 ed in assenza dei dati corretti, l'iscrizione non verrà confermata. Con l'iscrizione l'iscritto autorizza Congenia a fornire a Rimini fiera i propri dati allo scopo di promuovere la manifestazione Ecomondo.

Il numero massimo dei partecipanti è di 85. Per qualsiasi informazione contattate l'Ing. Andrea Giampaolo al 0541752354 o scrivere una mail a agiampaolo2@gmail.com.

Venerdì 6 novembre 2015 ore 9.30-13.00 Workshop Area Pad.D3

Corso di Formazione "Criteri di progettazione delle Vasche di prima pioggia"

A cura di: **Xylem Water Solutions Italia, CSDU (Centro Studi idraulica Urbana), Ordine degli Ingegneri di Rimini**

Accreditato 3 CFP dall'Ordine degli Ingegneri

La necessità di inviare ai depuratori un'aliquota importante della massa di inquinanti veicolata dalle acque meteoriche di dilavamento, senza aumentare eccessivamente le portate usualmente addotte in tempo asciutto, porta, quale soluzione idonea a una migliore tutela del ricettore, a dotare gli scaricatori di piena delle fognature di appositi sistemi di invaso. Questi possono accumulare le cosiddette 'acque di prima pioggia' alle quali è statisticamente associata una frazione importante della massa di inquinanti. In questo corso verranno richiamati i principi fondamentali della progettazione e gestione di tali vasche, descrivendo inoltre i vari tipi di dispositivi occorrenti per la loro gestione e manutenzione, e indicando infine i benefici ottenuti in alcuni esempi di reali applicazioni.

A chi si rivolge: progettisti e gestori di sistemi di fognatura e funzionari incaricati del monitoraggio e della protezione dell'ambiente

Presidenti di sessione

Prof. Baldassare Bacchi (Università degli Studi, CSDU)

Programma

09.30-10.15. Acque di prima pioggia nei sistemi di fognatura

Prof. Sergio Papiri (Università degli Studi di Pavia, CSDU)

10.15-11.00. Collocazione delle vasche di prima pioggia nei sistemi di fognatura

Prof. Alessandro Paoletti (già Politecnico di Milano, CSDU)

11.00-11.45. Impostazione funzionale e dimensionamento delle vasche di prima pioggia

Prof. Gianfranco Becciu (Politecnico di Milano, CSDU)

11.45-12.30. Automazione e manutenzione delle vasche di prima pioggia

Dott. Andrea Mariani (Xylem Water Solutions Italia)

12.30-13.00. Discussione e chiusura

INFO PER L'ISCRIZIONE:

La partecipazione al convegno è gratuita, ma è necessaria l'iscrizione secondo le indicazioni riportate in seguito.

L'iscrizione può essere effettuata esclusivamente tramite il sito dell'Associazione Congenia, al seguente indirizzo: www.associazionecongenia.it

- Entrare nella sezione "Corsi"
- Scegliere il codice del convegno in oggetto (**AC15.68**)
- Compilare con cura tutti i campi del form
(il partecipante all'evento dichiara, che tutte le informazioni fornite sono, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere consapevole delle sanzioni)
- Inserire il numero di sicurezza (CHECKSUM) pari alla somma dei due numeri a fianco;
- Premere il tasto "INVIA"

N.B.: le iscrizioni verranno chiuse il giorno 30 Ottobre 2015 ed in assenza dei dati corretti, l'iscrizione non verrà confermata. Con l'iscrizione l'iscritto autorizza Congenia a fornire a Rimini fiera i propri dati allo scopo di promuovere la manifestazione Ecomondo.

Il numero massimo dei partecipanti è di 85. Per qualsiasi informazione contattate l'Ing. Andrea Giampaolo al 0541752354 o scrivere una mail a agiampaolo2@gmail.com.

Venerdì 6 novembre 2015 ore 14.00 – 17.30 Workshop Area Pad.D3

Corso di formazione: "Aerazione e Miscelazione"

A cura di: **Xylem Water Solutions Italia - Ordine Ingegneri di Rimini**

Per il buon funzionamento di un depuratore biologico è essenziale progettare e gestire con estrema cura le fasi di aerazione e miscelazione per garantire il buon funzionamento dell'impianto ottimizzandone i costi energetici e l'efficacia del processo.

A chi si rivolge: Progettisti e gestori di impianti di depurazione acque reflue civili e industriali

Presidente di sessione

Dott. Andrea Mariani (Xylem Water Solutions)

Programma

14.00 – 16.00 Ing. Marco Leoncavallo – Xylem Water Solutions

Sistemi di aerazione:

Criteri per il dimensionamento dei sistemi di aerazione

Comparazione dell'efficienza energetica dei differenti sistemi di aerazione

Ottimizzazione del processo di aerazione biologica

16.00 – 17.00 Ing. Marco Leoncavallo – Xylem Water Solutions

Miscelazione:

Tipologia di mixer

Valutazione comparativa delle prestazioni

Criteri di installazione per ottenere i migliori effetti di miscelazione

Efficienza energetica del processo di miscelazione

17.00 – 17.30 Discussione e chiusura

Registrazione obbligatoria

<http://www.ecomondo.com/link/iscrizione-convegni-xylem>



Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 10.00-13.00 Sala Abete Hall Ovest lato pad.A7

Nucleco: esperienze e tecnologie per le bonifiche ambientali

A cura di **Sogin**

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 14.30-17.30 Sala Reclaim Expo pad.C1

La nuova tutela penale dell'ambiente: problemi e opportunità

a cura di **Arcadis e Pool Inquinamento**

La recentissima legge n. 68/2015 sui delitti contro l'ambiente, per la prima volta nella storia dell'ordinamento italiano ha introdotto illeciti penali di natura delittuosa che, oltre ad aggravare sensibilmente il quadro sanzionatorio esistente, prevedono, tramite l'istituzione del nuovo Titolo VI-bis del codice penale denominato «Dei delitti contro l'ambiente», la punizione di condotte realmente lesive delle risorse ambientali e della salute. Per effetto, sono ora previsti i nuovi delitti di inquinamento ambientale, morte o lesioni come conseguenze del delitto di inquinamento ambientale, disastro ambientale, traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività, impedimento del controllo e omessa bonifica. Scopo del convegno è offrire un quadro chiaro delle nuove disposizioni sia sotto i profili adempimentale e sanzionatorio, ma anche come opportunità per migliorare l'organizzazione aziendale attraverso l'implementazione dei modelli "231".

A chi si rivolge: imprese, consulenti aziendali ed enti locali

Presidente di sessione

Dario De Andrea, coordinatore editoriale Ambiente&Sicurezza - New Business Media

Programma

14.30 - Introduzione

Vittorio Biondi, direttore Competitività Territoriale, Ambiente ed Energia di Assolombarda, segretario del Consiglio Direttivo del Green Economy Network

14:45 - Nuove disposizioni in materia di diritto penale dell'ambiente: che cosa cambia per le imprese?

Angelo Merlin, studio legale M&T Associati, vice presidente Assoreca

15:15 - La necessità di adeguare i "modelli organizzativi 231"

Marco Tonello, studio legale M&T Associati

15:45 - L'importanza delle condotte riparatorie di bonifica e ripristino dello stato dei luoghi

Alberto Milani, amministratore delegato Arcadis Italia S.r.l.

16:15 - Le coperture assicurative per il rischio ambientale

Giovanni Faglia, responsabile Pool Inquinamento

16:45 - Discussione e chiusura

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 10.00-13.30 Sala Gemini Pad.C3

Plastic litter in the Mediterranean sea: current status and actions to be taken

A cura di FP7 Kill Spill, FP7 Bioclean, European Federation of Biotechnology, CTS Ecomondo

The global production of conventional plastics is increasing (about 300 M t/year in 2013), and that increase is accompanied by an increase in plastic waste. Part of this waste makes its way into the marine environment in the form of micro-plastics, small particles of plastic that can either be produced as plastic pellets, or result from the degradation of plastic objects such as bags, clothes, household items as well as building materials and fishing and aquaculture gear that has been discarded or lost. The widespread occurrence of plastic fragments in the sea and the direct impact this on marine fauna has been documented. There is a number of FP7 projects addressed to characterize the litter occurrence and impacts in the Mediterranean area. In the workshop, the main results of these projects will be presented and the possible solution of managing it via in-situ or ex-situ tailored actions will be discussed.

Section Chairs

Philippe Corvini, European Federation of Bioechnology

Stefano Ciafani, Legambiente, Italy

Programme

10.00 Introduction - Welcome address. On. Silvia Velo - Italian Ministry of the Environment (TBC)

To set the scene

10.15 Current status of litter in the Aegean Sea. The BIOCLEAN FP7 project.

Nicolas Kalogerakis, TUC, Greece

10.35 The Goletta Verde survey on litter in the Italian coastal-marine ecosystem

Giorgio Zampetti, Scientific coordinator of Legambiente

10.55 Monitoring and management of marine litter

Luigi Alcaro, ISPRA, Roma (TBC)

11.15 Ecotoxicological effects of marine litter

Maria Cristina Fossi, University of Siena, Italy

11.35 Latest R&I in Europe: JPI Oceans Pilot Action on Microplastics

Ulrich Wolf, Project Management Juelich, Germany

11.55 Round Table: how to intervene to manage the urgency.

Chair: Nicolas Kalogerakis, Technical University of Crete, Greece

Participants:

COREPLA (TBC)

Ralph Schneider, PlasticsEurope (TBC)

Alberto Ferro, Presidente della Commissione Rd e riciclo dell'Area Ambiente di Utilitalia;

Lorena Franz, Osservatorio Rifiuti Regione Veneto & ISWA-IT

13.30 Discussion and Closure

IT/EN translation will be available

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 10.00-17.00 Sala Reclaim Expo

Reclaim expo

A cura di **CTS Ecomondo, Unione Petrolifera, Utilitalia, CNR-Istituto per l'Ambiente Marino Costiero, FP7 KILLSPILL**

Come è ormai tradizione consolidata sin dall'Edizione del 2008, anche quest'anno ECOMONDO ospiterà RECLAIM EXPO', salone italiano sulle bonifiche dei siti contaminati. Reclaim Expò vuole continuare ad offrire un punto di incontro per tutti i soggetti interessati alla complessa problematica delle bonifiche dei siti contaminati a livello nazionale e locale, dal sistema delle istituzioni (Ministeri, Regioni, Istituzioni e Agenzie Scientifiche Nazionali e Regionali) al sistema delle imprese, che a sua volta include i soggetti responsabili o comunque interessati alla bonifica e le imprese che offrono loro servizi e tecnologie. Il quadro generale di riferimento sarà ancora una volta una gestione sostenibile delle "bonifiche", dove siano coniugate le esigenze di risanamento ambientale e di sicurezza igienico-sanitaria con costi accettabili della bonifica e con il recupero economico delle aree bonificate. Per il conseguimento di tali obiettivi occorre creare una convergenza positiva tra tutti gli elementi che concorrono a definire le strategie di bonifica (normativi, procedurali, tecnologici e economici), a partire soprattutto dalle esperienze pratiche che si sono sviluppate sul territorio nazionale in oltre 15 anni di applicazione della prima norma organica sulla bonifiche ambientali. Per questo, la prima giornata di RECLAIM EXPO' 2015 sarà caratterizzata da una struttura la più aperta possibile e da un approccio bottom-up, per dare il massimo spazio alle proposte che verranno presentate dagli operatori del settore. Saranno privilegiate le proposte volte a presentare casi di studio, senza distinzioni a priori tra aspetti normativi, procedurali tecnologici e economici, in particolare se proposti da Imprese e loro Associazioni. Saranno ovviamente previste alcune relazioni introduttive su invito sulle principali novità e scadenze dell'anno in corso, in particolare a cura dell'Amm.ne o di Istituzioni Pubbliche. Nella seconda giornata, RECLAIM EXPO sarà più specificamente dedicata alla gestione sostenibile dei sedimenti portuali, che rappresenta una problematica europea, con connotazioni specifiche nella regione mediterranea e che influenza il funzionamento e lo sviluppo delle strutture portuali. L'inquadramento europeo della problematica sarà ulteriormente valorizzato da una sessione speciale del progetto di ricerca europeo KILLSPILL, dedicato alla prevenzione e al risanamento dei rilasci di petrolio in mare.

Giovedì 5 Novembre

I sessione (mattina)

Presidenti di sessione

Loredana Musmeci (ISS)

Mauro Majone (Sapienza Università di Roma)

Programma (bozza, relatori da confermare)

10.00-10.20 Introduzione a sommario dei poster presentati

10.20-10.40 Le revisione degli allegati tecnici della normativa sulla bonifica dei siti contaminati (titolo V, parte IV, D.Lgs 152/06). Laura D'Aprile (Ministero Ambiente).

10.40-11.00 L'aggiornamento dei valori limite di riferimento della normativa e il progresso delle conoscenze tossicologiche ed eco tossicologiche. Loredana Musmeci (ISS).

11.00-11.20 Definizione dei valori di fondo e di inquinamento diffuso ai fini sia della bonifica che della tutela delle acque (Regione Lombardia)

11.20-11.40 Definire gli obiettivi e selezionare gli interventi: ragionare in concentrazione e/o in massa? Mauro Majone (Sapienza Università di Roma) e Gian Pietro Beretta (Università di Milano)

11.40-12.00 Prime applicazioni del art. 252bis per la riqualificazione delle aree di crisi industriale. Giovanni Squitieri (Invitalia Attività Produttive)

12.00-12.20 Finanziare le bonifiche. Filippo Brandolini (Utilitalia)

12.20-12.40 Le semplificazioni per la bonifica dei punti vendita carburante. Donatella Giacometti Unione Petrolifera

12.40-13.00 Intervento da definire su proposta di ISPRA

13.00-13.30 Dibattito e chiusura

Giovedì 5 Novembre

II sessione (pomeriggio) - interventi selezionati sulla base della call for paper

Presidenti di sessione

Loredana Musmeci (ISS)
Mauro Majone (Sapienza Università di Roma)

15.00-15.20 Caso di studio: riduzione rapida e permanente delle concentrazioni di solventi clorurati in falda mediante un carbone attivo liquido iniettabile. Marcello Carboni e Paola Gorla - Regenesys Ltd.

15.20-15.40 Processo innovativo per il risanamento di acque di falda contaminate da solventi clorurati
Agnese Lai¹, Roberta Verdini¹, Federico Aulenta², Mauro Majone¹ - ¹Sapienza Università di Roma, ²Istituto di ricerca sulle Acque IRSA CNR, Monterotondo (RM)

15.40-16.00 Biocarburanti: caratterizzazione e bonifica.

Marco Falconi ¹, Maurizio Guerra¹, Stefano Quadrani – ¹ISPRA, ²Libero professionista

16.00-16.20 Un approccio metodologico consolidato come best practice per ridurre i costi di bonifica dei punti vendita carburanti analizzando la valutazione storica degli interventi ambientali eseguiti.

Enrico Ardisson e Luca Farinetti – Penta Progetti S.r.l. del gruppo Wolf tank-Adisa

16.20-16.40 Sustainable remediation technologies of contaminated soil by employing natural biosurfactants and green photocatalysts.

Alessandro Piccolo, Filomena Sannino, Assunta Nuzzo e Riccardo Spaccini - Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Risonanza Magnetica Nucleare per l'Ambiente, l'Agro-Alimentare ed i Nuovi Materiali (CERMANU), Portici, Italy

Venerdì 6 Novembre 2015 ore 10.00-13.30 Sala Reclaim Expo

Gestione integrata delle zone portuali: dal contesto normativo alla caratterizzazione ed al trattamento dei sedimenti di dragaggio

A cura di Istituto per l'Ambiente Marino Costiero & CTS Ecomondo

La gestione sostenibile dei sedimenti portuali rappresenta una problematica europea, con connotazioni specifiche nella regione mediterranea, che affetta il funzionamento e lo sviluppo (da cui la competitività) delle strutture portuali. L'assenza di soluzioni tecniche sufficienti e la mancanza di un quadro normativo preciso sul divenire dei sedimenti a terra hanno portato alla ricerca delle migliori cooperazioni possibili tra gli organismi di gestione dei porti, le istituzioni e gli scienziati.

Gli argomenti spaziano dalla caratterizzazione dei sedimenti alle modalità di dragaggio e monitoraggio ed alla progettazione di diverse combinazioni di trattamento (i.e. per modificare la qualità, minimizzare i volumi, favorire il recupero) da optare anche in funzione del mercato.

Presidenti di sessione

Mario Dogliani (RINA),
Laura Giuliano (CNR),
Gioconda Miele (Min. Trasporti)

Programma

10.20- Governance e nuove strategie a supporto della competitività dei porti. Prof. Francesco Karrer (Autorità Portuale Napoli) (TBC)

10.40- Rilievi geofisici, geotecnici e sedimentologici a supporto delle attività di dragaggio. Dr. Ennio Marsella (IAMC, CNR)

11.00- Major sources and fate of port contaminants. Fabio Trincardi (ISMAR, CNR)

11.20- Le aree di rilevante interesse nazionale, i SIN, le crisi industriali complesse: sovrapposizioni e analogie degli strumenti giuridici “ Roberta Maci – Autorità Portuale Piombino

11.40- Caratterizzazione dei sedimenti dragati (il caso del Mar Piccolo di Taranto?). Dott. Nicola Cardellicchio (IAMC, CNR)

12.00- Nuove tecniche di decontaminazione : il problema dei contaminanti emergenti. Ing. Rossana Cintoli (ARPA Lazio)

12.20- La gestione dei sedimenti dragati (smaltimento vs. recupero e reutilizzo?). Assoportori? (TBC), (Capitaneria di Porto di Bari) (TBC)

12.40 – Porti: Integrated Coastal Zone Management e Maritime Spatial Planning . Cesare Corselli (Università degli Studi di Milano-Bicocca) (TBC)

13.00- “Nuove tecnologie per il recupero e riuso dei sedimenti contaminati” Sergio Cappucci (ENEA) e Floriana La Marca (Uni La Sapienza)

13.20 Discussione

III Sessione (presentazioni poster)

R-1 Studio integrato sull'efficienza di tecniche di bonifica sui sedimenti

Micaela Buonocore, Nicola Cardellicchio - CNR - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero, Taranto (Italy)

R-2 Utilizzo di "Sediment Quality Guidelines" per la valutazione ecotossicologica di sedimenti marini nel Sin di Taranto

Micaela Buonocore, Nicola Cardellicchio, Antonella Di Leo, Santina Giandomenico, Lucia Spada - CNR - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero, Taranto (Italy)

R-3 Approfondimento tecnico-scientifico sulle interazioni tra il sistema ambientale ed i flussi di contaminanti da fonti primarie e secondarie nel Mar Piccolo di Taranto

G. Trinchera, N. Ungaro, M. Blonda, S. Di Cunsolo, D. Gramegna, F. Lacarbonara, R. Renna- ARPA Puglia, ISPRA

Venerdì 6 Novembre 2015 ore 14.00-17.30 Sala Reclaim Expo

COMBATING MARINE OIL SPILLS (Stakeholder event of the KILL-SPILL project)

Organized by: **Kill Spill partners, EFB and CTS Ecomondo**

The FP7-project Kill•Spill delivers innovative (bio)-technologies for the clean-up oil spills. Kill•Spill develops technologies aiming at intensified biodegradation processes through bioaugmentation/ biostimulation as follow-up to mechanical emergency response and/or long-term actions in aerobic/slight anoxic compartments. Kill•Spill also develops (bio)-technologies adapted for the remediation of anoxic/anaerobic fresh & chronically polluted sediments. Kill•Spill compiles knowledge on dispersion/sorption and biodegradation processes to produce multifunctional products, which are suited for follow-up and long-term actions. The multifunctional products address the necessity for integrated bioremediation (bioavailability, metabolic requirements, etc.) and are efficient along the whole redox gradient from surface water to sediments.

Section Chairs

Nicolas Kalogerakis, TUC, Greece

Philippe Corvini, FHNW, Switzerland

Programme

14.00 Introduction - Welcome address. On. Silvia Velo - Italian Ministry of the Environment

14.15. Current approaches for combating oil spills and the potential of bioremediation. Nicolas Kalogerakis, TUC, Greece

14.35. Novel monitoring tools for real time assessment. Fernando Rojo, CSIC, Spain

14.55. Dispersants versus biosurfactants. Ibrahim Banat, ULSTER University, United Kindom

15.15 Development of bioremediation agents. Giulio Zanaroli, University of Bologna, Italy

15.35 Development of sorbent material. Marco Petrangeli-Papini, University La Sapienza, Italy

15.55 Long term clean up – Sediments. Federico Aulenta, CNR, Italy

16.15 The industrial perspective. Vassilios Mamaloukas-Frangoulis, Environmental Protection Engineering S.A., Environmental Marine Services M.C, Greece

16.35 Main results of the MAPMED project (Management of port areas in the Mediterranean Sea Basin), Alessandra Carucci, University of Cagliari

16.55 Future opportunities for R&I in the Mediterranean area: the BLUEMED initiative.

Fabio Fava, University of Bologna, Italy and IT Representative for Bioeconomy in Horizon2020 committees

17.15 Discussion and Closure

La conferenza si terrà in inglese con traduzione simultanea EN/IT



Martedì 3 novembre 2015 ore 14.00-18.00 Sala della Chimica Verde pad.D1

Le certificazioni ambientali per la responsabilità aziendale (CSR) e per gli acquisti pubblici verdi (GPP)

A cura di: **FSC Italia, Eco-print, Vireo Srl**

L'attenzione verso l'ambiente è sempre più una priorità sia per i singoli consumatori che per le attuali politiche europee. Le certificazioni ambientali sono strumenti volontari che garantiscono che un prodotto, un'azienda, o un servizio sono gestiti nel rispetto dell'ambiente secondo rigorosi standard riconosciuti e verificabili. Le certificazioni ambientali sono anche garanzia per le pubbliche amministrazioni nella scelta di prodotti "verdi" (GPP - Green Public Procurement). Il convegno propone una panoramica sulle principali certificazioni ambientali, di processo e di prodotto, diffuse e riconosciute oggi, quali ad esempio FSC®, Eco-print, Carbon Trust Standard, MSC, ISO 9001 e ISO 14001. Un particolare approfondimento viene dato alla certificazione della gestione forestale responsabile FSC e alla nuova certificazione sulla stampa a basso impatto Eco-print.

Un omaggio certificato FSC ed Eco-print verrà offerto a tutti i partecipanti.

A chi si rivolge: Aziende, pubbliche amministrazioni, responsabili ambientali, responsabili CSR, consulenti

Presidenti di sessione

Carlo De Zan – Vireo Srl

Diego Florian – FSC Italia

Giacomo Chiarella – Ecoprintweb

Programma

14.00 Introduzione e benvenuto

14.15-15.00 Il valore delle certificazioni ambientali

Carlo De Zan – Vireo Srl

15.00-15.45 Le opportunità della certificazione FSC per il marketing responsabile e gli acquisti verdi (GPP)

Diego Florian e Alexia Schrott – FSC Italia

15.45-16.00 Pausa caffè

16.00-16.30 La certificazione Eco-print per la stampa a basso impatto

Valeria Volpe – Vireo Srl

16.30-16.45 Ecoprintweb: testimonianza della prima tipografia ecologica on-line in Italia

Giacomo Chiarella – Ecoprintweb

16.45-17.00 Question time – dibattito con il pubblico

17.00 – 18.00 Tavola rotonda: Esperienze aziendali a confronto:

Tipografia ecologica Ecoprintweb

Waldplus Srl, gestione forestale certificata FSC

Lucart Spa, cartiera certificata FSC

Trenitalia Spa, esperienza di marketing responsabile

Discussione e chiusura

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 10.00-17.30 Sala della Chimica Verde

Verso una catena alimentare a zero rifiuti: tecnologie abilitanti per la sostenibilità dell'industria alimentare e la gestione dei rifiuti in una prospettiva di economia circolare.

A cura di **UNIBO, CONFAGRICOLTURA, ATIAISWA ITALIA, Cluster Tecnologico nazionale Agro-Food CIC e CTS Ecomondo**

Assicurare un cibo sicuro, sano, di alta qualità e allo stesso tempo sviluppare sistemi sostenibili, innovativi ed efficienti per l'approvvigionamento, la lavorazione, la commercializzazione; queste sono alcune delle sfide imposte dall'Unione Europea all'industria alimentare del continente. L'agroalimentare è, infatti, il primo settore industriale in UE con 310 mila imprese (in maggior parte PMI), con mille miliardi di euro di fatturato e con quattro milioni di addetti. La creazione di valore dalla gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti alimentari, un approccio di filiera e un uso di nuove risorse maggiormente sostenibili sono le principali nuove sfide per il settore agroalimentare europeo, a livello globale e con un occhio al futuro. In considerazione del fatto che il 40% dei rifiuti è prodotto nella fase successiva alla raccolta, in particolar modo durante la lavorazione, si rendono necessari approcci d'innovazione radicale nella produzione alimentare, attraverso un generale aumento di efficienza nell'uso delle risorse e una riduzione degli scarti lungo tutta la filiera agro-alimentare, muovendosi così verso sistemi più sostenibili. L'adozione e l'implementazione di materiali e processi produttivi avanzati e l'uso delle biotecnologie industriali, assieme agli strumenti ICT, possono fornire al settore nuove opportunità per una maggiore efficienza di processo (ad esempio un minor consumo di acqua ed

energia, minor inquinamento e minore emissione di CO₂), assieme ad una maggiore resa produttiva del settore stesso grazie ad alimenti di qualità migliore, meglio conservati, tracciati e quindi sicuri, e accanto a questo, nuovi cibi e prodotti alimentari capaci di intercettare i trend della società contemporanea. Valutare e promuovere l'accettabilità sociale dell'innovazione tecnologica, attraverso un approccio mirato al coinvolgimento dei cittadini, è un obiettivo prioritario per ottenere una catena alimentare sostenibile e rispondente alla domanda del consumatore. L'evento si pone l'obiettivo di offrire una piattaforma di discussione comune a esperti e stakeholders, al fine di discutere priorità, soluzioni innovative e iniziative in corso, mutate dalla loro visione ed esperienza, con l'obiettivo finale di ridurre le distanze tra lo sviluppo Tecnologico e il suo impiego su scala industriale.

Audience di riferimento: ricercatori, consulenti tecnici e ingegneri, industrie agro-alimentari, industrie e aggregazioni di aziende nel settore della raccolta e trattamento rifiuti.

Presidenti di sessione

Fabio Fava, Referente per la Bioeconomia nei committees H2020

Palma Costi, Assessore alle attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma della Regione Emilia-Romagna (TBC)

Programma preliminare

10:00 Introduzione e benvenuto da parte dei presidenti di sessione

10:30 Tavola Rotonda: Riduzione delle perdite di materie prime

Apertura e Chairs:

Ezio Veggia Confagricoltura

Davide Viaggi - Università di Bologna

Interventi di 10 minuti ciascuno su casi studio dell'organizzazione partecipante (ove non diversamente indicato)

Enzo Favoino, Zerowaste Europe

Alessandro Sdogo, Confagricoltura, e Guido Fastellini, Geotop, un caso studio da Business Networks

Cristina Hanabergh, Peroni

Luigi Tozzi, Confagricoltura – un caso studio da EcoCloud

11:40 Discussione

12:00 Tavola Rotonda: Migliorare l'efficienza delle risorse nei processi alimentari (minor consumo di acqua ed energia, minore produzione di rifiuti)

Apertura e Chairs:

Massimo Iannetta, ENEA & Cluster Tecnologico nazionale Agro-Food,

Marco Dalla Rosa, Università di Bologna & Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Agroalimentare & European Federation of Food Science & Technology, EFFoST

Interventi di 10 minuti ciascuno su casi studio dell'organizzazione partecipante (ove non diversamente indicato)

Luca Ruini, Barilla

Gianpiero Santacatterina, Whirlpool

Luca Tomasella, Gruppo Rolli

Guecello di Porcia, Principe di Porcia

13:00 Discussione

13:30 Pausa Pranzo

14:30 Tavola Rotonda: Il riuso e la valorizzazione di scarti e sottoprodotti nell'industria alimentare.

Introduzione e chairs:

Arnaldo Dossena ,UNIPR & Piattaforma Tecnologica Regionale,

Paola Muraro, ATIA-ISWA ITALIA

Keynote speech

Ridurre gli scarti e residui alimentari: un importante passo verso una economia più circolare - Erwan Saouter-JRC Ispra della Commissione Europea

Interventi di 10 minuti ciascuno su casi studio dell'organizzazione partecipante (ove non diversamente indicato)

Giovanni Sorlini, Inalca.

Vittorio Zambrini, Granarolo

Giovanni Marani, CAVIRO

Massimo Centemero, Consorzio Italiano Compostatori

Alessandra Zamagni, Ecoinnovazione, e Paolo Masoni, ENEA, un caso studio sui prodotti ad alto valore aggiunto dal riutilizzo di polpe soppresse di barbabietola

Paola Muraro, ATIASWA ITALIA, un caso studio da Nespresso

17:00 Discussione

17:30 Chiusura dei lavori

Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 10.00-17.00 Sala Ravezzi 2 Hall Sud

Evento OCSE: Il recupero e la valorizzazione dei rifiuti organici nelle bioraffinerie multi-purpose.

A cura di: **SPRING - Cluster tecnologico nazionale della Chimica Verde, OCSE, CTS Ecomondo**

Accreditato 5 CFP dall'Ordine degli Ingegneri

Questo workshop ha lo scopo di valutare le diverse implicazioni connesse all'utilizzo di rifiuti organici come materia prima nelle bioraffinerie avanzate, nonché le esigenze e le opportunità di ricerca e sviluppo del settore. Per quanto riguarda alcuni sottoprodotti dell'industria alimentare e alcune tipologie di rifiuti organici, sono già stati sviluppati specifici percorsi di valorizzazione, ma sono necessari ulteriori affinamenti dei processi e sperimentazioni per poter procedere al trasferimento su scala più ampia. Per molte altre tipologie di rifiuti organici come residui dell'agricoltura, fanghi, rifiuti domestici, urbani, da cortile, forestali ecc, i notevoli problemi legati al loro smaltimento potrebbero essere trasformati in opportunità per lo sviluppo di una moderna industria biobased. È tuttavia necessario identificare i rifiuti biodegradabili idonei, sviluppare strategie e tecnologie per la raccolta e la stabilizzazione, sia per le applicazioni che per il pre-trattamento e la trasformazione da compiere una bioraffineria integrata polifunzionale a cascata. Tuttavia, i costi di sviluppo dei processi integrati potrebbero essere alti, soprattutto per il fatto che l'industria è ancora poco pronta ad affrontare tali problemi e gravata da elevati costi di lavorazione. Tali costi potrebbero essere ridotti significativamente, intensificando la ricerca e sviluppo sull'integrazione dei processi, inoltre il costo basso o addirittura nullo della materia prima insieme con i benefici ambientali provenienti dalla cessione rifiuti organici, potrebbe compensare gli elevati costi di investimento per l'avvio di una tale bioraffineria. Questo workshop è specificamente rivolto a discutere di tutti questi temi con gli esperti del mondo accademico e dell'industria provenienti da diversi paesi dell'OCSE.

10.00-10.30 Saluti di Benvenuto

Peter Schintlmeister, Federal Ministry of Science, Research and Economy, Austria

Giulia Gregori, General Secretariat, Italian National Technological Cluster of Green Chemistry

10.30 - 13.00 I Sessione: Disponibilità, gestione e possibilità di valorizzazione del biorifiuto in Europa e nei paesi OCSE

Chairs: Jim Philp, OECD, Giulia Gregori, National Technological Cluster of Green Chemistry

10:40 – 11:00: Bioeconomia e bioraffinerie

Pierre-Alain Schieb, NEOMA Business School, France

11:00 – 11:20: Le bioraffinerie in Europa e il ruolo del biorifiuto nella loro attuazione

Nelo Emerencia, BBI Joint Undertaking, Public Private Partnership Bio-Based Industry, Brussels

11:20 – 11:40: Disponibilità dei tipi di rifiuti organici (compresi i gas)

Fabrizio Adani, University of Milano & ISWA Italia

11:40 – 12:00: Materie prime e sfide

Roger Kilburn, IBioIC, Scotland

12:00 – 12:45: Discussione - per esempio, quali sono i problemi che devono affrontare i responsabili delle politiche pubbliche? possono diversi tipi di rifiuto essere integrati in un'unica bioraffineria? In che modo

inciderà la logistica, come il trasporto, sul prezzo delle materie prime e sulla sostenibilità? Chi paga gli extra per l'infrastruttura per la raccolta e lo smistamento?

12.45 - 14.00 Lunch

14.00 - 15.40 **Il Sessione: Valorizzazione del biowaste nelle bioraffinerie: necessità, opportunità e esempi di successo in Europa e nei paesi OCSE**

Chairs: Jim Philp, OECD and Catia Bastioli, National Technological Cluster of Green Chemistry

14:00 – 14:20: Bioraffinerie per la produzione di composti chimici

Giulia Gregori, Novamont SpA, Italy

14:20 – 14:40: Bioraffinerie per la produzione di carburanti

Sandro Cobror, Mossi & Ghisofì SpA, Italy

14:40 – 15:00: Enerkem e la bioraffinazione di rifiuti solidi urbani

Tim Cesarek, Enerkem, Canada

15:00 – 15:20: La bioraffineria cellulosica di Abengoa, Hugoton, Kansas: un partenariato pubblico-privato

Jose Manuel Benitez Fernandez, Abengoa, Spain

15:20 – 15:40 Biocarburanti e bioraffinerie in Canada - adattare il processo alla complessità delle biomasse

Jean-Michel Lavoie, Université de Sherbrooke, Québec, Canada

15:40-16:00 Coffee break

16:00 – 17:00: Tavola rotonda - R&S, necessità di finanziamento e normative e le opportunità per rafforzare le pratiche di bioraffineria

Chair: Catia Bastioli

17.00: Conclusioni

Carlo Calenda, Deputy Minister for the Industrial Development, Italian Government

Peter Schintlmeister, Federal Ministry of Science, Research and Economy, Austria

La conferenza si terrà in inglese con traduzione simultanea EN/IT

INFO PER L'ISCRIZIONE:

La partecipazione al convegno è gratuita, ma è necessaria l'iscrizione secondo le indicazioni riportate in seguito.

L'iscrizione può essere effettuata esclusivamente tramite il sito dell'Associazione Congenia, al seguente indirizzo: www.associazionecongenia.it

- Entrare nella sezione "Corsi"

- Scegliere il codice del convegno in oggetto (AC15.70)

- Compilare con cura tutti i campi del form

(il partecipante all'evento dichiara, che tutte le informazioni fornite sono, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere consapevole delle sanzioni)

- Inserire il numero di sicurezza (CHECKSUM) pari alla somma dei due numeri a fianco;

- Premere il tasto "INVIA"

N.B.: le iscrizioni verranno chiuse il giorno 30 Ottobre 2015 ed in assenza dei dati corretti, l'iscrizione non verrà confermata. Con l'iscrizione l'iscritto autorizza Congenia a fornire a Rimini fiera i propri dati allo scopo di promuovere la manifestazione Ecomondo.

Il numero massimo dei partecipanti è di 85. Per qualsiasi informazione contattate l'Ing. Andrea Giampaolo al 0541752354 o scrivere una mail a agiampaolo2@gmail.com.

Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 14.00-18.00 Sala Rovere 1° piano pad.C6
Assemblea SPRING - Cluster tecnologico nazionale della Chimica Verde

Giovedì 5 novembre 2015 ore 10.00-14.00 Sala della Chimica Verde

La Public Private Partnership Europea su BioBased Industry: opportunità per la bioeconomia regionale nazionale

A cura di **SPRING - Cluster tecnologico nazionale della Chimica Verde, il Bio-Based Industries Joint Undertaking (BBI) e Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo**

Il BBI è un partenariato pubblico-privato tra la Commissione europea e un Consorzio di industrie (BIC), finanziato con 3,7 mld di Euro e finalizzato alla realizzazione del potenziale di sviluppo della bioeconomia europea, attraverso la trasformazione con tecnologie avanzate e bioraffinerie innovative, dei residui biologici e dei rifiuti verdi in prodotti di uso quotidiano. Il BBI coinvolge e unisce settori chiave, quali agricoltura, foreste, agro-alimentare, oltre a comparti prettamente industriali quali carta, chimica, meccanica, energia, con la creazione di nuove catene di valore e la produzione di una gamma di prodotti innovativi a base biologica, per dar vita a una ova comunità basata sulla bio-economia. Ad oggi, BIC ha quasi 80 membri industriali effettivi (grandi, PMI, cluster) e oltre 140 membri associati (RTO, università, associazioni, piattaforme tecnologiche). Il Consorzio collabora con la Commissione e le regioni europee per sviluppare sinergie e complementarità tra i propri progetti, la progettazione di Horizon2020 e dei fondi strutturali. Vengono anche incoraggiate sinergie inter-regionali, per la creazione di catene del valore europee e un ambiente più competitivo. Il convegno si propone di presentare come BBI sta contribuendo alla messa a punto della Strategia di specializzazione intelligente e di programmi operativi a livello regionale, e di come raggiungere un coordinamento efficiente delle opportunità di finanziamento a livello nazionale e regionale dell'UE.

10,00-10,30 Saluti di benvenuto.

Dirk Carrez (BIC, PPP Bio-Based Industries)

Catia Bastioli (Novamont & Presidente del Cluster Tecnologico italiano Chimica Verde)

10,30-11,30 Il possibile ruolo della JTI BBI nella attuazione della bioeconomia nazionale e regionale in Italia

Presidenti di sessione: Dirk Carrez, Catia Bastioli

- Bioeconomia e industria Biobased in Italia. Fabio Fava, Università di Bologna e Rappresentante Italiano nel comitato SC2 di H2020 e presso la PPP BBI

- Il Cluster Italiano della Chimica Verde e il suo ruolo nel promuovere l'industria Biobased nelle Regioni italiane. Giulia Gregori / Vittorio Maglia, Cluster Tecnologico Italiano sulla Chimica Verde

- La PPP Biobased Industry: la struttura e le azioni per rafforzare l'industria biobased UE a livello regionale. Dirk Carrez, (BIC, PPP Bio-Based Industries)

Discussione

11.30-13.30 Tavola rotonda: Come la PPP BBI, il Cluster Italiano della Chimica Verde e le regioni possono cooperare e dei benefici attesi contribuire a promuovere l'industria biobased nelle Regioni italiane

Presidenti di sessione: Lucio Caporizzi (Direttore, Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria), Raffaele Liberali (Assessore Regionale Sviluppo industriale della Regione Basilicata) e Ludovica Agro' (Direttore Generale dell' Agenzia per la coesione territoriale)

La posizione delle Regioni

Rappresentanti delle Regioni

Rappresentante del Cluster regionali Europei ERRIN e ERIAFF

La posizione delle Istituzioni

Mario Calderini, Rappresentante del MIUR

Stefano Firpo, Rappresentante del MISE

Andrea Bianchi/Andrea Bairati, Rappresentante di Confindustria

13,30-14,00 Conclusioni

Catia Bastioli (Presidente del Cluster Chimica Verde).

Dirk Carrez, (BIC, PPP Bio-Based Industries)

La conferenza si terrà in inglese con traduzione simultanea EN/IT

Giovedì 5 novembre 2015 ore 14.00-17.30 Sala della Chimica Verde

La ricerca e l'innovazione nelle bioraffinerie integrate

A cura di **CTS Ecomondo, MISE, MIUR, SPRING - Cluster tecnologico nazionale della Chimica Verde, SusChem Italy**

La conferenza rappresenta un appuntamento fisso nella sezione di Ecomondo dedicate alla Biobased industry per presentare esempi degli sviluppi nella ricerca di bioraffineria, applicati sia alle colture agricole che alla valorizzazione integrata (chimica ed energetica) di alcuni sottoprodotti agroalimentari, nonché all'innovazione industriale in corso in questi settori. Ricercatori e operatori dell'industria possono presentare i propri lavori nella sezione dedicata alla call for paper.

Presidenti di sessione:

Cinzia Tonci, MISE;

Giulia Gregori, Novamont & Cluster Tecnologico Nazionale "Chimica Verde"

Programma

14.00 Introduzione e Rapporto sui poster

14.20 La "Soft Economy" e la "Bioeconomy". Domenico Sturabotti, Symbiola

14.40 Le industrie biotec bianche italiane e loro potenzialità nell'ambito delle bioraffinerie e della bioeconomia del paese. Mario Bonaccorso, Assobiotec

15.00 Impresa, Sostenibilità, Bioeconomia: il Circolo Virtuoso della Chimica Passa da SusChemItaly. Fulvio Uggeri, Bracco SpA e SusChem Italy

15.20 – 17.35 Interventi di enti di ricerca e PMI operanti nel settore selezionati a partire dalle proposte pervenute attraverso la call for paper.

15.20-15.35 Insight into the molecular mechanism of eukaryotic microalgae green factories - Menin B., Abbruscato P., Veronesi D., Ida A., D'Imporzano G., Branduardi P., Adani F., Mariani P. - Bioeconomia, PTP Science Park, Gruppo Ricicla Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, Algae Joint Research Platform, PTP Science Park

15.35-15.50 By-product recovery for added value biorefinery chain - Veronesi D., Scaglia B., Salati S., Ida A., D'Imporzano G., Menin B., Abbruscato P., Mariani P., Adani F. - Gruppo Ricicla, Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, Università degli Studi di Milano, Bioeconomia, PTP Science Park, Algae Joint Research Platform, PTP Science Park

15.50-16.05 L'estrazione e la valorizzazione di composti biochimici per il settore cosmetico e farmaceutico da sottoprodotti dell'industria vitivinicola- Paola Zitella, Barbara Lalicata, Alexia Boulanger, Vincenzo Cuzzola - Environment Park SpA

16.05-16.20 Biorefineries for Agriculture: humic-like bioactivity of water-soluble lignins isolated from biomass for energy on emergence and early growth of maize (*Zea mays*, L.) - Alessandro Piccolo, Davide Savy, Vincenza Cozzolino, Marios Drosos - Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Risonanza Magnetica Nucleare per l'Ambiente, l'Agro-Alimentare ed i Nuovi Materiali (GERMANU)

16.20-16.35 Designing an integrated technological platform to recover organic waste and obtain multiple bioproducts. - Massimo Monteleone, Matteo Francavilla, Simona Intini - University of Foggia –Department of Agriculture, Food and Environment – STAR AgroEnergy Unit

16.35-16.50 Cardanol based PVC plasticizer-PLACARD - Alessandro Marseglia, Antonella Tarzia Antonio Greco PhD - CETMA, Università del Salento

16.50-17.05 La fase idrolitica della digestione anaerobica come pretrattamento delle biomasse di scarto - Mirco Garuti, Claudio Fabbri, Sergio Piccinini - Centro Ricerche Produzioni Animali – CRPA Lab, Sezione Ambiente ed Energia

17.05-17.20 Exploitation of lignocellulosic biomass from polluted soils for the production of biodiesel and bioethanol - Domenico Pirozzi, Ciro Florio, Biancamaria Pietrangeli, Felicia Rugari, Giuseppe Toscano, Gaetano Zuccaro - Dip. di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale, Università di Napoli "Federico II", Dip. Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insediamenti Antropici, INAIL Ricerca

17.20-17.35 Hydrolytic enzymes from agro-food wastes of *Agaricus bisporus* - D.C. Masutti, A. Borgognone, F. Scardovi and L. Setti - Department of Industrial Chemistry – « Toso Montanari » – University of Bologna

17.35 Discussione e chiusura dei lavori

SESSIONE POSTER

B-1 Comparative study in the safety aspects of the production of ethanol from renewable and non-renewable sources - Daniele Salvatore Accardia, Roberto Laurib, Biancamaria Pietrangeli - aDept. Chemical Engineering Materials Environment, Sapienza University - bINAIL Research Certification & Verification(DIPIA)

B-2 Effect of microalgae (*Chlorella vulgaris*) concentration on the production of bio-electricity - Antonella Di Battista a, Marco Scarsella a, Luca Di Palma a, Paolo De Filippis a - Dept. Chemical Engineering Materials Environment, Sapienza

Venerdì 6 novembre 2015 ore 10.00-12.30 Sala della Chimica Verde Pad. D1

Second Hand Food - Il rifiuto alimentare come vera risorsa

A cura di: **Louie Pellegrini; Michael Auriemma; Emanuele Quercetti**

Si parla molto del problema del riciclo dei rifiuti, ma sono ancora poche le soluzioni proposte, anche ai problemi più urgenti. Parliamo di quelli legati alla crescita della popolazione mondiale, alla crescente domanda di cibo e di acqua e del loro spreco. Negli Stati Uniti, grazie anche alle indicazioni dell'EPA (Environment Protection Agency) molti Stati, primo fra tutti lo Stato della California, sono da sempre molto attenti a questi problemi: infatti, a partire dal 2016, sarà obbligatorio il riciclo dei rifiuti alimentari che, quindi, non potranno più essere conferiti in discarica. Proprio dallo Stato della California proviene una soluzione sperimentata con successo: attraverso impianti assolutamente innovativi si consente il recupero, e dunque il riciclo, del rifiuto alimentare; evitando così il suo conferimento in discarica e le emissioni di gas serra.

A chi si rivolge:

Enti Governativi, Società di Engineering, Operatori del Riciclo costruzioni Impianti, Gestori pubblici e pubblico privato di raccolta e smaltimento rifiuti, Gruppi alimentari e della grande distribuzione.

Programma

10.00 Introduzione e benvenuto
Emanuele Quercetti

10.30 - 11.30.
Second Hand Nourishment and "The Food Scrap Solution"
Louie Pellegrini: Sustainable Alternative Feed Enterprise; Santa Clara (CA)
Michael Auriemma: Out of The Box Solutions; Rocklin (CA)

11.30 – 12.30
Discussione e chiusura



Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 10.00-18.00 Sala Air

La gestione ed il controllo delle emissioni odorigene

a cura di **CTS Ecomondo, Società Chimica Italiana, Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali e ISPRA**

Il Convegno è l'evento nazionale di riferimento sul tema delle emissioni odorigene. Appuntamento di confronto con il tavolo tecnico nazionale coordinato da ISPRA, propone lo stato dell'arte delle innovazioni tecnologiche e delle migliori pratiche nel campo della gestione e del controllo delle emissioni odorigene. L'edizione del 2015, considerata la molteplicità degli ambiti industriali interessati al tema, prevede due macro-sessioni dedicate alle problematiche degli impianti di trattamento rifiuti e a quelle degli impianti di depurazione dei reflui, recentemente oggetto di novità normative sul fronte delle emissioni in atmosfera. Come consuetudine, anche in questa edizione sono stati individuati degli approfondimenti specifici sul tema: quest'anno un'attenzione particolare sarà dedicata alle esperienze delle agenzie regionali alle innovazioni impiantistiche ed alle tecnologie di abbattimento.

Targeted Audience: Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, Università ed Enti di ricerca, Pubbliche Amministrazioni, Gestori di impianti, Fornitori di tecnologie di abbattimento e di controllo delle emissioni

Presidenti di sessioni

Rosanna Laraia – ISPRA

Gianluigi de Gennaro – Università degli Studi di Bari, Aldo Moro

Programma

I sessione: Emissioni odorigene e impianti di trattamento dei rifiuti

Interventi programmati a cura del tavolo tecnico nazionale sugli odori

10.00 - 10.20 Report sul tavolo tecnico nazionale sugli odori

Rosanna Laraia – ISPRA

Gianluigi de Gennaro - Università degli Studi di Bari, A. Moro

10.20 - 11.00 I nasi elettronici: lo stato dell'arte

Pierluigi Barbieri - Università di Trieste

11.00 - 11.40 Coinvolgimento della popolazione nel controllo delle emissioni odorigene

Magda Brattoli – ARPA Puglia

Interventi dedicati alla call for paper

11.40 - 12.00 Supporto tecnico dell'ARPA FVG agli Enti locali nei casi di molestie olfattive. Applicazioni di una procedura operativa ed integrazione con i piani di monitoraggio e controllo

Stefania del Frate - ARPA Friuli Venezia Giulia

12.00 - 12.20 Approccio metodologico per la validazione dell'impatto odorigeno di un comparto di trattamento rifiuti

Patrizia Luciali - ARPA Emilia-Romagna

12.20 - 12.40 Le simulazioni modellistiche a supporto della progettazione delle emissioni dagli impianti. Valutazione di differenti configurazioni geometriche dell'emissione con il modello MicroSpray

Alice Mantovan - Osmotech srl

12.40 - 13.00 Comparison between odorous emission dispersion and the surrounding public odour perception and acceptance towards a Waste-to-Energy plant

Xiangyu Ren - East China Normal University

13.00 - 14.40 Pausa pranzo

14.40 - 15.00 Monitoraggio in tempo reale dell'impatto odorigeno di un impianto di depurazione mediante una rete di sensori chimici calibrati con olfattometro da campo

Maurizio Benzo - Osmotech srl

15.20 - 15.40 Il monitoraggio delle emission odorigene: nasi elettronici, modello di dispersione e segnalatori sul territorio, 3 strumenti per un unico risultato

Silvia Rivilli - LOD srl

15.40 - 16.00 Uso combinato delle tecniche di olfattometria dinamica e di simulazione modellistica per la valutazione dell'impatto odorigeno di impianti di compostaggio

Lorenzo Angiuli - ARPA Puglia

16.00 - 16.20 **Sessione Poster**

A1-1 Monitoraggi ambientali mediante centraline fisse per valutare le problematiche olfattive correlate alla dispersione di idrogeno solforato (H₂S) nell'aria della città di Taranto, a seguito di emissioni in atmosfera di composti solforati da parte della Raffineria ENI

Alessandra Nocioni - ARPA Puglia

A1-2 Impatto olfattivo di una discarica per rifiuti non pericolosi presente in provincia di Taranto alla luce della nuova normativa regionale L.R. n. 23/2015.

Beatrice Varvaglione - ARPA Puglia

A1-3 Determinazione della soglia di percezione olfattiva di miscele commerciali di idrocarburi

Gabriele Benzo – Osmotech srl

A1-4 The management of a citizen science project: olfactory annoyance detection in the city of Taranto (Italy)

Annamaria Demarinis Loiotile - Università degli Studi di Bari, Aldo Moro

Il sessione: Emissioni odorigene e impianti di depurazione reflui

16.20 – 16.40 Il controllo degli odori negli impianti di trattamento dei rifiuti liquidi: strumenti diretti ed indiretti per la caratterizzazione delle massime capacità emissive odorigene

Tiziano Zarra - Università di Salerno

16.40 - 17.00 Towards the modeling and the optimization of a new rotating bed biofilm reactor for hydrogen sulphide removal

Francesco Spennati - Università di Firenze

17.00 - 17.20 PURE AIR ZONE

Sara Zanni - Università di Bologna

17.20 Conclusioni

Giovedì 5 novembre 2015 ore 14.00-17.30 Sala Air

La qualità dell'aria indoor: le sorgenti, i materiali, le certificazioni, linee di intervento ed opportunità

A cura di: **CTS Ecomondo e Istituto Superiore di Sanità**

Questo convegno che si svolgerà nell'arco di una mezza giornata, vuole presentare le diverse iniziative ed i programmi nazionali e comunitari sul tema della qualità dell'aria indoor, che coinvolge varie aree quali: ricerca e innovazione, industria, normazione, certificazione, formazione, controllo e valutazione.

Diversi Paesi Europei (es. Belgio, Francia, Finlandia, Germania, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Norvegia, Lituania, ecc.), hanno definito una più ampia strategia che ha portato ad una continua elaborazione di valori guida e a criteri comuni per l'etichettatura delle emissioni dei prodotti, con obiettivo di assicurare la riduzione delle emissioni generate da tutte quelle sorgenti presenti nell'ambiente indoor.

In Italia non esiste una normativa di riferimento, ma si sono moltiplicate tutte una serie di attività ed azioni, iniziative che messe insieme, non fanno una politica integrata in materia di qualità dell'aria interna.

Presidenti di sessione

Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità

Gianluigi de Gennaro Università di Bari

Programma

14:00 - 14:15 Registrazione

14:15 - 14:45 Introduzione dei Presidenti e breve rapporto sulle presentazioni poster

14:45 - 15:00 La qualità dell'aria indoor. Aspetti metodologici e di controllo. G. Settimo - Istituto Superiore di Sanità.

15:00 - 15:15 Efficienza energetica e qualità dell'aria indoor. L. de Santoli - Università di Roma La Sapienza

15:15 - 15:30 Prodotti edilizi e IAQ: la domanda degli utenti e l'offerta del mercato. I. Oberti - Politecnico di Milano

15:30 - 15:45 L'approccio dell'Industria Chimica all'IAQ: esempi dal settore dei profumatori ambientali e dei prodotti per l'edilizia. A. Pellegrini - Federchimica, L. Pizzato - Assocasa Federchimica, M. Decio - AVISA Federchimica.

15:45 - 16:00 Linee guida per la Casa Sana: requisiti igienico sanitari e qualità dell'aria indoor. S. Capolongo (ABC Department - Politecnico di Milano) per il gruppo di lavoro Igiene Ambienti Confinati (GL-IAC) della Società Italiana di Igiene SITI.

Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la Call for papers

16:00 - 16:15 Rilascio di VOC e formaldeide da manufatti: analisi secondo ISO 16000 e monitoraggio indoor in tempo reale. Bonsanto A., Benzo M., Goi S., Osmotech s.r.l.

16:15 - 16:30 Valutazione della qualità dell'aria all'interno di un edificio scolastico nel quartiere Tamburi di Taranto. A. Marzocca, P. R. Dambrosio, A. Di Gilio, M. Tutino, R. Giua, G. Assennato, G. de Gennaro ARPA Puglia, Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Bari.

16:30 - 16:45 Improving IAQ Self-Inspection and Quality Check Measures within the context of the H2020 Built2Spec Project. T.B. Messervey, A. Costa and D. Bortoluzzi – R2M Solution Srl, Pavia, A. Germain, and C. Cantau – NOBATEK (Angelet, FR), J. Roquette - Blue Industry And Science Sas (Paris, FR).

16:45 - 17:00 Certificazione LEED e metodo Palagio: prestazioni esemplari per la qualità ambientale indoor. P. Milano, M. C. Caputo, M. Guido- ECO-logica srl, F. Degli Esposti - Investimenti Stabili srl.

17:00 - 17:30

Discussione e chiusura dei lavori

Sessione Poster

A2-1 Development of a fast and simple predictive tool for evaluating emissions of volatile organic compounds (VOC). Dupuis O., Delvaux M.H., Laroussi Y., Lefevre C., Teillet A., Boriosi L., Coatings Research Institute Limelette, Belgium.

A2-2 I monitoraggi di qualità dell'aria nell'ambito del progetto GIOCONDA - i GIOvani CONtano nelle decisioni su Ambiente e Salute. Luciali P., Pollini E., Marinello S., ARPA Emilia-Romagna, Sezione provinciale di Ravenna, Ravenna, Stefano Zauli, ARPA Emilia-Romagna, Centro Tematico Ambiente e Salute, Direzione Tecnica, Modena Spartera M., Rosito V., Giua R., ARPA Puglia, Servizio Territoriale Dipartimento Provinciale di Taranto, ex Ospedale Testa, Taranto, Cecchi D., LABOSTUDIO s.r.l., Santa Croce sull'Arno (Pisa), Cori L., Istituto Fisiologia Clinica - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Pisa.

A2-3 Progetto S.In.A.T.Ra - Sorveglianza Inquinamento Atmosferico Territorio di Ra.venna. Luciali P., Pollini E., Marinello S., ARPA Emilia-Romagna, Sezione provinciale di Ravenna, Ravenna.

A2-4 GasChromatography/Mass Spectrometry-Olfactometry methodology (GC/MS-O): an innovative approach for chemical characterization of odor active Volatile Organic Compounds (VOCs) emitted from consumer products. Amenduni A., Dipartimento di Chimica, Università degli Studi di Bari, Brattoli M., de Gennaro G., ARPA Puglia, Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Bari, Massari F., Palmisani J., Dipartimento di Chimica, Università degli Studi di Bari.



ECOINNOVATION

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 10.00-17.30 Sala della Chimica Verde

Verso una catena alimentare a zero rifiuti: tecnologie abilitanti per la sostenibilità dell'industria alimentare e la gestione dei rifiuti in una prospettiva di economia circolare.

A cura di **UNIBO, CONFAGRICOLTURA, ATIAISWA ITALIA, Cluster Tecnologico nazionale Agro-Food CIC e CTS Ecomondo**

Assicurare un cibo sicuro, sano, di alta qualità e allo stesso tempo sviluppare sistemi sostenibili, innovativi ed efficienti per l'approvvigionamento, la lavorazione, la commercializzazione; queste sono alcune delle sfide imposte dall'Unione Europea all'industria alimentare del continente. L'agroalimentare è, infatti, il primo settore industriale in UE con 310 mila imprese (in maggior parte PMI), con mille miliardi di euro di fatturato e con quattro milioni di addetti. La creazione di valore dalla gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti alimentari, un approccio di filiera e un uso di nuove risorse maggiormente sostenibili sono le principali nuove sfide per il settore agroalimentare europeo, a livello globale e con un occhio al futuro. In considerazione del fatto che il 40% dei rifiuti è prodotto nella fase successiva alla raccolta, in particolar modo durante la lavorazione, si rendono necessari approcci d'innovazione radicale nella produzione alimentare, attraverso un generale aumento di efficienza nell'uso delle risorse e una riduzione degli scarti lungo tutta la filiera agro-alimentare, muovendosi così verso sistemi più sostenibili. L'adozione e l'implementazione di materiali e processi produttivi avanzati e l'uso delle biotecnologie industriali, assieme agli strumenti ICT, possono fornire al settore nuove opportunità per una maggiore efficienza di processo (ad esempio un minor consumo di acqua ed energia, minor inquinamento e minore emissione di CO₂), assieme ad una maggiore resa produttiva del settore stesso grazie ad alimenti di qualità migliore, meglio conservati, tracciati e quindi sicuri, e accanto a questo, nuovi cibi e prodotti alimentari capaci di intercettare i trend della società contemporanea. Valutare e promuovere l'accettabilità sociale dell'innovazione tecnologica, attraverso un approccio mirato al coinvolgimento dei cittadini, è un obiettivo prioritario per ottenere una catena alimentare sostenibile e rispondente alla domanda del consumatore. L'evento si pone l'obiettivo di offrire una piattaforma di discussione comune a esperti e stakeholders, al fine di discutere priorità, soluzioni innovative e iniziative in corso, mutate dalla loro visione ed esperienza, con l'obiettivo finale di ridurre le distanze tra lo sviluppo Tecnologico e il suo impiego su scala industriale.

Audience di riferimento: ricercatori, consulenti tecnici e ingegneri, industrie agro-alimentari, industrie e aggregazioni di aziende nel settore della raccolta e trattamento rifiuti.

Presidenti di sessione

Fabio Fava, Referente per la Bioeconomia nei committees H2020

Palma Costi, Assessore alle attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma della Regione Emilia-Romagna (TBC)

Programma preliminare

10:00 Introduzione e benvenuto da parte dei presidenti di sessione

10:30 Tavola Rotonda: Riduzione delle perdite di materie prime

Apertura e Chairs:

Ezio Veggia Confagricoltura

Davide Viaggi - Università di Bologna

Interventi di 10 minuti ciascuno su casi studio dell'organizzazione partecipante (ove non diversamente indicato)

Enzo Favoino, Zerowaste Europe

Alessandro Sdogo, Confagricoltura, e Guido Fastellini, Geotop, un caso studio da Business Networks

Cristina Hanabergh, Peroni

Luigi Tozzi, Confagricoltura – un caso studio da EcoCloud

11:40 Discussione

12:00 Tavola Rotonda: Migliorare l'efficienza delle risorse nei processi alimentari (minor consumo di acqua ed energia, minore produzione di rifiuti)

Apertura e Chairs:

Massimo Iannetta, ENEA & Cluster Tecnologico nazionale Agro-Food,

Marco Dalla Rosa, Università di Bologna & Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Agroalimentare & European Federation of Food Science & Technology, EFFoST

Interventi di 10 minuti ciascuno su casi studio dell'organizzazione partecipante (ove non diversamente indicato)

Luca Ruini, Barilla

Gianpiero Santacatterina, Whirlpool

Luca Tomasella, Gruppo Rolli

Guecello di Porcia, Principe di Porcia

13:00 Discussione

13:30 Pausa Pranzo

14:30 Tavola Rotonda: Il riuso e la valorizzazione di scarti e sottoprodotti nell'industria alimentare.

Introduzione e chairs:

Arnaldo Dossena, UNIPR & Piattaforma Tecnologica Regionale,

Paola Muraro, ATIA-ISWA ITALIA

Keynote speech

Ridurre gli scarti e residui alimentari: un importante passo verso una economia più circolare - Erwan Saouter-JRC Ispra della Commissione Europea

Interventi di 10 minuti ciascuno su casi studio dell'organizzazione partecipante (ove non diversamente indicato)

Giovanni Sorlini, Inalca.

Vittorio Zambrini, Granarolo

Giovanni Marani, CAVIRO

Massimo Centemero, Consorzio Italiano Compostatori

Alessandra Zamagni, Ecoinnovazione, e Paolo Masoni, ENEA, un caso studio sui prodotti ad alto valore aggiunto dal riutilizzo di polpe soppresse di barbabietola

Paola Muraro, ATIASWA ITALIA, un caso studio da Nespresso

17:00 Discussione

17:30 Chiusura dei lavori

Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 10.00-17.00 Sala Ravezzi 2 Hall Sud

Evento OCSE: Il recupero e la valorizzazione dei rifiuti organici nelle bioraffinerie multi-purpose.

A cura di: **SPRING - Cluster tecnologico nazionale della Chimica Verde, OCSE, CTS Ecomondo**

Accreditato 5 CFP dall'Ordine degli Ingegneri

Questo workshop ha lo scopo di valutare le diverse implicazioni connesse all'utilizzo di rifiuti organici come materia prima nelle bioraffinerie avanzate, nonché le esigenze e le opportunità di ricerca e sviluppo del settore. Per quanto riguarda alcuni sottoprodotti dell'industria alimentare e alcune tipologie di rifiuti organici, sono già stati sviluppati specifici percorsi di valorizzazione, ma sono necessari ulteriori affinamenti dei processi e sperimentazioni per poter procedere al trasferimento su scala più ampia. Per molte altre tipologie di rifiuti organici come residui dell'agricoltura, fanghi, rifiuti domestici, urbani, da cortile, forestali ecc, i notevoli problemi legati al loro smaltimento potrebbero essere trasformati in opportunità per lo sviluppo di una moderna industria biobased. È tuttavia necessario identificare i rifiuti biodegradabili idonei, sviluppare strategie e tecnologie per la raccolta e la stabilizzazione, sia per le applicazioni che per il pre-trattamento e la trasformazione da compiere una bioraffineria integrata polifunzionale a cascata. Tuttavia, i costi di sviluppo dei processi integrati potrebbero essere alti, soprattutto per il fatto che l'industria è ancora poco pronta ad affrontare tali problemi e gravata da elevati costi di lavorazione. Tali costi potrebbero essere ridotti significativamente, intensificando la ricerca e sviluppo sull'integrazione dei processi, inoltre il costo basso o addirittura nullo della materia prima insieme con i benefici ambientali provenienti dalla cessione rifiuti organici, potrebbe compensare gli elevati costi di investimento per l'avvio di una tale bioraffineria. Questo workshop è specificamente rivolto a discutere di tutti questi temi con gli esperti del mondo accademico e dell'industria provenienti da diversi paesi dell'OCSE.

10.00-10.30 Saluti di Benvenuto

Peter Schintlmeister, Federal Ministry of Science, Research and Economy, Austria

Giulia Gregori, General Secretariat, Italian National Technological Cluster of Green Chemistry

10.30 - 13.00 I Sessione: Disponibilità, gestione e possibilità di valorizzazione del biorifiuto in Europa e nei paesi OCSE

Chairs: Jim Philp, OECD, Giulia Gregori, National Technological Cluster of Green Chemistry

10:40 – 11:00: Bioeconomia e bioraffinerie

Pierre-Alain Schieb, NEOMA Business School, France

11:00 – 11:20: Le bioraffinerie in Europa e il ruolo del biorifiuto nella loro attuazione

Nelo Emerencia, BBI Joint Undertaking, Public Private Partnership Bio-Based Industry, Brussels

11:20 – 11:40: Disponibilità dei tipi di rifiuti organici (compresi i gas)

Fabrizio Adani, University of Milano & ISWA Italia

11:40 – 12:00: Materie prime e sfide

Roger Kilburn, IBioIC, Scotland

12:00 – 12:45: Discussione - per esempio, quali sono i problemi che devono affrontare i responsabili delle politiche pubbliche? possono diversi tipi di rifiuto essere integrati in un'unica bioraffineria? In che modo inciderà la logistica, come il trasporto, sul prezzo delle materie prime e sulla sostenibilità? Chi paga gli extra per l'infrastruttura per la raccolta e lo smistamento?

12.45 - 14.00 Lunch

14.00 - 15.40 II Sessione: Valorizzazione del biowaste nelle bioraffinerie: necessità, opportunità e esempi di successo in Europa e nei paesi OCSE

Chairs: Jim Philp, OECD and Catia Bastioli, National Technological Cluster of Green Chemistry

14:00 – 14:20: Bioraffinerie per la produzione di composti chimici

Giulia Gregori, Novamont SpA, Italy

14:20 – 14:40: Bioraffinerie per la produzione di carburanti

Sandro Cobror, Mossi & Ghisofì SpA, Italy

14:40 – 15:00: Enerkem e la bioraffinazione di rifiuti solidi urbani

Tim Cesarek, Enerkem, Canada

15:00 – 15:20: La bioraffineria cellulosica di Abengoa, Hugoton, Kansas: un partenariato pubblico-privato

Jose Manuel Benitez Fernandez, Abengoa, Spain

15:20 – 15:40 Biocarburanti e bioraffinerie in Canada - adattare il processo alla complessità delle biomasse
Jean-Michel Lavoie, Université de Sherbrooke, Québec, Canada

15:40-16:00 Coffee break

16:00 – 17:00: Tavola rotonda - R&S, necessità di finanziamento e normative e le opportunità per rafforzare le pratiche di bioraffineria

Chair: Catia Bastioli

17:00: Conclusioni

Carlo Calenda, Deputy Minister for the Industrial Development, Italian Government

Peter Schintlmeister, Federal Ministry of Science, Research and Economy, Austria

La conferenza si terrà in inglese con traduzione simultanea EN/IT

INFO PER L'ISCRIZIONE:

La partecipazione al convegno è gratuita, ma è necessaria l'iscrizione secondo le indicazioni riportate in seguito.

L'iscrizione può essere effettuata esclusivamente tramite il sito dell'Associazione Congenia, al seguente indirizzo: www.associazionecongenita.it

- Entrare nella sezione "Corsi"
- Scegliere il codice del convegno in oggetto (AC15.70)
- Compilare con cura tutti i campi del form
(il partecipante all'evento dichiara, che tutte le informazioni fornite sono, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere consapevole delle sanzioni)
- Inserire il numero di sicurezza (CHECKSUM) pari alla somma dei due numeri a fianco;
- Premere il tasto "INVIA"

N.B.: le iscrizioni verranno chiuse il giorno 30 Ottobre 2015 ed in assenza dei dati corretti, l'iscrizione non verrà confermata. Con l'iscrizione l'iscritto autorizza Congenia a fornire a Rimini fiera i propri dati allo scopo di promuovere la manifestazione Ecomondo.

Il numero massimo dei partecipanti è di 85. Per qualsiasi informazione contattate l'Ing. Andrea Giampaolo al 0541752354 o scrivere una mail a agiampaolo2@gmail.com.

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 10.00-13.00 Sala Ravezzi 2 Hall Sud
Ricerca e innovazione tecnologica per un'Economia Circolare

A cura di: **CNR e CONAI**

L'impegno del CONAI per la ricerca
Roberto De Santis, Presidente del CONAI

Plenary Lecture
Luigi Nicolais, Presidente del CNR

Tavola rotonda:

Modera: Valter Facciotto, Direttore Generale CONAI

Intervengono:

Umberto Arena, Dipartimento Scienze e Tecnologie Ambientali, Università di Napoli

Andrea Bianchi, Direttore Politiche Industriali, Confindustria

Stefano Ciafani, Vice Presidente Legambiente

Fabio Fava, Rappresentante Italiano per la Bioeconomia presso la "DG Ricerca ed innovazione" e "DG Industria e Impresa" della Commissione Europea

Daniele Ferrari, Amministratore Delegato Versalis

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 10.00-18.00 Sala Neri 2 Hall Sud

Biogas, Biometano e Compost verso la conferenza di Parigi 2015: l'importanza di una gestione ecologica delle risorse organiche.

A cura di **CTS Ecomondo** e **CTS Key Energy, DA e COMPOST NETWORK (CIC e CIB)**. Promosso da: **Utilitalia, FISE Assoambiente Confagricoltura, Itabia, CRPA, NGV System, Assogasmetano, FREE.**

La digestione anaerobica è una tecnologia che ha dimostrato grandi potenzialità di sviluppo nel Paese. Siamo i terzi produttori al mondo di biogas dopo Germania e Cina. I recenti sviluppi nella normativa di supporto allo sviluppo della digestione anaerobica valorizzano la flessibilità di un'infrastruttura in grado di produrre da diverse matrici organiche, quali effluenti zootecnici, sottoprodotti agroindustriali, colture di integrazione e FORSU, prodotti per diversi mercati: energia elettrica, termica, biocarburanti e biomateriali. La giornata si pone l'obiettivo di approfondire, all'interno dell'attuale quadro normativo, le caratteristiche uniche del modello italiano della digestione anaerobica, evidenziandone potenzialità, criticità da colmare e ricerche da implementare.

Saluti

Lorenzo Cagnoni – Presidente Rimini Fiera S.p.a.

Interventi introduttivi:

“Il ruolo della digestione anaerobica nella strategia energetica EU”
Giulio Volpi – DG Energy EU

“Il modello italiano di sviluppo del BIOGASDONERIGHT nel Green ACT “
Segreteria Tecnica Ministero Ambiente

I SESSIONE: INPUT e OUTPUT della Digestione anaerobica, il “Biogasdoneright”, le potenzialità per la “soil carbon sequestration”.

Moderatore: Sergio Piccinini - CRPA

SESSIONE BIOWASTE

Dal biowaste al compost passando per il biometano: verso un sistema innovativo di economia circolare – European Compost Network
Le potenzialità del biometano da Forsu per il raggiungimento del target di produzione di biocarburanti avanzati. CIC
Casi studio aziende CIC

SESSIONE SOTTOPRODOTTI AGRICOLI

Il valore agronomico del digestato, aspetti tecnici e normativi. Franz Kirchmaier – Vice Presidente EBA
Intensificazione ecologica del suolo agrario e mitigazione delle emissioni. Stefano Bozzetto . CIB, Board EBA.

Il biometano: biocarburante avanzato per trasporti e meccanica agraria Michele Ziosi – CNH Industrial

Esperienze di sviluppo del Biogasdoneright in diverse aree geografiche italiane
Light lunch

III SESSIONE: Prospettive di sviluppo e di ricerca per il modello del “Biogasdoneright”.

Moderatore: Vito Pignatelli - Itabia

Risorse e call europee per lo sviluppo della ricerca- Commissione EU
Sviluppo locale e potenziale globale del BIOGASDONERIGHT: Fabrizio Sibilla - Comitato Tecnico Scientifico CIB
Linee di ricerca nel settore della trasformazione del biowaste in biometano – Comitato Tecnico CIC BIOGASDONERIGHT e Agricoltura Organica – Polo Foglia, responsabile ricerca & sviluppo CEA
La ricerca per lo sviluppo della meccanica agraria del “Biogasdoneright – ENAMA
Il caso studio di Acea Pinerolese nell'upgrading del biogas da forsu.
Progetti regionali di Sviluppo della Ricerca per la DA - ASTER.

TAVOLA ROTONDA:

Moderatore: Sebastiano Barisoni

COMMISSIONE EU, MINISTERO AGRICOLTURA, MINISTERO AMBIENTE, MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, REGIONE EMILIA ROMAGNA, CIC, CIB, NGV System, ASSOGASMETANO, CNA, CONFAGRICOLTURA, UTILITALIA, ASSOAMBIENTE, ITABIA, FREE.

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 10.00-17.00 Sala Global Water Expo

Le soluzioni tecnologiche eco-innovative nell'attuale mercato globale della depurazione delle acque reflue urbane

A cura di: **Università degli Studi di Verona, IRSA-CNR, Utilitalia, CTS Ecomondo e Water_2020 COST Action ES1202**

Accreditato 5 CFP dall'Ordine degli Ingegneri

Infringement procedures and stringent standard for discharge has recently led to relevant investments in Italy and EU for municipal wastewater treatment. In addition, extra European fast growing economies are now making huge efforts to implement wastewater treatment. Such a scenario should second the speed up of innovations that contribute to solving societal challenges such as the water-energy-carbon nexus, which is also the mission of international initiatives such as the EIP Water or the Horizon 2020 program. A number of techniques at pilot or demonstration scale, or implemented at full scale in few installations, demonstrates how energy efficiency, carbon footprint and resource recovery can be optimized while costs can be reduced compared to conventional activated sludge processes. The workshop will illustrate the societal challenges and the emerging and innovative techniques, which market uptake should be accelerated. Finally, Italian, European and extra-European water utilities will present the forthcoming large investments in wastewater treatment and discuss with the audience the gap for a widespread uptake of innovative efficient techniques.

Targeted audience: R&D wastewater treatment; Consulting engineers and water professionals; Water industries; Water utilities

Morning Session Chairs

Juan M. Lema Rodicio. University of Santiago de Compostela, Spain - Chair of the Water_2020 network (www.water2020.eu)

Giuseppe Mininni. Water Research Institute (National Research Council) and Technical-Scientific Committee of Ecomondo

10.00-10.10 Opening addresses by Ms. Barbara Degani, Italian Vice-Minister of the Environment and Protection of Land and Sea

10.10-10.30 Giuseppina Monacelli (Water Joint Programme Initiative)

Water challenges and emerging issues in Europe

10:30-10:50 Mauro Grassi (struttura di missione di Palazzo Chigi ´contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche´)

Water and Wastewater infrastructure deficit in Italy

10:50-11:10 Mario Beccari (Segreteria Tecnica Ministero dell´Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare)

Best available solutions to exit the infringement cases about wastewater management in Italy

11:10-11:30 Discussion

Session 1: The market and the business cases: large wastewater infrastructure of the near future

11:30-11:40 Emanuela Cartoni (UTILITALIA)

Current size and characteristics of the Italian market of municipal wastewater treatment: the water utility perspective and expectations

11:40-12:00 SOUTH ITALY: Osvaldo Degregoriis (SIDRA Catania)

Technical, economic and environmental sustainability of the near future wastewater management in Catania

12:00-12:20 NORTH ITALY . Simone Venturini (Technical Director, TECHNITAL SpA) and Alberto Tomei (President, Azienda Gardesana Servizi).

Wastewater management to protect and safeguard the Lake Garda: current infrastructures, environmental concerns and planned actions

12:20-12:40 ISRAEL: Avi Aharoni . (Director of Wastewater and Reuse Department - MEKOROT, Israel National Water Company)

Wastewater treatment and reuse: success stories and forthcoming investments planned in Israel

12:40-13:00 SULTANATE OF OMAN: Mohammed Al Lawati . Area Manager . HAYA Water . Muscat (Sultanate of Oman)

Innovative treatment plants, specific challenges and forthcoming investments for wastewater treatment and reuse in the Sultanate of Oman: the case of HAYA Water

13.00-14:00 Lunch

Afternoon Session Chairs

Philippe Corvini - FHNW, Switzerland and Technical-Scientific Committee of ECOMONDO
(Chair of the Environmental Biotechnology section of EFB)

Francesco Fatone - University of Verona and Technical-Scientific Committee of ECOMONDO

14:00-17.00 Session 2: The ready-to-market leading-edge techniques for municipal wastewater treatment

14.00-14.05 Opening addresses, Patrizio Bianchi, Regional Minister of Education, Vocational Education, University and Research, Employment of the Emilia-Romagna Region

14:05-14:25 Welcome and addresses by the Chairs

The ready-to-market leading edge techniques as keys to optimize the sustainability of the investments for water infrastructures

14:25-14:45 Juan Lema (Chair of the Water_2020 network www.water2020.eu)

From science-fiction to Eco innovation in wastewater treatment

14:45-15:15 Andreas Giesen (Royal Haskoning DHV, The Netherlands)

Aerobic granular biomass: from innovation to proven and cost-effective new standard for industrial and municipal wastewater treatment

15:15-15:35 Tommaso Lotti (Technical University of Delft, The Netherlands, and Politecnico di Milano, Italy)

Autotrophic nitrogen removal by AnAmmOx for side and main stream applications

15:35-15:50 Discussion

15:50-16:10 Bruce Jefferson (Cranfield University, United Kingdom)

From aerobic to anaerobic membrane bioreactor: new paradigm for membrane technology in WWTP?

16:10-16:30 Miguel Mauricio Iglesias (University of Santiago de Compostela, Spain and Water_2020 network)

Instrumentation, Control and Automation: a must to optimize the ready-to-market eco-innovative technologies for wastewater treatment

16:30-16:50 Daniele Renzi and Alberto Piasentin (Alto Trevigiano Servizi Srl), Stefano Longo (University of Santiago de Compostela), Nicola Frison, Francesco Fatone (University of Verona)

The first full scale application of the Short-Cut Enhanced Nutrient Abatement (S.C.E.N.A.) system at the Carbonera WWTP (Veneto, Italy)

16:50-17:00 Final discussion and poster session

SESSIONE POSTER

G3-1 Trattamento acque reflue urbane mediante tecnologia BIOSEQ: sperimentazione in scala pilota
Paolo Cirello, Giancarlo Cecchini, Laura Diaco, Biagio Eramo (Acea Elabori SpA)

The conference will be in English; EN/IT translation will be provided

INFO PER L'ISCRIZIONE:

La partecipazione al convegno è gratuita, ma è necessaria l'iscrizione secondo le indicazioni riportate in seguito¹

MODALITA' D'ISCRIZIONE

L'iscrizione può essere effettuata esclusivamente tramite il sito dell'Associazione Congenia, al seguente indirizzo: www.associazionecongenia.it

- Entrare nella sezione "Corsi";
- Scegliere il codice del convegno in oggetto (AC15.71);
- Compilare con cura tutti i campi del form

(il partecipante all'evento dichiara, che tutte le informazioni fornite sono, rese ai sensi degli artt. 46

- e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere consapevole delle sanzioni)
- Inserire il numero di sicurezza (CHECKSUM) pari alla somma dei due numeri a fianco;
 - Premere il tasto "INVIA"

N.B.: le iscrizioni verranno chiuse il giorno 30 Ottobre 2015 ed in assenza dei dati corretti, l'iscrizione non verrà confermata. Con l'iscrizione l'iscritto autorizza Congenia a fornire a Rimini fiera i propri dati allo scopo di consentire l'accesso gratuito con ritiro, presso la cassa dedicata, del proprio badge partecipante 1 .

Nota 1 - Ecomondo è una manifestazione aperta ai soli operatori di settore e l'accesso alle sale convegni, se non muniti di biglietto autorizzato, è a pagamento.

Il numero massimo dei partecipanti è di 85. Per qualsiasi informazione contattate l'Ing. Andrea Giampaolo al 0541752354 o scrivere una mail a agiampaolo2@gmail.com.

Venerdì 6 novembre 2015 10.00-18.00 Sala Tiglio 1 pad.A6
L'impronta ambientale dei prodotti: stato dell'arte e prospettive

A cura di: **ENEA, ERVET, SSSUP, CTS Ecomondo, Confagricoltura, Ecoinnovazione srl**

Il tema della valorizzazione green dei prodotti è sempre più rilevante nelle politiche dell'Unione Europea, che ha dato vita ad una serie di iniziative volte alla valorizzazione degli aspetti ambientali delle produzioni, promuovendo metodi e modelli di valutazione basati sul ciclo di vita. La Product Environmental Footprint (PEF) e Organisation Environmental Footprint (OEF) sono metodologie disciplinate dalla Commissione Europea attraverso la Raccomandazione 2013/179/CE per misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti e delle organizzazioni. Sono attualmente in corso delle sperimentazioni pilota a scala europea ed a livello italiano su numerose categorie di prodotto fra cui il progetto PREFER, finanziato dal programma LIFE. Esiste però l'esigenza di adattare i modelli alle peculiarità del territorio nazionale, in un'ottica di filiera, valorizzando sia la grande industria alimentare che le produzioni dei marchi di qualità, in un'ottica di eco-innovazione. Il convegno discuterà come l'eco-innovazione possa rappresentare una risorsa per le imprese italiane per una maggiore competitività ed innovatività, valorizzando le peculiarità dei nostri prodotti in termini di qualità, territorio, tradizione e innovazione. Nella mattina si discuteranno le prospettive di queste nuove metodiche anche valutando il contesto degli strumenti volontari maggiormente consolidati derivati dalla normativa ISO o da quella nazionale (compreso il GPP ed i Criteri ambientali minimi)Il pomeriggio sarà dedicato al settore agroalimentare caratterizzato da due elementi portanti: la grande industria agroalimentare, leader a livello mondiale, e i marchi di qualità dei prodotti, il cui numero maggiore si registra proprio nel nostro paese. Questi due aspetti sono strategici per la competitività delle imprese, e possono trovare un'ulteriore spinta grazie alla valorizzazione della qualità ambientale dei prodotti con l'eco-innovazione.

MATTINA

Presidente di sessione

Enrico Cancila (ERVET)

Programma

Interverranno per il quadro generale:

- 10.00 Francesco La Camera (Ministero dell'ambiente)
- 10.15 Michele Galatola (officer UE responsabile della PEF*da confermare)
- 10.30 Paolo Masoni ENEA e delegato italiano per la PEF
- 10.45 Salvatore Curcuruto ISPRA (responsabile servizio certificazioni)

Per le esperienze in corso:

- 11.00 Fabio Iraldo SSSUP lead partner progetto PREFER
- Esperienze di applicazione di PEF/OEF (settore manifatturiero):
- 11.15 Impronta ambientale (OEF) del Gruppo Maschio Gaspardo
 - 11.30 PEF dei prodotti in pelle - Primiano DE ROSA-GIGLIO UNIC (Unione Nazionale Industria Conciaria)
 - 11.45 *La valutazione delle prestazioni ambientali di un materiale di isolamento termico - acustico attraverso il metodo LCA – Marta Sodano Serena Righi, Vittoria Bandini, Università di Bologna, Luis Arroja Università di Aveiro, Campus Universitário de Santiago
 - 12.00 *Analisi di sensitività dei punti critici nella produzione della copertura esterna in poliestere per materassi – Pasqua L'Abbate DICATECH- Politecnico di Bari, Michele Dassisti DMMM- Politecnico di Bari,

Giulio Mario Cappelletti, Giuseppe Martino Nicoletti, Carlo Russo Dipartimento di Economia – Università di Foggia.

12.15 Discussione

13.30 chiusura dei lavori della mattina

POMERIGGIO: L'impronta ambientale nel piatto

Presidenti di sessione:

Donato Rotundo (Confagricoltura)

Paolo Masoni (ENEA)

Programma

14.30 Introduzione dei presidenti

14.45 Le iniziative internazionali nel settore degli allevamenti: la Partnership LEAP Camillo De Camillis FAO

15.00 Marchi ambientali e marchi di qualità delle produzioni alimentari (F. Trifiletti ACCREDIA)

15.15 L'eco-innovazione nel settore agroalimentare: le opportunità per le imprese italiane Alessandra Zamagni Ecoinnovazione

La parola alle aziende:

15.30 *L'impronta carbonica del latte e della carne bovina: uno studio per le filiere produttive dell'Emilia-Romagna, Laura Valli, Aldo Dal Prà, Maria Teresa Pacchioli, Roberta Chiarini, CRPA, Reggio Emilia

15.45 La sostenibilità della filiera del pomodoro (Organizzazione interprofessionale del Distretto del Pomodoro da Industria del Nord Italia)

16.00 *L'impronta ambientale dell'olio di oliva: analisi dello stato dell'arte – Carlo Russo, Giulio Mario Cappelletti, Giuseppe Martino Nicoletti, Dipartimento di Economia, Università di Foggia, Ispra (VA), George Michalopoulos RodaxAgro Ltd, Kottou 48, Metamorphosis, Attikis, Atene Grecia,, Claudio Pattara Dipartimento di economia "G. d'Annunzio", Pescara, Juan Antonio Polo Palomino CO2 Consulting, Córdoba, Spagna, Erwan Saouter, Hanna L. Tuomisto, European Commission, Joint Research Centre, Institute for Environmental and Sustainability.

16.15 *La comunicazione ambientale del Gruppo Barilla : dall'EPD alla PEF – L. F. Ruini, Antonelli M., Vannuzzi E., Sessa F, Barilla G&R Fratelli SPA, Dipartimento di Economia Roma Tre University, Life Cycle Engineering (LCE)

16:30 L'impronta ambientale del vino (Relatore in attesa di conferma)

16.45 Discussione

17.00 Chiusura dei lavori

* Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la Call for papers

SESSIONE POSTER

E1 – 1 Multicriteria decision analysis applied to water footprint sustainability assessment to identify environmental, economic and social criteria. Matarazzo Agata, Department of Economics and Business, University of Catania.

E1 – 2 The water footprint applied to construction industry, Matarazzo Agata- Clasadonte Maria Teresa-Conti Maria Concetta, Department of Economics and Business, University of Catania

E1 - 3 Gli standard di certificazione forestale per la sostenibilità ambientale nel settore dell'edilizia in legno, Matarazzo Agata - Rinaldo Antonella Dipartimento di Economia e Impresa, University of Catania, Primerano Patrizia, Dipartimento di Ingegneria Elettronica, Chimica e Ingegneria Industriale, University of Messina

E1 – 4 Analysis of sustainability assessment of Building Windows for Italian Residential Market: Life Cycle Analysis and LEED, Francesca Intini Silvana Kuhtz Patrizia Milano, DICEM, Università degli Studi della Basilicata, ECO-logica srl

E1 – 5 Environmental impact of tomato purée: Anaerobic digestion of by-products as mitigation strategy, Jacopo Bacenetti, Marco Negri, Marco Fiala, Department of Agricultural and Environmental Sciences, Production, Landscape, Agroenergy, Università degli Studi di Milano

E1 – 6 Carbon Footprint del compost e individuazione delle Misure per la sua Riduzione: un caso di studio. Progeva srl, Angela Fiore, Università degli Studi della Basilicata, DiCEM, Cristos Xiloyannis1-2 Università degli Studi della Basilicata - Agreement, Spin Off Accademico Università degli Studi della Basilicata, Carlucci Giuseppe - Louidice Cipriano - Teodoro Berloco - Sante Ragone, Agreement, Spin Off Accademico Università degli Studi della Basilicata.

E1 – 7 Il ruolo della registrazione emas per le aree naturali protette: l'importanza dei benefici esterni. Alfredo Ernesto Di Noia, Giuseppe Martino Nicoletti, CeSETEA, Dipartimento di Economia, Università di Foggia

E1 – 8 Stakeholder inclusiveness and materiality analysis at work: a multiple case study of sustainability reporting in Italian SMEs, Nicola Bellantuono, Pierpaolo Pontrandolfo, and Barbara Scozzi, Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, Politecnico di Bari.

E1 – 9 Environmental impact assessment of electricity generation from biogas in Palestine. Jacopo Bacenetti and Marco Fiala Department of Agricultural and Environmental Sciences, Production, Landscape, Agroenergy, Università degli Studi di Milano, Falah Dmery, Sustainable Energy and Climate Change, Palestinian Energy Authority, Palestine, Iyad Aburdeineh, Iyad Aburdeineh, Joint Service Council, Bethlehem Governorate, Palestine.

E1 – 10 Analisi comparativa degli strumenti disponibili al fine della soddisfazione degli obblighi normativi in capo al tecnico ambientale, Andrea Alessandrini, Germán Lacasa Beltrán, Ambiente ingegneria.

Venerdì 6 novembre 2015 ore 10.00-17.30 Sala Ravezzi 1 Hall Sud

Raw materials issues: a challenge for Europe and the KIC EIT Raw materials

Organized by: **ENEA e CTS Ecomondo**

Europe is taking the challenge to mitigate the supply risks of raw materials since 2008. For the time being, several initiatives are running across EU: the European Innovation Partnership on Raw Materials (2012), the related Strategic Implementation Plan (2013), the Knowledge Innovation Community on Raw Materials (2015). These initiatives complement the funding to Research and Development devoted to the raw materials issues, within the Framework Programme “Horizon 2020”. The ultimate goal is decreasing the dependence of European manufacturing industry on foreign supply, reinforcing the competitiveness with the development of new and sustainable technologies, in the areas of the production and refining of minerals, the collection and recycling of end-of-life products, the substitution of critical raw materials in fabrication flowcharts. The session provides to the audience a general view of the different scenarios, the demand of industry for concrete solutions, the offer of innovation from academia and research centres.

Session Chairs

Roberto Morabito ENEA

Daniilo Bonato High Level Steering Group EIP Raw Materials

Introduction

Carlo Calenda, Deputy Minister, Ministry for Economical Development (TBC)

Programme

SESSION 1 - New EU initiatives to tackle the RM challenge

10:00-11:40

Chair: Roberto Morabito (ENEA), Daniilo Bonato (High Level Steering Group EIP Raw Materials)

M. Pellegrini (Head of Unit DG GROW) – Title tbd

S. Fontana, (EIT Head of Unit Partnerships) – Title tbd

Ernst Lutz (CEO EIT RAW MATERIALS) – The KIC EIT Raw Materials

D. della Sala (Interim Manager Southern CLC EIT RAW MATERIALS) – The startup activities in Southern Europe

SESSION 2 – Raw Materials supply and the impact on manufacturing – the industry vision

11:40-12:30

Mauro Rossi (STMicroelectronics) – Waste recycling in STMicroelectronics: a contribution to resource efficiency

Joseba Perez Bilbatua (Mondragon Corp) – The impact of raw materials in balancing lightweight, productivity and efficiency in the automotive sector. The case of MONDRAGON Corporation

SESSION 3 - Alternative Raw Materials source: the secondary materials

14:00-15:10

Claudia Brunori (ENEA) – Network of European Infrastructures on Product Centric Recycling – PCRec Nol

Werter Boninsegni (DISMECO) – DISMECO: an industrial experience in WEEE re cycling sector

Alessandro Flora, Stefania Lirer (Univ. Napoli) - EIP “ROSE” Commitment tbc

SESSION 4 - Alternative Raw Materials source: opportunities for substitution

15:10-17:00

Daniele Valerini (ENEA) – EXTREME: A European Network for substitution of CRMs used under extreme conditions

Luigi Crema (FBK-Trento) – Energy technologies and nanomaterials: upcoming innovation from Graphene

Carlo Ricci (Univ. Cagliari) - Substitution of Critical Raw Materials in electronic and optoelectronics devices: Results and Perspectives
Etienne Bouyer (CEA) - Material substitution: challenge & opportunities for R&D
A. Siriwardana (TECNALIA) – Recycling of CRM from EoL wastes by using ionic liquid technology

17:10 Discussion and Closure

The conference will be in English; EN/IT translation will be provided

Venerdì 6 Novembre 2015 ore 14.00-17.30 Sala Reclaim Expo

COMBATING MARINE OIL SPILLS (Stakeholder event of the KILL•SPILL project)

Organized by: **Kill Spill partners, EFB and CTS Ecomondo**

The FP7-project Kill•Spill delivers innovative (bio)-technologies for the clean-up oil spills. Kill•Spill develops technologies aiming at intensified biodegradation processes through bioaugmentation/ biostimulation as follow-up to mechanical emergency response and/or long-term actions in aerobic/slight anoxic compartments. Kill•Spill also develops (bio)-technologies adapted for the remediation of anoxic/anaerobic fresh & chronically polluted sediments. Kill•Spill compiles knowledge on dispersion/sorption and biodegradation processes to produce multifunctional products, which are suited for follow-up and long-term actions. The multifunctional products address the necessity for integrated bioremediation (bioavailability, metabolic requirements, etc.) and are efficient along the whole redox gradient from surface water to sediments.

Section Chairs

Nicolas Kalogerakis, TUC, Greece

Philippe Corvini, FHNW, Switzerland

Programme

14.00 Introduction - Welcome address. On. Silvia Velo - Italian Ministry of the Environment

14.15. Current approaches for combating oil spills and the potential of bioremediation. Nicolas Kalogerakis, TUC, Greece

14.35. Novel monitoring tools for real time assessment. Fernando Rojo, CSIC, Spain

14.55. Dispersants versus biosurfactants. Ibrahim Banat, ULSTER University, United Kingdom

15.15 Development of bioremediation agents. Giulio Zanaroli, University of Bologna, Italy

15.35 Development of sorbent material. Marco Petrangeli-Papini, University La Sapienza, Italy

15.55 Long term clean up – Sediments. Federico Aulenta, CNR, Italy

16.15 The industrial perspective. Vassilios Mamaloukas-Frangoulis, Environmental Protection Engineering S.A., Environmental Marine Services M.C, Greece

16.35 Main results of the MAPMED project (Management of port areas in the Mediterranean Sea Basin), Alessandra Carucci, University of Cagliari

16.55 Future opportunities for R&I in the Mediterranean area: the BLUEMED initiative.

Fabio Fava, University of Bologna, Italy and IT Representative for Bioeconomy in Horizon2020 committees

17.15 Discussion and Closure

La conferenza si terrà in inglese con traduzione simultanea EN/IT

Venerdì 6 novembre 2015 ore 14.00-17.00 Sala Global Water Expo

Metodo standard e piattaforma on-line per classificare e migliorare l'efficienza energetica degli impianti di depurazione urbani (Evento di incontro con stakeholders del progetto Horizon2020 ENERWATER)

A cura di: **Consorzio del progetto Horizon2020 ENERWATER partners e CTS ECOMONDO**

The main objective of Horizon2020 ENERWATER project is to develop, validate and to disseminate an innovative standard methodology for continuously assessing, labelling and improving the overall energy performance of Wastewater Treatment Plants (WWTPs). For that purpose a collaboration framework in the water treatment sector including research groups, SMEs, water management companies, city councils, water authorities and industry was set up. ENERWATER is devoting important efforts to ensure that the methods are widely adopted. Subsequent objectives are to impulse dialogue towards the creation of a specific European legislation following the example of recently approved EU directives, to establish a way forward to

achieve EU energy reductions objectives for 2020, ensuring effluent water quality, environmental protection and compliance with the Water Framework Directive (FWD).

Targeted audience: Water utilities and industries, ESCo and energy managers, research institutes, water professionals

Section Chairs

Almudena Hospido (University of Santiago de Compostela, Spain)

Francesco Bosco (Associazione Idrotecnica Italiana and Scientific-Technical Committee of Ecomondo)

Program

14:00-14:20 Introduction by Almudena Hospido (Coordinator of the Horizon2020 ENERWATER project)

The H2020 ENERWATER project to standardize the energy audit and efficiency in municipal wastewater treatment plant

14:20-14:40 Carmen Martin Marino (Asociación Española de Normalización y Certificación AENOR, Spain)

Current needs for standardization of energy efficiency in wastewater sector in the European Union

14:40-15:00 Ana Soares (Cranfield University, United Kingdom)

The ENERWATER methodology for energy audit and efficiency in wastewater treatment plants

15:00-15:20 Discussion with ENERWATER stakeholders

15:20-15:40 Erik Akkersdijk and Michael Bongards (Aggerverband and Cologne University of Applied Sciences, Germany)

Energy use benchmark in the European Union, energy efficiency in Aggerverband and the expected benefits from ENERWATER

15:40-16:00 Antonio Chaparro (Wellness Smart Cities S.L., Spain)

On-line devices and tools to monitor and optimize energy efficiency in wastewater treatment plants: current market and ENERWATER advances

16:00-16:20 Enrico Parelli and Francesco Fatone (ETRA SpA and University of Verona, Italy)
Energy audit and efficiency in Italian water utilities: the case study of ETRA SpA and the expected benefits from ENERWATER

16:20-16:40 Cecilia Caretti, Alberto Mannucci, Giulio Munz (University of Florence), Simone Neri (West Systems s.r.l.), Ester Coppini (GIDA SpA)

Nitrification process control with a continuous online titrimeter prototype in a large wastewater treatment plant (LIFE BIOCLC)

16:40-17:00 Stakeholder roundtable and Closure

SESSIONE POSTER

G5-1 The water footprint applied to construction industry

Matarazzo Agata, Clasadonte Maria Teresa, Conti Maria Concetta (University of Catania)

G5-2 Multicriteria decision analysis applied to water footprint sustainability assessment to identify environmental, economic and social criteria

Matarazzo Agata (University of Catania)

G5-3 New rating system for food industries based on water consumption and energy related to water use.

Macrelli Stefano, Cespi Daniele, Frabetti Francesca, Zanni Sara, Ferrari Tommaso, Tulone Daniela (University of Bologna), Garagnani Elena (Freelance consultant)

La conferenza si terrà in inglese con traduzione simultanea EN/IT



Martedì 3 novembre 2015 ore 14.00-16.00 Sala Acero pad.A6 1° piano

La lana di scarto diventa fertilizzante: ricerca applicata per l'ambiente, la pastorizia e l'industria

A cura di: **Claudio Tonin**

Più del 70% della lana prodotta in Europa non viene utilizzata nell'industria tessile a causa della bassa qualità e rappresenta un sottoprodotto dell'allevamento ovino e dell'industria della carne. La tosa annuale tuttavia è necessaria per il benessere dell'animale e produce 1,5 - 3 kg di lana grossolana per capo (più di

200 mila tonnellate in Europa delle quali 18-20 mila tonnellate solo in Italia). Life+GreenWoolF è un progetto co-finanziato dalla Comunità Europea che vuole dimostrare l'efficacia di un processo di idrolisi verde con acqua surriscaldata per convertire le lane di scarto in fertilizzante ammesso in agricoltura biologica. Questo trattamento non richiede il lavaggio della lana (molto inquinante) e trasforma uno scarto da confinare in discarica in un materiale "verde" commercializzabile, con benefici per l'ambiente e per i settori europei dell'allevamento e dell'agricoltura.

A chi si rivolge:

Associazioni della pastorizia, enti privati e pubblici che operano nel campo dell'allevamento e all'agricoltura, produttori di fertilizzanti, organi istituzionali per le politiche ambientali e la gestione dei rifiuti.

Presidenti di sessione

Raffaella Mossotti, Consiglio Nazionale delle Ricerche-ISMAC Biella
Alessia Patrucco, Consiglio Nazionale delle Ricerche-ISMAC Biella

Programma

14.00-14.30 Introduzione e benvenuto

14.20-16.00 La lana di scarto diventa fertilizzante: ricerca applicata per l'ambiente, la pastorizia e l'industria

Relatore: Prof. Claudio Tonin, Consiglio Nazionale delle Ricerche-ISMAC Biella

Discussione e chiusura

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 14.00-18.00 Sala Noce pad.A6

Marine Litter : più gestione a terra meno rifiuti in mare. Approcci e soluzioni a partire dall'esperienza del progetto Life+SMILE

A cura di **Regione Liguria, Liguria Ricerche SPA, ARPA Liguria, Legambiente, Comune di Pietra Ligure, OLPA**

La presenza di rifiuti in mare e sulla costa, tradizionalmente studiata e affrontata come problema ambientale da parte di chi si occupa di tutela degli habitat e degli ecosistemi, è divenuta anche un problema economico per i comuni costieri, imponendo la ricerca di soluzioni gestionali sempre più efficienti. In questo senso il marine litter deve essere affrontato anche a livello di strategie di prevenzione e gestione dei rifiuti: la conoscenza scientifica sulla composizione e l'origine del marine litter deve quindi orientare le strategie di prevenzione e le pratiche gestionali. Come? Alcune soluzioni sono già state sperimentate altre dovranno essere individuate e messe in opera. Ne parleremo durante l'incontro insieme ad esperti di mare e di rifiuti.

A chi si rivolge: Pubbliche Amministrazioni, Enti di Ricerca, Esperti di rifiuti, Esperti di Mare e Costa, Imprese di gestione di rifiuti, Consorzi di recupero, Associazioni ambientaliste

Presidenti di sessione

Regione Liguria

Programma

14.00 Registrazione partecipanti

14.10 Apertura lavori e saluti istituzionali – Giacomo Giampedrone, Assessore all'Ambiente della Regione Liguria

14.15 Introduzione - Ilaria Fasce – Dirigente Settore Ecosistema Costiero e Ciclo delle Acque di Regione Liguria, capofila progetto SMILE

14.30 Rifiuti in Mare e Marine Strategy

Marine Strategy in Italia – Irene Di Girolamo - Ministero dell'Ambiente - Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare (PNM)

Marine Litter: a che punto siamo in Italia – Rosella Bertolotto - ARPAL – Capofila Regione Mediterraneo Occidentale per il monitoraggio Strategia Marina

Strategie di prevenzione – Valentina Cipriano - Comitato tecnico scientifico per l'implementazione e lo sviluppo del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti

Macro e microlitter: l'indagine di Goletta Verde e le strategie di prevenzione in ambiente marino e costiero – Giorgio Zampetti - Responsabile Scientifico di Legambiente.

Focus sulle microplastiche: caratterizzazione e rischi - Francesco Regoli – Università Politecnica delle Marche Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente

16.00 Marine litter: approcci e soluzioni

La governance del marine litter: il modello di gestione del progetto SMILE – Riccardo Podestà - Liguria Ricerche S.p.A.

Soluzioni per le amministrazioni locali – l'esperienza del Comune di Pietra Ligure – Paolo Fontana – Comune di Pietra Ligure

16.30 – 17.30 Tavola Rotonda: prevenzione, raccolta, riciclo, valorizzazione energetica dei rifiuti marini

Intervengono: Dario Colossi – Sindaco del Comune di Rogno (BG); Giancarlo Longhi – CORIPET; Andrea Molinari – OLPA - Osservatorio Ligure Pesca e Ambiente; Luisa Da Ros - progetto LIFE+ GHOST; Marco Barbanera - Centro Ricerche Biomasse

Modera: Fabio Iraldo - Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

17.30 Dibattito

18.00 Chiusura lavori

Giovedì 5 novembre 2015 ore 10.00-17.00 Sala Gardenia Hall Est lato pad. B7

I premi EMAS ed Ecolabel UE 2015: innovazione e comunicazione nelle certificazioni ambientali

A cura di: ISPRA

EMAS AWARD 2015: ore 10,00 – 13,30

Il Comitato Ecolabel Ecoaudit e l'ISPRA, dopo il successo ottenuto con le precedenti edizioni, prosegue anche nel 2015 l'iniziativa relativa al premio di eccellenza EMAS a livello nazionale per dare riconoscimento e visibilità alle organizzazioni registrate che hanno meglio interpretato ed applicato i principi ispiratori dello schema europeo e soprattutto raggiunto i migliori risultati nella comunicazione con le parti interessate. Saranno due le categorie premiate: le dichiarazioni ambientali più originali in termini di comunicazione; le modalità di diffusione della dichiarazione ambientale più efficaci ed innovative.

A chi si rivolge: Organizzazioni registrate EMAS, stakeholder (Verificatori Ambientali, ARPA. Pubblica amministrazione, ecc..) e organizzazioni interessate all'ottenimento della registrazione EMAS.

Presidente di sessione

Vincenzo Parrini, Responsabile del Settore EMAS – Servizio interdipartimentale per le certificazioni ambientali - ISPRA

Programma

10.00 "Introduzione e benvenuto", Paolo Bonaretti – Presidente della sezione EMAS del Comitato per l'Ecoaudit e l'Ecolabel

10.20 "Stato dell'arte di EMAS in Italia", Barbara D'Alessandro, Settore EMAS – Servizio interdipartimentale per le certificazioni ambientali - ISPRA

10.40 "Prospettive future della certificazione EMAS", Mara D'Amico, Settore EMAS – Servizio interdipartimentale per le certificazioni ambientali - ISPRA

11.00 "Iniziative di promozione della certificazione EMAS", Valeria Tropea - Settore EMAS – Servizio interdipartimentale per le certificazioni ambientali - ISPRA

11.20 Premiazione e testimonianze delle aziende vincitrici

13.00 Chiusura dei lavori e saluti

ECOLABEL UE AWARD 2015: ore 14,00 – 17,00

Il Settore Ecolabel di ISPRA, con il patrocinio della Sezione Ecolabel Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, Organismo Competente nazionale per l'attuazione del Regolamento (CE) n. 66/2010, ha istituito il premio nazionale Ecolabel UE. Tale riconoscimento intende premiare le migliori campagne pubblicitarie e di marketing, relative a prodotti e servizi certificati Ecolabel UE, che abbiano contribuito ad incrementare in maniera significativa la promozione e la conoscenza del marchio stesso.

A chi si rivolge: Produttori e distributori di prodotti certificati Ecolabel UE; Proprietari, gestori e Tour operators di servizi di ricettività turistica certificati Ecolabel UE; aziende certificate Ecolabel UE e aziende interessate all'ottenimento del marchio.

Presidente di sessione

Gianluca Cesarei, Responsabile del settore Ecolabel – Servizio interdipartimentale per le certificazioni ambientali - ISPRA

Programma

- 14.00 "Introduzione e benvenuto", Salvatore Curcuruto – Responsabile del Servizio interdipartimentale per le certificazioni ambientali - ISPRA
 14.20 "Trend ed evoluzione del marchio in Italia", Domenico Zuccaro – Settore Ecolabel – Servizio interdipartimentale per le certificazioni ambientali – ISPRA
 14.40 "Iniziative di promozione della certificazione Ecolabel UE", Raffaella Alessi - Settore Ecolabel – Servizio interdipartimentale per le certificazioni ambientali – ISPRA
 15.00 Premiazione e testimonianze delle aziende certificate
- 17.00 Chiusura dei lavori e saluti

Venerdì 6 novembre 2015 ore 10.00-13.30 Sala Cedro Hall Ovest

Verso le bio-economie locali attraverso il supporto della Simbiosi Industriale – Il caso di EPIC 2020

A cura di: **AGIRE – Agenzia per l'Energia della provincia di Mantova e Provincia di Mantova**

Il progetto di cooperazione internazionale EPIC 2020, co-finanziato UE tramite EIE sotto il coordinamento svedese di Malmoe e il supporto accademico di Linkoping e di Atene, sta definendo le linee guida per l'implementazione della Simbiosi Industriale nelle aree industriali portuali di 4 porti europei, quale driver di sviluppo sostenibile tramite economie circolari. Il metodo EPIC 2020 verrà poi pubblicato in linee guida per il trasferimento alle realtà industriali e portuali d'Europa. In Italia l'azione pilota è condotta da AGIRE e Provincia di Mantova sulle aree del porto di Mantova. La conferenza nazionale di EPIC 2020 delinea i concetti di Simbiosi Industriale e i risultati raggiunti da EPIC 2020 a Mantova per definire proposte ai fini della riconversione sostenibile del distretto industriale petrol-chimico, reduce della chiusura delle produzioni della raffineria petrolifera.

A chi si rivolge:

Autorità portuali, Network di imprese, Agenzie di Sviluppo, Enti pubblici, gestori di APEA, imprese, Agenzie per l'Energia.

Presidenti di sessione

Arch Giancarlo Leoni, Dirigente settore Ambiente Pianificazione e Autorità Portuale – Provincia di Mantova

Programma

10.00 Welcomes and Introductions

10:10 –Massimo Borriello, H2020 National Contact Point (NCP) and APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea - Il quadro europeo di policy e finanziamenti per la ricerca e le possibili sinergie nazionali.

10:30 –Murat Mirata, University of Linkoping. The Industrial Symbiosis concept

10:50 – (to be confirmed) – The experience of Industrial Symbiosis in Norkoping (SE)

11:10 –Laura Cutaia , ENEA -Energy and Sustainable Economic Development Dept. – The previous experiences with Industrial Symbiosis in Italy

11:30 – Ellen Corke, Environmental Officer Municipality of Malmoe. The EPIC 2020 project

11:50 – Simone Stancari , AGIRE Energy Management Agency - The Implementation of EPIC 2020 in Mantova inland Port and its harbor: from a pilot action to a real implementation

12:10 – Gabriele Negrini, Mantova Port Authority officer – The new Mantova lock applied project for surface treatment plant

12:15 Discussion and Conclusion

E' prevista la traduzione simultanea italiano-inglese



CITTA' SOSTENIBILE

Martedì 3 novembre 2015 ore 14.00-18.00 Agorà Città Sostenibile

Per una nuova Edilizia Scolastica. La scuola che fa scuola

Promosso da: **Provincia di Rimini, Anthea, Edicom Edizioni**

L'evento propone a livello nazionale il tema dell'edilizia scolastica sotto il duplice profilo: quello degli investimenti che in questo momento Governo ed Enti Locali stanno facendo sul parco edilizio scolastico e quello dell'approfondimento, attraverso la presentazione di casi studio di eccellenza, delle modalità progettuali e delle tecnologie per una riqualificazione del patrimonio di edilizia scolastica che rispettino i migliori criteri di qualità e sicurezza. Il Convegno vuole presentare all'interno delle buone pratiche nazionali il lavoro che ANTHEA Rimini sta svolgendo per il recupero e la riqualificazione del patrimonio di edilizia scolastica della Provincia di Rimini.

Accreditato 4 CFP architetti

Saluti di apertura

Andrea Gnassi Sindaco di Rimini

Gloria Lisi Assessore alla scuola – Comune di Rimini

Patrizio Bianchi Assessore alla scuola – Regione Emilia Romagna

Prima sessione

Quadro normativo degli interventi e degli investimenti a livello nazionale e locale per l'edilizia scolastica

Laura Galimberti Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione Edilizia Scolastica

Simona Montesarchio MIUR

Linee guida di intervento per il recupero e la riqualificazione degli edifici scolastici.

Esperienze a confronto

Ernesto Antonini Università di Bologna – Sede di Cesena

Seconda sessione

Progetti ed eccellenza di recupero e rifunzionalizzazione di edifici scolastici con dettagli progettuali e tecnologici

Tommaso Morelli ANTHEA Rimini, Chiara Fravisini Comune di Rimini,

Marco Cagelli Studio Ar.In. – Milano, Massimo Tarantello Comune di Ferrara

Terza sessione

Tecnologie e soluzioni progettuali per la qualità e la vivibilità degli edifici scolastici

Illuminazione Kristian Fabbri Architetto Libero professionista

Acustica Luca Barbaresi Università di Bologna

Sicurezza e Accessibilità Luigi Ferraiuolo VVFF Ferrara

Dibattito e Conclusioni

[Iscrizione gratuita al link http://www.edicomeventi.com/2015/scuole/rimini/form-meeting.php](http://www.edicomeventi.com/2015/scuole/rimini/form-meeting.php)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

EdicomEdizioni

tel. 0481.722166 (ore 9.00-12.00)

eventi@edicomedizioni.com

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 9.30 –12.00 Agorà Città Sostenibile

Low Carbon Economy, pianificazione energetica e competitività dei territori: temi e strumenti

A cura di: **Regione Emilia Romagna – ERVET**

L'evento intende proporre una discussione con diversi attori di rilievo nazionale sui temi e sugli strumenti più attuali legati alla sostenibilità energetica, e su come questi sono in relazione a sviluppo economico e forme di competitività dei territori che si possono ottenere promuovendo la transizione verso una Low Carbon Economy. Partendo dal quadro delle iniziative e degli obiettivi europei di medio e lungo periodo sul tema, si discuterà con i partecipanti alla tavola rotonda su: il ruolo della pianificazione energetica per la promozione della low carbon economy, la capacità di creare green jobs e opportunità sui territori, gestione dei dati energetici, strumenti finanziari efficaci e loro combinazione, innovazione amministrativa e organizzativa nelle PA.

A chi si rivolge: Policy maker, Enti locali, Associazioni e imprese

Modera

Enrico Cancila, ERVET/Osservatorio Green Economy Emilia-Romagna

Programma

9.30 Introduzione e benvenuto

9.45 Iniziative e obiettivi europei per la low carbon economy

10.15 Tavola rotonda (partecipano: rappresentanti di governi regionali e ministeri, agenzie e finanziarie regionali, istituzioni finanziarie e del credito, rappresentanze di enti locali).

11.30 La transizione verso una low carbon economy: alcune best practice

Discussione e chiusura

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 12.00 – 13.30 Agora Città Sostenibile

Premiazione delle Best Practice 2015 di Ecosistema Urbano di Legambiente

A cura di: **Legambiente Onlus**

Ad Ecomondo si premieranno le Best Practice 2015 di Ecosistema Urbano di Legambiente. Verranno assegnati gli annuali premi alle pubbliche amministrazioni di città che si saranno contraddistinte per attenzione alla sostenibilità in un particolare campo. In Città Sostenibile annunceremo e premieremo le città che si saranno contraddistinte nel campo: rifiuti, energia e mobilità urbana. Le best practice verranno segnalate da Legambiente sulla base dei dati disaggregati dell'indagine tecnica "Ecosistema Urbano", che Legambiente e Ambiente Italia svolgono da 22 anni.

Cosa è Ecosistema Urbano:

Ecosistema Urbano è un rapporto di Legambiente realizzato con la collaborazione scientifica dell'Istituto di ricerche Ambiente Italia ed editoriale de Il Sole 24 Ore.

Ecosistema Urbano rappresenta e valuta i carichi ambientali, la qualità delle risorse e la capacità di gestione e tutela ambientale dei comuni capoluogo italiani. Il rapporto raccoglie annualmente informazioni su parametri ambientali per un corpus totale di oltre 125mila dati, traendone una fotografia ambientale. Gli indicatori utilizzati servono a pesare la sostenibilità ambientale della città e quindi, in particolare, il carico che le attività economiche e gli stili di vita generano sulle risorse ambientali e la qualità delle risposte messe in atto. Nel corso degli ultimi anni l'insieme delle città italiane ha mostrato un leggero miglioramento sulla gran parte dei parametri relativi alla qualità ambientale ed alla gestione, mentre sono incrementati i carichi ambientali, in particolare consumi energetici, carburanti e rifiuti. L'obiettivo importante che si pone Ecosistema Urbano è quello di misurare la "febbre" ambientale delle città e l'efficacia delle prescrizioni messe in atto: lungi dal rappresentare un Oscar assegnato alla qualità ambientale complessiva di un'area, esso vuole essere una sorta di "termometro" della sostenibilità. È fondamentale, infatti, ricordare che la complessiva "qualità ambientale" di una città include una molteplicità di fattori non sempre misurabili. Si pensi, ad esempio, a tutta una serie di aspetti - come la struttura urbanistica, l'integrazione tra spazi verdi ed edificato, la qualità e l'aspetto degli edifici, il clima - che sono difficilmente riconducibili ad un indicatore numerico. Le Best Practice sono l'occasione per far partire una riflessione di sostenibilità complessiva attorno a cui le amministrazioni possono muoversi per migliorare complessivamente.

Ecosistema Urbano XXI edizione

A chi si rivolge: Pubblica amministrazione, aziende espositrici, ordini professionali, sindaci e amministratori dei capoluoghi di Provincia che verranno a ritirare il premio in città sostenibile.

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 14.00 -16.30 Agora Città Sostenibile

Recycle: la sfida nel settore delle costruzioni

A cura di: **Legambiente Onlus**

Questo appuntamento sarà una sfida nuova e strategica per il settore delle costruzioni che riguarda la riduzione dell'impatto sull'ambiente attraverso la spinta all'utilizzo di materiali provenienti dal recupero e ad una progettazione che consideri il ciclo di vita di edifici e materiali. A Rimini in occasione di Ecomondo, vogliamo fare il punto della situazione italiana e europea e si presenteranno esperienze innovative sia di aziende sia di pubbliche amministrazioni, sulle diverse filiere dei materiali - demolizioni edilizia, metalli, plastica, pneumatici, legno, altri. L'obiettivo è di poter valorizzare quanto si sta muovendo già da parte delle imprese, si citeranno bandi che prevedono obblighi di riciclo, si illustreranno regolamenti che spingono questa prospettiva, si mostreranno esperienze straniere che prevedono l'LCA dall'inizio con anche impatto e smaltimento dei materiali, solo per fare alcuni esempi.

A chi si rivolge: Pubblica amministrazione, aziende espositrici, ordini professionali.

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 16.30-18.00 Agorà Città Sostenibile

Linee guida al DM 25 e la sua applicazione alle case dell'acqua

A cura di: **Associazione Italiana Acqua di Qualità**

Il convegno tratta l'aspetto igienico sanitario delle case dell'acqua sia dal punto di vista legislativo, con l'intervento del Ministero della Salute, sia dal punto di vista della gestione con l'intervento di due realtà molto diverse tra loro, la prima quella di un piccolo comune la seconda quella di un grande acquedotto. Interverranno inoltre i grandi produttori di case dell'acqua affiliati ad Acqua di qualità ed il presidente dell'altra Associazione Aqua Italia Ing. Lauro Prati.

A chi si rivolge: Installatori e gestori delle case dell'acqua

Presidenti di sessione

Massimo Lorenzoni

Dott.ssa Rossella Colagrossi

Programma

Ore 16.30 Saluto del Presidente dell'Associazione Italiana Acqua di Qualità Sig. Massimo Lorenzoni

Ore 16.35 inizio della trattazione dell'argomento da parte della Dott. Rossella Colagrossi del Ministero della salute

Ore 17,00 inizio della discussione con domande da parte del pubblico

Ore 17,20 esperienza di gestione da parte di un piccolo Comune. Dott. Bengasi Battisti Sindaco di Corchiano e presidente dei comuni più virtuosi

Ore 17,40 esperienza di gestione del Gruppo CAP Ing. Chiuch

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 10.30-14.00 Agorà Città Sostenibile

Gli obiettivi ambientali nella pianificazione della mobilità urbana e il ruolo dei sistemi di trasporto collettivo

A cura di **ASSTRA (Associazione Trasporti) e ANAV (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori)**

L'evento ha un duplice ruolo: da un lato vuole mettere in evidenza come una corretta pianificazione della mobilità possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali di un dato territorio, e come il trasporto collettivo, in generale, possa essere utile a questo. Dall'altro vuole effettuare una ricognizione sull'attuale stato dell'arte in merito all'alimentazione dei veicoli stradali per il trasporto passeggeri collettivo, in particolare prendendo in considerazione quelle alternative al gasolio, sia attualmente sul mercato, che di prossimo sviluppo. L'evento si dividerà dunque in due sessioni. Nella prima verrà presentata la ricerca ASSTRA-ANAV-ISFORT, realizzata con il supporto della Fiera di Rimini, con l'obiettivo di evidenziare l'importanza del Trasporto Pubblico Locale nell'ambito della pianificazione urbanistica. Nella seconda sessione si susseguiranno una serie di interventi incentrati sull'utilizzo di sistemi di alimentazione alternativi al gasolio nel trasporto collettivo su gomma.

Moderatore: Massimo de Donato

Programma:

10.30 - 10.40 Saluto ed introduzione - Massimo Roncucci, presidente Asstra

1° sessione

10.40 - 11.00 Presentazione della ricerca: "Gli obiettivi ambientali nella pianificazione della mobilità urbana ed il ruolo dei sistemi di trasporto collettivo";

11:00 – 11:20 Domande e breve dibattito

2° sessione: i combustibili alternativi al gasolio nel trasporto passeggeri

11.20 – 11.40 Autobus ad Idrogeno: il progetto CHIC di Bolzano SASA;

11:40 – 12:00 Veicoli a ricarica rapida - Giovanni Pede, ENEA;

12.00 – 12.20 Il compromesso fra autonomia e ottimizzazione delle prestazioni: il veicolo ibrido - Maurizio Bottari, Amministratore delegato Vossloh Kiepe;

12.20 -12.40 Primove: una soluzione innovativa per la mobilità elettrica urbana - Sandro Scarfone,

Bombardier Transportation;

12.40- 13.00 Gas naturale liquido: il fratello meno conosciuto del Gas naturale compresso - Paolo D'Ermo, WEC Italia;

13.00-13.20 L'idrogeno si coniuga con il metano: il progetto MhyBus LIFE+ - Luciano Marchiori, Start Romagna

13.20 – 13.40 Riduzione simultanea degli ossidi di azoto e particolato: un motore EURO VI per applicazioni pesanti senza post-trattamento dei gas di scarico; - Roberto Gentili, Università di Pisa

13.40 - 13.50 Conclusioni e saluti - Nicola Biscotti, presidente ANAV

Giovedì 5 novembre 2015 ore 14.00-17.30 Agora Città Sostenibile

Smart cities: realtà e prospettive in Italia

A cura di **CTS Ecomondo** e **CTS Città Sostenibile**

Il convegno si propone di analizzare e discutere la realtà e le prospettive di implementazione delle nuove funzionalità legate alle Smart Cities e Communities nelle Città italiane. I dati dell'Osservatorio ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) mostrano che la situazione è molto eterogenea sul territorio nazionale: alcune aree presentano ritardi molto rilevanti, ad esempio a causa delle dimensioni ridotte di molti Comuni, che richiederebbero un approccio di comunità diffusa sul territorio. I progetti di innovazione, basati su tecnologie avanzate, possono rappresentare un'importante opportunità per rafforzare questo percorso a livello italiano, ma è necessario definire modelli di business che siano in grado di coinvolgere l'imprenditoria e la finanza nei progetti implementativi della Pubblica Amministrazione.

I principali stakeholders del sistema discuteranno gli elementi chiave di questa situazione basandosi su esempi concreti di progetti in corso.

Presidenti di sessione:

Prof. Gian Marco Revel, Università Politecnica delle Marche, Coordinatore Piattaforma Tecnologica Italiana delle Costruzioni

Programma

14.00 Saluti ed introduzione

14.20 Mario Calderini, MIUR, Polimi

14.40 Andrea Bianchi, Confindustria

15.00 PPP Energy Efficient Buildings in ambito Smart Cities, Gian Marco Revel, Università Politecnica delle Marche, National Liaison Point E2BAssociation

15.20 - Rigenerazione urbana: inneschi di valore e strategie finanziarie – Marco Marcatili, NOMISMA

15.40 – Città Smart: storie di idee, progetti, territori - Laura Morgagni, Torino Wireless

16.00 – Open Agile Smart City (OASC) e FIWARE, open standard tecnologico europeo – Lanfranco Marasso, Direttore Programma Smart City ENGINEERING

16.20 – Progetto ALMANAC – Dott. Enrico Bayma (Direttore Direzione Ambiente Città di Torino): Introduzione, Dott. Marco FERRERO ed Ing. Alfonso FRANGIPANE (referenti progetto Almanac Città di Torino): pianificazione, analisi e prospettive della sperimentazione in campo

16.40 – Conclusioni - Prof. Francesco Profumo, Presidente Osservatorio ANCI Smart City

Discussione e conclusioni

Venerdì 6 novembre 2015 10.00-12.30 Agora Città Sostenibile

Gli Enti locali, il Governo nazionale, il Patto dei Sindaci e la COP21. IV Edizione del Premio A+CoM

A cura di: **Alleanza per il Clima Italia e Kyoto Club, con il patrocinio di Fondazione Cariplo**

A+CoM 2015 sarà l'occasione per un primo bilancio dell'attuazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile in Italia e del contributo degli enti locali agli obiettivi europei di protezione del clima al 2020. L'ufficio del Patto dei Sindaci presenterà le prospettive dei nuovi impegni al 2030 con una riduzione delle emissioni di CO2 di almeno il 40%. Questo ambizioso obiettivo richiederà un ulteriore deciso passo nella direzione di una decarbonizzazione dell'economia e della società che riuscirà solo nella misura in cui si coniugherà la politica climatica con altre dinamiche dello sviluppo territoriale quali la sostenibilità ecologica, economica e sociale, i posti di lavoro, il benessere e la resilienza.

La conferenza vedrà un dialogo con il Governo nazionale, presenterà le esperienze italiane ed europee più avanzate e metterà le basi per la presenza degli enti locali e territoriali italiani alla 21° Conferenza delle Parti delle Nazioni Unite a Parigi in dicembre. Un'importante iniziativa in quel contesto sarà l'estensione del Patto dei Sindaci a livello globale.

A chi si rivolge:

Amministratori e tecnici degli enti locali e regionali impegnati nelle politiche del clima e dell'energia e nell'adattamento ai cambiamenti climatici. Esperti e consulenti attivi per la pianificazione climatica ed energetica degli enti locali, studenti, cittadini e cittadine interessati.

Presidenti di sessione

Karl-Ludwig Schibel, Presidente Alleanza per il Clima Italia

Programma

10.00 Saluti

Sonia Cantoni, CdA con delega all'Ambiente, Fondazione Cariplo

10.10 Introduzione

Gian Luca Galletti, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

10.30 Il Patto globale e il processo internazionale

Pirita Lindholm, Ufficio del Patto dei Sindaci, Bruxelles

10.50 Come si sta preparando l'Italia all'appuntamento di Parigi?

Gianni Silvestrini, Direttore Scientifico Kyoto Club

11.20 Il contributo nazionale dell'Italia all'accordo di Parigi

Maurizio Pernice, Direttore Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche, Ministero dell'Ambiente

11.30 Consegna dei Premi A+COM e laudationes

Sezione "PAES di eccellenza"

Categoria comuni fino a 5.000 abitanti

Categoria comuni da 5.001 a 20.000 abitanti

Categoria comuni da 20.001 a 90.000 abitanti

Categoria comuni oltre 90.000 abitanti

Sezione "Azioni di eccellenza dei PAES"

Efficienza Energetica

Mobilità sostenibile

Produzione locale di energia

Covenant of Mayors HELPDESK LIVE a disposizione dei partecipanti durante la conferenza

Maria Guerrieri, Helpdesk Focal Point - Italy

Venerdì 6 novembre 2015 11.00-13.30 Sala Agorà H2R Hall Sud**Smart City e sostenibilità.**

A cura di **IASS - Italian Association for Sustainability Science** e **CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale E Manageriale**

Il convegno è organizzato in un'unica sessione-dibattito di 90-120 minuti al massimo, moderata-alimentata da Fabio Orecchini, componente del Comitato di indirizzo di Città Sostenibile e presidente della IASS, e Gaetano Golinelli, Presidente del CUEIM. Propone una lettura originale del confronto tra "smart city" e "sostenibilità", ottenuta mettendo a confronto esperienze e visione scientifica di due importanti scuole di pensiero: quella della Scienza della Sostenibilità, nascente disciplina trasversale che si va imponendo a livello internazionale, e quella dell'Economia d'impresa e del management, i cui dogmi sono alla base della maggior parte delle decisioni aziendali pubbliche e private.

A chi si rivolge: mondo scientifico degli ambiti sostenibilità ed economia d'impresa; iscritti alla IASS e al CUEIM, pubblica amministrazione, aziende espositrici, esperti di sostenibilità e green economy, associazioni culturali, associazioni scientifiche, visitatori, docenti e studenti della scuola e dell'università.

Presidenti di sessione:

TBD

Programma da definire:

Il convegno vive sulle relazioni iniziali (max 15 minuti) dei due moderatori-alimentatori del dibattito e su interventi gestiti con la modalità del dibattito da parte di personalità scientifiche della IASS, del CUEIM e del pubblico che partecipa all'evento.

Sindaci/Amministratori di città.

Ricercatori di centri di ricerca sulla sostenibilità e la smart city.

Aziende espositrici di ecomondo, H2R - Mobility for sustainability, Città sostenibile,

Visitatori di Ecomondo;
Studenti e professori della scuola e dell'università

Venerdì 6 novembre 2015 ore 13.15-17.30 Sala Agorà H2R Hall Sud

La rete delle Università per la sostenibilità (RUS)

A cura di: **Rete italiana Università Sostenibili (RUS)**

La rete italiana degli atenei sostenibili nasce con lo scopo di sviluppare il tema della sostenibilità ambientale e responsabilità sociale tra gli aderenti, tramite azioni di confronto e scambio tra realtà accademiche aventi specificità complementari, coinvolgendo anche altre istituzioni pubbliche e organizzazioni al fine di incrementare le ricadute positive in termini ambientali, etici e sociali delle azioni poste in essere dai singoli membri.

A chi si rivolge: Università, Pubblica amministrazione, aziende espositrici

Programma

13:30 – 14:00

Presentazione dei lavori: Alessandra Bonoli, Fabio Fava, Fabio Orecchini

Introduzione e saluto del prof. Patrizio Bianchi

Assessore a coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro. Regione Emilia Romagna

14:00 – 15:00

“dialogo tra Università e reti internazionali: La Rete degli Atenei del Mediterraneo e altri esempi esistenti o in divenire”

Chiara Mio (UNIVE, ISCN-International Sustainable Campus Network

Mariane Domeizel (Déléguée Au Développement Durable, Aix-Marseille Université)

Angelo Riccaboni (Magnifico Rettore Università degli Studi di Siena)

15:00 – 16:00

Tavola rotonda "dialogo tra Università e territorio"

Coordina: Alessandra Bonoli (Università degli Studi di Bologna)

Intervengono:

Patrizia Lombardi (Politecnico di Torino)

Nicola Martinelli (Politecnico di Bari)

Fabio Pranovi e Emiliana Ricciardi (Università Cà Foscari, Venezia)

Eleonora Perotto (Politecnico di Milano)

Riccardo Guidetti (Università Statale di Milano)

Angelo Tursi (Università di Bari)

16:00 – 17:00

Tavola rotonda “dialogo tra Università: siamo davvero sostenibili?”

Coordina: Eleonora Perotto (Politecnico di Milano)

Interranno referenti delle Università di Pavia, Verona, Trento, Milano Bicocca, Messina, Guglielmo Marconi di Roma.

Buone pratiche in tema di Rifiuti, Mobilità, Educazione Ambientale, Ranking e Rendicontazione

Il Coinvolgimento Studenti: Green Office, Didattica a Distanza, Educazione Ambientale

17:00 – 17:30

“dialogo tra Università e associazioni e imprese”

Daniela Carriera (Sistema REMEDIA)

Fabio Orecchini (IASS, Associazione Italiana Scienza della Sostenibilità)

17:30

Conclusione dei lavori

Venerdì 6 novembre 2015 ore 13.30-17.30 Agora Città Sostenibile

Il monitoraggio ambientale mediante i droni

A cura di **AIAT**

Dato l'interesse crescente per l'impiego di aeromobili a pilotaggio remoto in ambito civile tra i quali, ad esempio, la sorveglianza del territorio, il rilevamento delle condizioni ambientali, le riprese aeree, gli impieghi agricoli, l'utilizzo in ambienti ostili come il monitoraggio di incendi, le ispezioni di infrastrutture e di impianti, la sorveglianza del traffico stradale, AIAT, in collaborazione con Skyrobotic, organizza un seminario che avrà come focus i possibili ambiti di utilizzo dei droni ed esempi di reali esperienze di monitoraggio ambientale con tali apparecchi. L'evento permetterà la disamina delle apparecchiature e dei sensori per il monitoraggio ambientale e lo studio di casi reali di utilizzo delle stesse nel monitoraggio ambientale sia con la raccolta aerea di dati, sia in immersione in corpi idrici.

E' in fase di valutazione da parte del CNI l'erogazione di 3 CFP per gli ingegneri

Programma

13.30 Introduzione

Adriano Murachelli, presidente AIAT

13.45 Aspetti tecnologici dei droni

Michele Feroli - Skyrobotics

14.15 L'uso dei droni nell'ambito delle interazioni tra attività produttive, sicurezza dei lavoratori e ambiente
lury Zucchi, Paideia sas

15.00 Galileo USV: un sistema innovativo per il monitoraggio dei laghi

Valentina Stufara - Arpa Umbria

15.45 Rilievi da UAV per il monitoraggio del territorio

Daniele Passoni - Politecnico di Milano

16.30 Rilievi da UAV per il monitoraggio della vegetazione

Daniela Stroppiana – CNR IREA

17.15 Conclusioni



Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 10.30-13.30 Agora H2R Hall Sud

Main Conference di Ecomondo promossa da H2R. Mobilità e Sostenibilità.

H2R promuove per la prima volta la Main Conference di Ecomondo per affrontare il tema della mobilità e della sostenibilità. Leggibile anche come "mobilità è sostenibilità" il tema dell'anno individua nella necessità di una mobilità sostenibile una delle priorità per la realizzazione di una società e di un'economia sostenibile. L'evento, coordinato dal Prof. Fabio Orecchini, si candida ad ospitare le principali aziende leader di Ecomondo che, assieme alle aziende automobilistiche presenti, darà agli esperti, ai media e ai visitatori di Ecomondo un messaggio sintetico ma forte sui temi socio-economico-ambientali del momento, sulle opportunità dell'economia sostenibile, sugli sviluppi delle politiche, dei modi di vita ed aggregazione, sulle tecnologie del vivere sostenibile finalizzato al miglioramento economico, del benessere e della qualità della vita.

Il focus è sul contesto internazionale applicato alla situazione italiana ed Europea per le sue possibili ricadute.

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 14.00-16.00 Agora H2R Hall Sud

Flotte aziendali: opportunità di acquisti sostenibili per le imprese

Per la prima volta H2R presenta un evento dedicato alle auto aziendali accogliendo l'interesse e la richieste sia delle aziende automobilistiche presenti sia delle aziende espositrici di Ecomondo. Grazie all'iniziativa "Auto aziendali" gli espositori di Ecomondo possono incontrare i responsabili flotte/auto aziendali delle case automobilistiche presenti ad H2R 2015, conoscere le novità nel settore delle auto aziendali dotate di tecnologie innovative ed eccellenti caratteristiche ambientali, usufruire di prove di guida e descrizioni di costi, benefici e modalità di utilizzo specificamente dettagliati per il veicolo aziendale. Con la possibilità usufruire di iniziative particolari proposte, a discrezione di ciascuna casa, durante le giornate della fiera.

Venerdì 6 Novembre 2015 ore 11.00-13.30 Agorà H2R Hall Sud

Smart City e sostenibilità

A cura di **IASS - Italian Association for Sustainability Science e CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale E Manageriale**

Il convegno è organizzato in un'unica sessione-dibattito di 90-120 minuti al massimo, moderata-alimentata da Fabio Orecchini, componente del Comitato di indirizzo di Città Sostenibile e presidente della IASS, e Gaetano Golinelli, Presidente del CUEIM. Propone una lettura originale del confronto tra "smart city" e "sostenibilità", ottenuta mettendo a confronto esperienze e visione scientifica di due importanti scuole di pensiero: quella della Scienza della Sostenibilità, nascente disciplina trasversale che si va imponendo a livello internazionale, e quella dell'Economia d'impresa e del management, i cui dogmi sono alla base della maggior parte delle decisioni aziendali pubbliche e private.

A chi si rivolge: mondo scientifico degli ambiti sostenibilità ed economia d'impresa; iscritti alla IASS e al CUEIM, pubblica amministrazione, aziende espositrici, esperti di sostenibilità e green economy, associazioni culturali, associazioni scientifiche, visitatori, docenti e studenti della scuola e dell'università.

Presidenti di sessione:

TBD

Programma da definire:

Il convegno vive sulle relazioni iniziali dei due moderatori-alimentatori del dibattito e su interventi gestiti con la modalità del dibattito da parte di personalità scientifiche della IASS, del CUEIM e del pubblico che partecipa all'evento.

Sindaci/Amministratori di città.

Ricercatori di centri di ricerca sulla sostenibilità e la smart city.

Aziende espositrici di ecomondo, H2R - Mobility for sustainability, Città sostenibile,

Visitatori di Ecomondo;

Studenti e professori della scuola e dell'università

Venerdì 6 Novembre 2015 13.15-17.30 Agorà H2R Hall Sud

La Rete delle Università per la sostenibilità (Rus)

Incontro promosso da: **Rete italiana degli Atenei sostenibili – RUS**

La rete italiana degli atenei sostenibili nasce con lo scopo di sviluppare il tema della sostenibilità ambientale e responsabilità sociale tra gli aderenti, tramite azioni di confronto e scambio tra realtà accademiche aventi specificità complementari, coinvolgendo anche altre istituzioni pubbliche e organizzazioni al fine di incrementare le ricadute positive in termini ambientali, etici e sociali delle azioni poste in essere dai singoli membri.

A chi si rivolge: Università, Pubblica amministrazione, aziende espositrici

Programma

Ore 13:30 – 14:00

Presentazione dei lavori: Alessandra Bonoli, Fabio Fava, Fabio Orecchini

Introduzione e saluto del prof. Patrizio Bianchi

Assessore a coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro. Regione Emilia Romagna

14:00 – 15:00

“dialogo tra Università e reti internazionali: La Rete degli Atenei del Mediterraneo e altri esempi esistenti o in divenire”

Chiara Mio (UNIVE, ISCN-International Sustainable Campus Network

Mariane Domeizel (Déléguée Au Développement Durable, Aix-Marseille Université)

Angelo Riccaboni (Magnifico Rettore Università degli Studi di Siena)

15:00 – 16:00

Tavola rotonda "dialogo tra Università e territorio"

Coordina: Alessandra Bonoli (Università degli Studi di Bologna)

Intervengono:

Patrizia Lombardi (Politecnico di Torino)

Nicola Martinelli (Politecnico di Bari)

Fabio Pranovi e Emiliana Ricciardi (Università Cà Foscari, Venezia)

Eleonora Perotto (Politecnico di Milano)

Riccardo Guidetti (Università Statale di Milano)

Angelo Tursi (Università di Bari)

16:00 – 17:00

Tavola rotonda “dialogo tra Università: siamo davvero sostenibili?”

Coordina: Eleonora Perotto (Politecnico di Milano)

Interranno referenti delle Università di Pavia, Verona, Trento, Milano Bicocca, Messina, Guglielmo Marconi di Roma.

Buone pratiche in tema di Rifiuti, Mobilità, Educazione Ambientale, Ranking e Rendicontazione

Il Coinvolgimento Studenti: Green Office, Didattica a Distanza, Educazione Ambientale

17:00 – 17:30

“dialogo tra Università e associazioni e imprese”

Daniela Carriera (Sistema REMEDIA)

Fabio Orecchini (IASS, Associazione Italiana Scienza della Sostenibilità)

17:30 Conclusione dei lavori

ALTRE PROPOSTE

Martedì 3 novembre 2015 ore 14.00-16.00 Sala Rovere 1°Piano pad.C6

Le imprese e la prevenzione: valutazione e bonifica del rischio amianto

A cura di: **AIAS**

La conoscenza dello stato in essere dei materiali contenenti amianto consente l'attivazione di adeguate procedure di controllo, vigilanza e monitoraggio conseguenti ad una coerente valutazione del rischio. La presenza di materiali contenenti amianto in azienda determina l'esigenza di vigilare e operare per prevenire il rilascio di fibre che, disperdendosi nell'aria, potrebbero determinare conseguenze nocive per la salute. Ciò, almeno sino al momento della loro eliminazione. Il seminario fa il punto sulla definizione delle prescrizioni normative che permettono la valutazione del rischio amianto, la successiva gestione dei materiali, principi e logiche comportamentali, adeguati e coerenti con le prescrizioni normative esemplificando procedure e casi reali.

A chi si rivolge: Imprese e organizzazioni profit e no-profit. Pubblica Amministrazione.

Programma

14.00 Presenza di Amianto: quadro normativo per le imprese e gli operatori e le modalità di comunicazione

Alberto Verardo - Componente “GT A3 - AMIANTO E FAV” AIAS

14.25 Le indagini analitiche per la valutazione della dispersione delle fibre di amianto

Patrizia Verduchi – Componente “GT A3 - AMIANTO E FAV” AIAS e libero professionista

14.50 Amianto e Ambiente

Maria Beria D'Argentina - Componente “GT A3 - AMIANTO E FAV” AIAS

15.15 Valutazione del rischio amianto

Bruno Bellini – Coordinatore del Gruppo Tecnico AIAS “GT A3 - AMIANTO E FAV” e libero professionista

15.40 Dibattito e conclusione

Martedì 3 novembre 2015 ore 14.00-17.00 Sala Gemini pad.C3

Imballaggi in acciaio e materia prima: Ambiente e sicurezza

A cura di: **RICREA**

Il convegno è volto ad illustrare i contenuti ambientali sottesi alla produzione dell'acciaio proveniente da rottame, di cui gli imballaggi in acciaio provenienti dalla raccolta differenziata costituiscono una fonte di approvvigionamento. Il ruolo dell'acciaio da riciclo nell'economia circolare ed il case history di 23 aziende metallurgiche bresciane, che si danno un codice di comportamento in tema di emissioni ambientali vogliono sottolineare una volta per tutte le qualità ecosostenibili dell'Acciaio. Sono, altresì, trattati i temi legati alle tecniche di miglioramento della sostenibilità dell'imballaggio in acciaio mediante la riduzione del peso di stagno e l'impiego di saldatura senza ri-protezione. Il convegno sarà inoltre arricchito da presentazioni di tipo legislativo nel campo di definizione di rifiuto, materie recuperate e sottoprodotti con particolare riferimento ai rottami ferrosi.

Moderatore : Fiorenza Bonetti (giornalista Siderweb)

Programma

14:00 - 14.30 Acciaio ed economia circolare

Maria Luisa Venuta (Docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia)

14:30 – 15:00 Il Consorzio Ramet: case history di 23 aziende metallurgiche che si uniscono spontaneamente al fine di giungere ad una auto-riduzione delle emissioni in atmosfera.

Un rappresentante del consorzio RAMET in via di definizione

15:00 – 15:30 Migliorare la sostenibilità della scatola mediante la riduzione del peso di stagno e l'impiego di saldatura senza riprotezione

Angela Montanari, Resp. dip. Imballaggi presso SSICA

15:30 - 16:00 Definizione di rifiuto, materie recuperate e sottoprodotti secondo il D.lg. 152/2006 e s.m.i., con particolare riferimento ai rottami ferrosi.

Andrea Meneghini , consulente ambientale ECAMRICERT SRL

16:00 – 16:30 Imballaggio metallico. Prove di migrazione per l'idoneità al contatto alimentare secondo le normative vigenti"

Turno Pedrelli, ricercatore SSICA

16:30 - 17:00 Discussione e chiusura

Martedì 3 novembre 2015 ore 14.00 – 18.00 Sala Abete Hall Ovest lato pad.A7

Evoluzione normativa (REACH, CLP, ADR, Rifiuti, Seveso 3) e approccio alla gestione ambientale d'impresa: nuova ISO 14001, Risk Management e Life Cycle Thinking

A cura di: **NIER Ingegneria SpA**

Le novità recentemente introdotte nel quadro normativo, pur nell'ambito di una progressiva armonizzazione ed integrazione degli adempimenti, richiedono alle imprese di far fronte a nuove rilevanti richieste. Nell'ambito degli interventi di questo seminario, saranno illustrate in modo pragmatico le principali modifiche legislative e introdotti gli strumenti volontari più efficaci per la loro gestione, a partire dalla nuova ISO 14001:2015.

A chi si rivolge: Responsabili Sistemi di Gestione, ASPP/RSP, Direttori di Stabilimento, Auditor Sistemi di Gestione, Tecnici Ambientali

Presidenti di sessione

Roberto Colzani, Consigliere Delegato, NIER Ingegneria SpA

Programma

14.00-14.15 Registrazione dei partecipanti

14.15-14.30 Introduzione e benvenuto

14.30-15.10 Le novità Chemicals: REACH, CLP e ADR

Giulia Carloni – NIER Ingegneria SpA

15.10-15.40 La nuova classificazione dei rifiuti

Francesco Monti – NIER Ingegneria SpA

15.40-16.20 Il nuovo Decreto Legislativo 105/2015 – Recepimento della Seveso 3

Marco Buldrini – NIER Ingegneria SpA

16.20-17.00 La ISO 14001:2015: nuova struttura e approcci di metodo

Lisa Ricciardelli – NIER Ingegneria SpA

17.00-17.40 Risk Management (ISO 31000): strumenti per l'analisi e la gestione del rischio

Rita Mangiaracina – NIER Ingegneria SpA

Discussione e chiusura

Martedì 3 Novembre 2015 ore 15.30-16.30 Area Stand INAIL

Rischi in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento

A cura di **INAIL Direzione Centrale Prevenzione, Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici**

Saranno presentati i risultati dell'attività di ricerca svolta dall'INAIL nel campo degli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento. Nello specifico saranno illustrate le soluzioni tecnologiche innovative e procedurali per i diversi settori ed ambiti lavorativi, quali cantieri, apparecchi a pressione, piscine con la sentita problematica dei gas endogeni. Di rilievo, saranno trattati anche il tema dell'appalto e del subappalto nel caso di affidamento dei lavori ad aziende qualificate nel campo degli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, nonché l'esame delle diverse tipologie di DPI di terza categoria disponibili sul mercato per gli operatori del settore. Infine verranno presentate le possibili soluzioni impiantistiche o ambientali volte ad evitare l'accesso dei lavoratori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento.

Relatore: Luciano Di Donato INAIL (DITSIPIA) Liliana Frusteri (CONTARP)

Martedì 3 novembre 2015 ore 16.00-18.00 Sala Rovere 1° Piano pad.C6

Responsabilità sociale e Ambiente. Trasparenza delle informazioni e sviluppo di Politiche Ambientali e Sociali delle Organizzazioni. Obblighi, premialità, incentivi

A cura di: **AIAS**

Entro il 2016 il nostro assetto legislativo recepirà le novità introdotte dalla direttiva UE 95/2014 sugli obblighi di comunicazione e rendicontazione di carattere "non finanziario" per le imprese d'interesse pubblico di grandi dimensioni, e misure di premialità connesse a criteri "reputazionali", con il recepimento delle nuove direttive UE del 2014 su appalti, concessioni e servizi pubblici (rif. DDL Senato 1678). Gli aspetti non finanziari riguarderanno essenzialmente le politiche aziendali su ambiente, diritti umani, anticorruzione. Attraverso la supply chain, queste novità normative potranno sollecitare anche le PMI a divenire concorrenziali proponendo prodotti e servizi più sostenibili e trasparenti. Focalizzando in particolare sugli aspetti ambientali: di quali strumenti le imprese dovranno dotarsi? quali opportunità ne scaturiranno?

A chi si rivolge: Imprese e organizzazioni profit e no-profit. Pubblica Amministrazione.

Programma

16.00 Introduzione e benvenuto

Claudio Venturato Componente del Consiglio Direttivo di AIAS e componente del C.T. AIAS 2.7 Responsabilità Sociale e Sviluppo Sostenibile

16.15 Significato e funzione dei servizi eco sistemici

Luigi Di Marco – Architetto, pianificatore, paesaggista – Coordinatore del C.T. AIAS 2.7 Responsabilità Sociale e Sviluppo Sostenibile, referente AIAS per l'iniziativa ONU Global Compact

16.35 Responsabilità sociale d'impresa e sviluppo sostenibile nella recente normativa europea – Le proposte di AIAS per il recepimento

Claudio Venturato Componente del Consiglio Direttivo di AIAS e componente del C.T. AIAS 2.7 Responsabilità Sociale e Sviluppo Sostenibile

16.55 Implementare e gestire sistemi sostenibili

Giuseppe Angelico – Ingegnere, Consulente aziendale – Fondatore e Segretario di Aias Professional Community Formazione (APC Formazione), Membro del CT 038 UNI Responsabilità sociale delle organizzazioni e componente del C.T. AIAS 2.7 Responsabilità Sociale e Sviluppo Sostenibile

17.15 Strategie di sostenibilità: il programma europeo Horizon 2020. Europa in un mondo che cambia: società inclusive, innovative e riflessive

Paolo Lopinto Innovhub-SSI, Innovazione e ricerca – Responsabile gestione ambientale aziendale e componente del C.T. AIAS 2.7 Responsabilità Sociale e Sviluppo Sostenibile

17.35 Discussione e chiusura

Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 9.00-13.00 Sala Acero 1° piano pad.A6

Biotechnologie industriali per lo sviluppo sostenibile. Applicazioni ed aspetti di sicurezza.

A cura di: **INAIL Direzione Centrale Prevenzione e Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici**

Responsabile scientifico: Biancamaria Pietrangeli INAIL (DIT)

In un contesto socio-economico sempre più orientato a un concetto di eco-sostenibilità, l'impulso che viene dato all'industria dai processi biotecnologici costituisce un elemento di innovazione non solo nella produzione industriale, ma anche nella gestione della sicurezza delle attività previste. Il seminario prende lo spunto dal Progetto "Biotechnologie per lo sviluppo sostenibile", finanziato a INAIL- DIT dal Ministero della Salute, che tratta la tematica della sicurezza connessa all'esercizio delle bioraffinerie in Italia e che ha visto la collaborazione di soggetti pubblici e imprese, quali Mossi & Ghisolfi, Novamont, Maccarese Spa. Il seminario è rivolto a tutti gli operatori del settore al fine di fornire un contributo informativo e formativo volto all'approfondimento delle tematiche della sicurezza durante l'esercizio di tali impianti e sulle ricerche INAIL-DIT attualmente in corso, in autonomia ed in collaborazione con altri Istituti di ricerca.

Presidenti di sessione

Dott Alessandro Barletta. Direttore Direzione Centrale Ricerca INAIL.

Dott Ing Carlo De Petris . Responsabile Dipartimento Tecnologico INAIL

Dott Gianni Girotti. Direttore del Centro Ricerca Green-Chemistry ENI-VERSALIS SpA.

Programma

Introduzione dei Presidenti

10.30-10.50 Dott A. Barletta e Dott Ing C. De Petris

L'attività INAIL-DIT nel settore delle biotechnologie industriali

10.40-11.10 Dott. G. Girotti

Green Chemistry in Versalis : Il portafoglio progetti e la strategia

11.10-11.30 Dott.ssa Biancamaria Pietrangeli – INAIL DIT

Presentazione delle attività in materia di sicurezza dei processi biotecnologici nelle bioraffinerie

11.30-11.50 Dott. Ing. Roberto Lauri – INAIL DIT

La sicurezza nei processi industriali finalizzati alla produzione di biocombustibili e bioplastiche.

11.50-12.10 Dott. Domenico Davolos – INAIL DIT

Studi a livello molecolare e bioinformatico di microorganismi di interesse biotecnologico.

12.10-12.30 Prof. Domenico Pirozzi - Dipartimento Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale - Università Federico II Napoli

Impiego di biomasse da terreni contaminati per la produzione di biocombustibili di II generazione

12.30 – 13.00 Discussione e Chiusura dei lavori

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 9.00 -13.30 Sala Gemini pad.C3

Certificazione delle professioni, l'ECOconsulente: una nuova figura professionale di stampo europeo certificata da Bureau Veritas

A cura di: **UNICA Unione Italiana Consulenti Ambientali**

La legge 4 del 2013 prevede che la qualificazione della prestazione professionale sia basata sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI ISO, al momento non esistenti per la professione del Consulente Ambientale. UNICA intende contribuire alla identificazione della Competenza Professionale di una figura specifica di Consulente Ambientale, l'ECOconsulente. A tal fine UNICA è promotrice di uno standard per la certificazione del profilo professionale dell'ECOconsulente. L'Organismo di Certificazione Bureau Veritas, che opera anche nel campo della Certificazione delle Competenze professionali, in accordo con UNICA, ha sviluppato uno schema di certificazione del personale relativo alla figura dell'ECOconsulente, anche in assenza di Norma UNI, ma su base della "Specificata Tecnica delle competenze professionali dell'ECOconsulente - SCEC" di UNICA, e a luglio 2015 sono stati certificati da Bureau Veritas primi ECOconsulenti.

A chi si rivolge: Professionisti del settore. Pubbliche Amministrazioni. Grandi Aziende. Confederazioni, Consorzi, Associazioni di imprese.

9:00 Registrazione dei partecipanti

9:30 Ministero dell'Ambiente – Barbara Degani Sottosegretario (da confermare)

10:00 Saluti e benvenuto – Giulia Ciaramelli Presidente UNICA
10:30 La Certificazione delle competenze dell'ECO consulente, un valore per il professionista ed i suoi stakeholder– Cesare Auberti Bureau Veritas
11:00 L'ECOconsulente in Europa - Catherine Blin e Frederic Lombart Institut Eco Conseil Namur
11:45 L'ECOconsulente come Mediatore ambientale: prospettive - Francesco BARBATO Vicepresidente UNICA
12:15 L'esperienza ventennale di Assoreca nell'ambito della Consulenza Ambientale - Franco Andretta Presidente ASSORECA
12:45 Best Practices - Discussione

13:30 Chiusura dei lavori

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 9.30-13.00 Sala Noce pad. A6

Problematiche tecniche connesse alla classificazione dei rifiuti e loro soluzioni.

A cura di: **Baioni Crushing Plants SpA**

L'entrata in vigore del Regolamento Commissione Ue 1357/2014/Ue, che stabilisce i nuovi criteri di classificazione dei rifiuti, non ha fornito soluzioni alle principali problematiche tecniche che caratterizzano questa attività e che rendono poco chiare le modalità di gestione di determinate tipologie di rifiuti. Per i rifiuti a composizione non nota rimane aleatoria l'applicazione del principio di precauzione nel caso di contaminazione da metalli, sono incerti i criteri da seguire per la classificazione dei rifiuti che contengono idrocarburi e inquinanti organici persistenti (POP) e che presentano valori estremi di pH.

Baioni Crushing Plants Spa organizza un convegno per illustrare come dare risposte a queste ed altre annose questioni inerenti la classificazione dei rifiuti presentando il software del portale Tecnorifiuti.it ed, in presenza dello stesso autore, il libro "La classificazione dei rifiuti secondo il Regolamento Commissione Ue 1357/2014/Ue" edito da EPC Editore. Saranno effettuate prove pratiche di classificazione di rifiuti con uso del suddetto software.

A chi si rivolge: aziende, operatori del settore rifiuti, consulenti, enti pubblici e locali, laboratori di analisi chimiche ambientali.

Presidenti di sessione

Massimo Colonna
Antonino Roncone
Andrea Kilchenmann

Il convegno sarà moderato da un consulente esperto del settore Gianfranco Varlaro.

Programma

9.30 Registrazione dei partecipanti e benvenuto.

Milena Bianchi, Antonino Roncone – Baioni Crushing Plants SpA.

10.00 Principali problematiche tecniche che caratterizzano la classificazione dei rifiuti.

Presentazione del software del portale Tecnorifiuti.it

Presentazione del libro "La classificazione dei rifiuti secondo il Regolamento Commissione Ue 1357/2014/Ue", ed. EPC Editore.

Massimo Colonna – Chimico, Consulente ambientale.

11.00 Pausa caffè.

11.15 I nuovi concetti di rifiuto, non rifiuto, sottoprodotti ed End Of Waste.

Massimo Baronciani – Provincia di Pesaro-Urbino.

12.00 Prove pratiche di classificazione rifiuti mediante il software del portale Tecnorifiuti.it.
Karin Jacovozzi – Chimico.

Discussione e chiusura dei lavori

NOTA:

Il seminario è aperto a tutti, è gradita la prenotazione mandando mail a marketing@baioni.it

Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 10.00-13.30 Sala Girasole Hall Est lato pad.D7

Accordo Anci-Coreve: Il bilancio di un anno di transizione tra vecchio e nuovo accordo e i nuovi obiettivi della Commissione Tecnica

A cura di **Ancitel Energia e Ambiente e CoReVe**

L'evento, promosso da ANCI e e Co.Re.Ve., in collaborazione con Ancitel Energia e Ambiente, intende illustrare contenuti e finalità delle attività promosse dalla Commissione Tecnica nell'ambito dell'Accordo ANCI-Co.Re.Ve. (2014-2019), e le novità introdotte negli obiettivi e nella valutazione dei progetti durante il 2015. L'Accordo si propone, con un Fondo a ciò dedicato, di migliorare la quantità e la qualità della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in vetro. Al fine di pervenire a un miglioramento qualitativo e quantitativo, sono previsti cofinanziamenti a vantaggio delle Amministrazioni che intendono implementare sistemi di raccolta più efficienti e mira anche a coinvolgere i cittadini delle aree interessate attraverso campagne d'informazione e di sensibilizzazione a favore delle diverse tipologie di utenti. Nell'ambito dei Progetti di comunicazione promossi da ANCI e CoReVe verranno illustrati i risultati degli incontri (Tavoli Tecnici e Road Show) con i rappresentanti degli ATO e degli ARO provinciali della Puglia che hanno rappresentato un modello innovativo di concertazione e comunicazione con i territori.

Nel corso dell'evento verrà presentato il Report delle attività 2015.

Saluti Istituzionali

Filippo Bernocchi, Delegato ANCI alle politiche per la gestione dei rifiuti e all'energia

Franco Grisan, Presidente del Co.Re.Ve.

Presentazione Report 2015

Nicola Di Tullio, Coordinatore Segreteria Tecnica ANCI-Co.Re.Ve.

Dante Benecchi, Direttore Generale del Co.Re.Ve.

La nuova strategia di Comunicazione per ANCI-CoReVe (2014-2019)

Massimiliano Avella, Responsabile Marketing e Comunicazione del Co.Re.Ve.

Presentazione video 1 Co.Re.Ve. (Dalla raccolta del rifiuto alla produzione di nuovi contenitori)

Presentazione video 2 (La testimonianza di un caso di successo: il Comune di Salerno)

Presentazione progetto grafico per campane, cassonetti e mastelli

La raccolta differenziata del vetro in Puglia: presentazione risultati incontri con ATO e ARO provinciali

Fernando Bonocuore, Direttore dell'ATO Lecce

Testimonianze Progetti 2014

Comune di Andria (BAT)*

Comune di Ciminna (PA)*

Comune di Tortora (CS)*

Presentazione Progetti 2015

(illustrazione del progetto di raccolta differenziata degli imballaggi in vetro)

Intervento di un rappresentante del Comune di Catanzaro

Rosario D'Agata, Assessore all'Ecosistema Urbano del Comune di Catania*

Conclusioni

Paolo Dalla Vecchia, Componente Commissione Tecnica Paritetica ANCI-Co.Re.Ve.

*invitato a partecipare

Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 10.00-13.30 Sala Rovere 1° piano pad.C6

Il rischio di incidente rilevante nella gestione dei rifiuti

A cura di: **INAIL Direzione Centrale Prevenzione, Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici**

Responsabili scientifici: Elisabetta Bemporad, Paolo Bragatto (INAIL-DIT) e Annalisa Guercio (CONTARP Centrale).

Gli impianti di trattamento e recupero di rifiuti, nell'inventario nazionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, rappresentano una percentuale marginale del totale, ma il numero di incidenti rilevanti nel settore non è da trascurare, così come il numero di infortuni gravi e mortali verificatisi in impianti di trattamento e correlati alla presenza di rifiuti pericolosi, ma al di fuori dell'ambito di applicazione della direttiva Seveso. L'iniziativa mira dunque ad illustrare agli operatori del settore la correlabilità tra le nuove caratteristiche di pericolo considerate dalla recente direttiva 2012/18/UE o Seveso III e le nuove caratteristiche di pericolo introdotte per i rifiuti dal Regolamento n.1357/2014/UE, gli scenari incidentali più frequenti in alcune delle fasi di gestione dei rifiuti ed alcuni degli incidenti rilevanti più significativi correlati alla presenza di rifiuti pericolosi, le potenzialità degli strumenti di prevenzione e mitigazione richiesti dalla Seveso nel garantire il

controllo dei rischi di incidente connessi alla gestione dei rifiuti ed alcuni esempi di buone prassi per la gestione del rischio negli impianti.

Moderatori

Sessione I “Seveso III e rifiuti: novità, criticità e opportunità”: Elisabetta Bemporad

Sessione II: “Esperienze nella prevenzione degli incidenti rilevanti nella gestione dei rifiuti”: Paolo Bragatto

Programma

10.00 Introduzione dei Presidenti

Sessione I “Seveso III e rifiuti: novità, criticità e opportunità”

10.20 Le novità della direttiva 2012/18/UE o Seveso III

Alberto Ricchiuti, ISPRA Responsabile del Servizio Rischio Industriale

10.40 I rifiuti nella Seveso III, alla luce delle nuove caratteristiche di pericolo e del nuovo Elenco Europeo: analisi dei pericoli, criticità e approcci possibili.

Elisabetta Bemporad e Paolo Bragatto - INAIL DIT

11.00 Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori per le Aziende dei Servizi Ambientali e Territoriali (SGSL-R) e Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR): aspetti integrabili e sinergici

Annalisa Guercio ed Elisabetta Bemporad INAIL CONTARP Centrale

11.20 La gestione della sicurezza nel settore del trattamento rifiuti dal punto di vista europeo: l'esperienza INAIL nell'ambito del progetto SAF€RA

Patrizia Agnello – INAIL DIT

Sessione II: “Esperienze nella prevenzione degli incidenti rilevanti nella gestione dei rifiuti”

11.40 L'esperienza dell'ARPA nelle attività istruttorie e di controllo presso gli impianti di trattamento e recupero in Emilia-Romagna

Cosetta Mazzini - ARPA ER Dir. Tecnica CTR Impianti RIR

12.00 L'esperienza operativa negli impianti di trattamento rifiuti

Nicoletta Lorenzi - Responsabile Qualità Sicurezza Ambiente Herambiente

12.20 Esempi di buone pratiche ai fini della prevenzione degli incidenti rilevanti nella gestione dei rifiuti pericolosi

Alessandra Pellegrini - Responsabile Area Ambiente e Sicurezza Impianti, Direzione Centrale Tecnico Scientifica, Federchimica

12.40 Rischi e prevenzione negli impianti di incenerimento

Annalisa Guercio – INAIL CONTARP

13.00 Le principali problematiche legate alle attrezzature in pressione negli impianti di gestione dei rifiuti: il caso dei generatori di vapore

Corrado Delle Site e Paolo Bragatto - INAIL-DIT

13.20 Discussione e Chiusura dei lavori

Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 10.30-11.30 Area Stand INAIL

Rischi in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento

A cura di **INAIL Direzione Centrale Prevenzione, Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici**

Saranno presentati i risultati dell'attività di ricerca svolta dall'INAIL nel campo degli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento. Nello specifico saranno illustrate le soluzioni tecnologiche innovative e procedurali per i diversi settori ed ambiti lavorativi, quali cantieri, apparecchi a pressione, piscine con la sentita problematica dei gas endogeni. Di rilievo, saranno trattati anche il tema dell'appalto e del subappalto nel caso di affidamento dei lavori ad aziende qualificate nel campo degli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, nonché l'esame delle diverse tipologie di DPI di terza categoria disponibili sul mercato per gli operatori del settore. Infine verranno presentate le possibili soluzioni impiantistiche o ambientali volte ad evitare l'accesso dei lavoratori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento.

Relatori: Luciano Di Donato (INAIL DITSIPIA), Liliana Frusteri (INAIL CONTARP centrale)

Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 12.30-13.30 Area Stand INAIL

Il rischio chimico per i lavoratori nei siti contaminati

A cura di **INAIL Direzione Centrale Prevenzione, Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici**

Nel 2010 l'INAIL ha costituito un gruppo di lavoro, allargato ad enti ed istituzioni esterne su "Salute, ambiente e sicurezza nei siti contaminati", finalizzato a elaborare criteri e procedure utili per operare in sicurezza e per proteggere la salute dei lavoratori presenti a qualsiasi titolo su di un sito contaminato. Il workshop ha come obiettivo quello di illustrare i contenuti del Manuale operativo INAIL "Il rischio chimico per i lavoratori nei siti contaminati" (edizione 2014), che propone una procedura di valutazione e gestione del rischio per la salute derivante da esposizione dei lavoratori a inquinanti provenienti da suolo contaminato. Tale documento rappresenta un utile supporto per la redazione dei documenti previsti ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., per la valutazione dei suddetti documenti da parte delle Autorità di controllo e per la predisposizione di Procedure Operative del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) da parte delle aziende che operano su siti contaminati.

Relatori: Simona Berardi e Elisabetta Bemporad (INAIL DITSIPIA)

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 14.00-17.30 Sala Gemini pad.C3

Ciclo vita del Cantiere e Sostenibilità

A cura di **ASCOMAC** in collaborazione con **INAIL, ISPRA, Autodesk, ICMQ, C.N.R. Imamoter, Rimini Fiera**

14.00 Registrazione Partecipanti

14.30 Saluti e Presentazione

Elisa Cesaretti Presidente ASCOMAC

Simone Castelli Direttore di Business Unit di Rimini Fiera (*)

1. Cantiere a impatto zero ®

Legalità, progettazione, formazione, gestione ciclo vita, certificazione risultati

Carlo Belvedere, ASCOMAC

2. Cantiere - progettazione

La Progettazione integrata, il BIM per il Cantiere - 3D – 4D

Analisi – Sviluppo – verifica di modelli virtuali per il cantiere

Edoardo Accettulli –Matteo Crocetti, AUTODESK Srl

3. Cantiere - ciclo vita – Macchine per: costruzioni, bonifiche, riciclo e rifiuti

Sicurezza

- La progettazione della sicurezza in cantiere

Raffaele Sabatino, Sara Anastasi, INAIL

Antonio Di Muro, Università degli studi di roma "La Sapienza"

Efficienza energetica

- Efficienza energetica nel ciclo vita delle macchine da costruzione

Antonino Bonanno, C.N.R. IMAMOTER

Emissioni acustiche e inquinanti

- Impatto da rumore dei cantieri: monitoraggio e benefici ambientali

Enrico Mazzocchi, ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

- Analisi e valutazione delle emissioni da cantiere

Marina Colaiezzi, ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

RIFIUTI

- I rifiuti dall'attività di cantiere

Francesco Mundo, ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

4. CANTIERE - CERTIFICAZIONE

La certificazione di sostenibilità - il caso delle costruzioni: dal prodotto, ai processi, all'edificio completo

Roberto Garbuglio, ICMQ SpA

Dibattito e Conclusioni

(*) In attesa di conferma

Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 14.30-15.30 Area Stand INAIL

Metodologie di analisi del rischio negli impianti DeNOx

A cura di **INAIL Direzione Centrale Prevenzione, Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici**

Particolare rilevanza, nell'ambito della sicurezza degli impianti industriali, viene data alla limitazione dell'esposizione dei lavoratori a sostanze tossiche e alla protezione degli stessi dalle atmosfere potenzialmente esplosive, che possono essere generate da emissioni accidentali. Tali rilasci possono dar vita ad eventi incidentali anche gravosi. L'utilizzo di modelli matematici e metodi predittivi costituisce un utile strumento, ai fini dell'analisi di rischio, per stimare le ripercussioni dell'incidente sulla salute e sicurezza degli operatori. Nel WS verrà illustrata l'applicazione di tali metodologie agli impianti DeNOX installati nelle centrali termoelettriche. L'evento è rivolto principalmente agli operatori del settore della produzione di energia elettrica, ma anche a coloro che lavorano negli impianti di processo, poiché la formazione di nubi gassose tossiche o infiammabili può verificarsi in varie realtà industriali.

Relatori: Roberto Lauri (INAIL DITSIPIA)

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 15.00-17.00 Sala Camelia 1 °piano pad.B6

Multietichetta eLabel! La multietichetta di Kyoto Club che certifica l'eccellenza e l'innovazione ambientale di prodotti e servizi

A cura del **Gruppo di Lavoro "Multietichetta eLabel!" di Kyoto Club**

eLabel! è l'etichetta ambientale promossa da Kyoto Club, che certifica la qualità ambientale di un prodotto o servizio, fornendo informazioni trasparenti sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. La multietichetta eLabel! associa all'intento valutativo (sono etichettati solo i prodotti virtuosi dal punto di vista della performance ambientale: etichetta parlante di tipo I) quello comunicativo (con la descrizione chiara e trasparente dei criteri ambientali caratteristici del prodotto specifico e i relativi valori, secondo una logica di comunicazione ambientale di tipo III).

Presidente di sessione

Francesco Ferrante – Vicepresidente Kyoto Club

Programma

15.00 La multietichetta eLabel! come aderire al programma

Annalisa Corrado – Coordinatore del GdL "Multietichetta eLabel!"

15.20 Presentazione del primo Rapporto di Prodotto Plastica a base biologica, biodegradabile e compostabile in forma primaria per filmatura

Maurizio Fieschi – Studio Fieschi

15.40 Tavola Rotonda - Le imprese, il mercato e i cittadini e la sfida della qualità ambientale

Partecipano:

Catia Bastioli – Amministratore Delegato Novamont

Graziano Chini – Amministratore Delegato Cooperativa Ipt

Vittorio Cogliati Dezza – Presidente Legambiente

Mario Zambrini – Amministratore Unico Ambiente Italia

Claudia Gistri – Certiquality*

16.40 Discussione e chiusura

* invitata

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 9.00-13.00 Sala Cedro Hall Ovest lato pad.C7

Registrazione e analisi dei near miss per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nel settore di igiene ambientale

A cura di: **Fondazione Rubes Triva**

Programma

9.00 Registrazione dei partecipanti

Introduzione

Filippo Brandolini, Vice Presidente Utilitalia

Gestione degli infortuni e incidenti stradali nell'attività di igiene urbana

Annalisa Guercio, CONTARP Centrale INAIL

L'importanza della rilevazione dei near miss nell'analisi dei costi prevenzionali nel settore di igiene ambientale

Giuseppe Mulazzi, Direttore Fondazione Rubes Triva

Presentazione del software INFORMO

Diego De Merich, DMEILA INAIL

Tavola Rotonda "La gestione aziendale dei near miss e dei costi prevenzionali degli infortuni e incidenti stradali"

Modera Adolfo Spaziani, Responsabile Area Sindacale Utilitalia

Partecipano Massimo Zeilante - A2A SpA

Michele Belletti – HERA SpA

Simone Boschi - Quadrifoglio SpA

12.30 Conclusioni

Massimo Cenciotti, Presidente Fondazione Rubes Triva

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 9.30-10.30 Area Stand INAIL

Studio delle interazioni fra insediamenti produttivi e rischi naturali per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori e della popolazione

A cura di **INAIL Direzione Centrale Prevenzione, Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici**

Coesistono nel territorio italiano notevoli problematiche connesse ai rischi naturali con particolare attenzione al rischio sismico, al rischio idrogeologico, ed al rischio vulcanico, che possono determinare un impatto economico e sociale notevole, nonché forti interazioni con gli insediamenti produttivi, anche a rischio di incidente rilevante; questo soprattutto per quanto concerne il territorio circostante le aree produttive e relativamente ad esse, l'esposizione a rischi significativi per i lavoratori e la popolazione. Esiste una consapevolezza crescente del fatto che eventi naturali disastrosi possono innescare incidenti tecnologici (NATECH Natural Hazard Triggering a Technological Disaster), e che la combinazione di questi eventi possa costituire un fortissimo rischio per la sicurezza dei lavoratori e della popolazione.

Relatori: Mariano Ciucci, Alessandra Marino, Alessio Rinaldini (INAIL DITSIPIA)

Giovedì 5 novembre 2015 ore 10.00–13.00 Sala Tiglio 1 Pad. A6

L'uso dei sacchi di carta nelle raccolte differenziate dei Rifiuti Urbani Biodegradabili (RUB)

A cura di: **Sumus Italia e Comieco**

Il Convegno affronta la tematica della raccolta differenziata di qualità delle due maggiori frazioni dei Rifiuti Solidi Urbani, organico e carta. Gli interventi intendono offrire un quadro generale della raccolta di queste frazioni lungo tutta la rispettiva filiera – dalle utenze domestiche e non ai recuperi nei vari processi di trattamento - cercando di evidenziare le opportunità di miglioramento quali-quantitativo ottenibili in ogni fase con contenitori omogenei con il contenuto e provenienti dal riciclo della carta. Verrà presentato anche "aquaSumus", il nuovo prodotto di Sumus Italia: un sacco di carta riciclata impermeabile all'acqua. Il Convegno si rivolge agli Amministratori Pubblici, ai responsabili di raccolta, ai tecnici di settore

Presidente di sessione

Roberto Romiti – Responsabile Relazioni esterne Sumus Italia

Programma

10.00 Apertura dei lavori

Davide Lolli – Presidente di Sumus Italia

10.10 La raccolta della carta con la carta

Roberto Di Molfetta – Comieco - Responsabile Area Riciclo e Recupero

10.30 L'organico in Europa e in Italia – la situazione impiantistica e scenari di sviluppo

Massimo Centemero – CIC Consorzio Italiano Compostatori - Direttore

10.50 La raccolta differenziata

Daniela Sangalli – Impresa Sangalli &C srl – Servizi per l'Ambiente

11.10 L'importanza della raccolta e del recupero della carta

Letizia Nepi – Fise-Unire

11.30 La raccolta dell'organico e della carta con i sacchi in carta

Walter Bresciani Gatti – ERSU Pietrasanta (LU) - Direttore

11.50 I nuovi sacchi impermeabili aquaSumus

Renato Fancello – Responsabile Sviluppo Sumus Italia
12.10 Comunicazione di Federmaceri
12.30 Comunicazione di Herambiente
12.50 Conclusioni: Roberto Romiti

13.00 Rinfresco offerto da Sumus Italia - Pad. B1 – Stand 147

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 10.30-11.30 Area Stand INAIL

La gestione dei Rifiuti Contenenti Amianto: stato dell'arte

A cura di **INAIL Direzione Centrale Prevenzione, Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici**

La Legge n. 257 del 27/3/1992 stabilisce il divieto di estrazione - importazione - esportazione - commercializzazione - produzione di amianto - di prodotti di amianto - di prodotti contenenti amianto, non impone però l'obbligo di dismissione di tale sostanza o dei materiali che la contengono. Pertanto ancor oggi risultano numerosi i siti contaminati da bonificare con rilevanti quantitativi di Rifiuti Contenenti Amianto da smaltire. Le numerose norme tecniche di settore che consentono, in via generale, la tutela della sicurezza dei lavoratori esposti ad amianto, forniscono istruzioni in merito alla corretta mappatura su tutto il territorio nazionale dei siti contaminati da amianto e indicano come procedere alla gestione in sicurezza delle attività di bonifica dei siti inquinati da tale sostanza cancerogena. Tuttavia si rilevano incongruenze in materia di gestione dei Rifiuti Contenenti Amianto tra quanto è previsto dalla norma europea/nazionale e quanto avviene nella loro applicazione reale. Il workshop approfondisce la tematica segnalando le principali problematiche e le possibili soluzioni a tutela degli ambienti di lavoro e di vita.

Relatori: Sergio Bellagamba e Beatrice Conestabile della Staffa (INAIL DITSPIA) Federica Paglietti (INAIL UOT di Bolzano)

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 10.30-12.00 Agorà H2R Hall Sud

Premio per lo sviluppo sostenibile 2015

A cura di **Fondazione per lo sviluppo sostenibile**

La Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, in collaborazione con Ecomondo, organizza anche per il 2015 il Premio per lo Sviluppo Sostenibile, che ha avuto nelle sei edizioni precedenti l'alta adesione del Presidente della Repubblica. Il Premio ha lo scopo di promuovere le buone pratiche e le migliori tecniche delle imprese italiane che raggiungano rilevanti risultati ambientali, con iniziative innovative, buone possibilità di diffusione e positivi risultati economici e occupazionali. 30 fra i partecipanti verranno segnalati con una targa di riconoscimento e, fra questi, tre verranno premiati con il "Primo Premio per lo sviluppo sostenibile-2015" per il rispettivo settore e la Medaglia del Presidente della Repubblica*. La premiazione avverrà nella hall centrale, durante la Fiera di Ecomondo (5 novembre 2015).

Per l'anno 2015 il Premio riguarderà imprese dei seguenti settori:

Rifiuti e risorse

Mobilità sostenibile

Start-up dedicate alla green economy

La novità di quest'anno è un sito dedicato al Premio - premiosvilupposostenibile.org - che raccoglie tutte le edizioni precedenti (sono presenti le Imprese premiate e segnalate e le foto dell'evento).

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 10.30-13.30 Sala Tiglio 2 pad.A6

Un nuovo modello di welfare e l'assistenza sanitaria integrativa

A cura di: **FASDA - Fondo integrativo di Assistenza Sanitaria per i Dipendenti dei servizi Ambientali**

In questi anni di crisi dello stato sociale, le parti hanno cercato di supportare la tenuta di un modello che si potesse basare ancora sull'universalità, sull'eguaglianza e sulla solidarietà. Lo sviluppo della bilateralità – che ha promosso innanzitutto la previdenza integrativa – si è andato consolidando anche con la diffusione dell'assistenza sanitaria integrativa, a fronte dei crescenti costi della sanità pubblica e del permanere di una forte domanda di prestazioni sanitarie. Tuttavia, a oggi, sono ancora troppe le incertezze legislative e le contraddizioni che rallentano e allontanano il raggiungimento di una razionalizzazione coerente e ottimale degli obiettivi di questo sistema. Il Fondo FASDA vuole proporre un'ulteriore riflessione sull'argomento attraverso il confronto e il contributo di esperti del settore e delle parti sociali.

A chi si rivolge: Aziende pubbliche e private che operano nel comparto dei servizi ambientali nonché aziende di altri settori merceologici affini e non

Programma

10:00 Registrazione Partecipanti

10:15 Saluto e introduzione ai lavori

Paolo Pioppini – Vice Presidente del Fondo FASDA

10:30 Il Fondo Sanitario nelle strategie di sviluppo dei servizi ambientali

Filippo Brandolini – Vice Presidente di UTILITALIA

11:00 Il welfare nel sistema contrattuale dei servizi ambientali

Monica Cerroni – Presidente di ASSOAMBIENTE

11:30 Titolo TBD

Renato Alberto, Mario Botti – Direttore generale della programmazione sanitaria – Ministero della Salute

12:00 Il ruolo del sindacato nella costruzione del welfare contrattuale

Claudio Tarlazzi – Segretario Generale UILTRASPORTI

12.30 Soluzioni di welfare integrativo: i Fondi Sanitari e il modello Unisalute

Fiammetta Fabris – Direttore Generale UNISALUTE

13:00 La disciplina degli strumenti integrativi di welfare e la possibile evoluzione del sistema integrato

Paolo Pellegrini – MEFOP

13:30 Conclusioni

Gianfranco Grandalano - Presidente del Fondo FASDA

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 12.30-13.30 Area Stand INAIL

Il rischio chimico per i lavoratori nei siti contaminati

A cura di **INAIL Direzione Centrale Prevenzione, Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici**

Nel 2010 l'INAIL ha costituito un gruppo di lavoro, allargato ad enti ed istituzioni esterne su "Salute, ambiente e sicurezza nei siti contaminati", finalizzato a elaborare criteri e procedure utili per operare in sicurezza e per proteggere la salute dei lavoratori presenti a qualsiasi titolo su di un sito contaminato. Il workshop ha come obiettivo quello di illustrare i contenuti del Manuale operativo INAIL "Il rischio chimico per i lavoratori nei siti contaminati" (edizione 2014), che propone una procedura di valutazione e gestione del rischio per la salute derivante da esposizione dei lavoratori a inquinanti provenienti da suolo contaminato. Tale documento rappresenta un utile supporto per la redazione dei documenti previsti ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., per la valutazione dei suddetti documenti da parte delle Autorità di controllo e per la predisposizione di Procedure Operative del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) da parte delle aziende che operano su siti contaminati.

Relatori: Simona Berardi e Elisabetta Bemporad (INAIL DITSIPIA)

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 14.00-17.45 Sala Cedro Hall Ovest lato pad.C7

I Sistemi di Gestione Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza. Le edizioni 2015 delle norme ISO 9001 e 14001

A cura di **Associazione Ambiente e Lavoro**

Nel 2015 entrano in vigore le nuove revisioni delle norme ISO 9001 e ISO 14001. Nel convegno verranno illustrate le novità e verranno fornite indicazioni operative in merito ai sistemi di gestione integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza anche con riferimento ai modelli di gestione ex D.Lgs. 231/01.

A chi si rivolge: Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), Addetti Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP), Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS-RLST), Tecnici della Prevenzione, Coordinatori della Sicurezza, Addetti Organismi di vigilanza, Medici competenti, Datori di lavoro, Dirigenti, Preposti, Consulenti.

Presidente di sessione

Norberto Canciani, Segretario nazionale Associazione Ambiente e Lavoro

Programma

14:00 Introduzione e benvenuto

14:30-15:00 I nuovi standard ISO 9001 e 14001: le principali novità e i tempi per l'adeguamento delle certificazioni

Armando Romaniello – Certiquality

15.00-15.30 Sistemi combinati Qualità, Ambiente e Sicurezza: aspetti operativi

lury Zucchi – Paideia

15.30-16.00 Evoluzione e sviluppo dei Sistemi di Gestione nella esperienza attuativa e nell'aggiornamento della Normativa: riferimenti culturali, legislativi e di impresa

Maurizio Gilioli – EHS Gestione

16.00-16.30 Percorsi di ampliamento dei campi di applicazione gestiti in modo sistemico: la Gestione dell'Energia

Silvia Repossi – EHS Gestione

16.30-17.00 Le novità introdotte dal D.Lgs. 105/15 sui sistemi di gestione negli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti. Integrazione con gli altri sistemi

Edoardo Galatola e Rita Tazzioli – Sindar

17.00-17.30 Esperienza e problematiche dell'applicazione dei Sistemi di Gestione Integrata in azienda RSPD aziendale

Discussione e chiusura

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 14.00-18.00 Sala Blu Hall Sud

Rassegna Collettiva di Operatori canadesi presso Ecomondo: Innovazione e Ricerca nel settore delle tecnologie pulite in Canada

A cura dell'**Ambasciata del Canada – Servizio dei Delegati Commerciali**

Il Servizio dei Delegati Commerciali del Canada (Trade Commissioner Service) è un organo del Ministero degli Esteri, del Commercio Internazionale e dello Sviluppo del Canada con il mandato di assistere le piccole e medie imprese nell'internazionalizzazione e favorire rapporti commerciali e scambi di tecnologie tra aziende dei due paesi. Nell'ambito di Ecomondo 2015, saremo presenti con alcune aziende all'avanguardia in svariati settori tecnologici. Con più di 800 aziende nel settore delle tecnologie pulite e servizi connessi, un fatturato di \$ 11,7 miliardi e una forza lavoro di 50.000 persone, il Canada propone soluzioni innovative e sostenibili in molte nicchie che coprono processi industriali, produzione di energia da rinnovabili ed efficienza energetica. Dopo il seminario, le aziende presenti saranno a disposizione per approfondire le loro tecnologie e i loro programmi di sviluppo in Italia. I nostri collaboratori saranno inoltre lieti di fornire informazioni sul clima imprenditoriale e i vantaggi di fare business in Canada.

A chi si rivolge:

Agli operatori italiani nei settori: Bioenergia e bioraffineria, Efficienza Energetica negli edifici industriali, Geotermia, Bonifiche and sostenibilità ambientale, Acque e processi industriali

Presidente di sessione

Patrizia Giuliotti, Delegato Commerciale, Ambasciata del Canada, Roma

Programma

14.00 Introduzione e benvenuto

14.05 Innovazione e Ricerca nel settore delle tecnologie pulite in Canada: alcuni numeri

14:10 Prof. Jean Michel Lavoie, Presidente del Gruppo di Ricerca Industriale su Etanolo da Cellulosa e Biocombustibili (CRIEC-B), Università di Sherbrooke, Quebec: "Bioraffinerie in Canada, dal feedstock alle tecnologie"

14:40 Trojan Technologies, Ing. Stefano Salvatore, Business Developer: "Trattamento Acque Civili e Industriali con Sistemi Sostenibili e Sicuri per la Salute Pubblica"

15:00 Conserval Engineering, SolarWall®, Ing. Duncan Coutts, International Business Developer: "Costruire sistemi integrati di riscaldamento Solare ad aria per strutture commerciali e industriali"

15:20 Golder Associates and Geoanalysis, Ing. Jean-Pierre Davit, Direttore Sviluppo Tecnico: "55 anni di Consulenza Ambientale: panoramica ed evoluzione del settore"

15:40 ERE, Environmental Remediation Equipment, Ing. Angelo Diadelfo, Presidente & CEO: "RecoverAll Filtrazione, Separazione olio/acqua e Sistemi di trattamento"

16:00 Magma Energy Italia, an Alterra Power company, Ing. Fausto Batini, Direttore Generale: "Sviluppo sostenibile dell'energia geotermica"

16:20 RWDI, Ing. Chiara Pozzuoli, Project manager: "Servizio ai progettisti per strutture ad elevata performance ambientale"

Discussione e chiusura

E' prevista la traduzione simultanea italiano-inglese

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 14.00-18.00 Sala Girasole Hall Est lato pad.D7

Materiali da Costruzione di genesi geologica e da operazioni di recupero e riciclaggio rifiuti: stato dell'arte sulla certificazione di qualità ambientale e sanitaria dell'intera filiera di produzione.

A cura di **INAIL – Direzione Centrale Prevenzione, Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici**

Responsabile scientifico: Marco Di Basilio – INAIL DIT

La sempre maggiore sensibilità verso le questioni ambientali ha indotto anche il settore Edilizio ad occuparsi della valutazione di standard ecologici e sanitari, oltre che prestazionali, dei materiali da costruzione. Questo approccio è volto a quantificarne le “performance” in termini di oggettivi criteri di: consumo di nuova materia; energie di produzione; emissioni ambientali; gestione del fine vita (smaltimento e/o riciclaggio degli stessi). Tale procedura, conosciuta come “Certificazione di Qualità Ambientale”, sottintende in particolare il concetto del “danno” alla salute ed all'ecosistema, in quanto materiali naturali di ottime prestazioni tecniche si sono a volte rivelati essere dannosi per la salute (si veda il caso dell'asbesto). In questa ottica, non si può non tener conto, prima ancora che dei possibili impatti dei materiali verso la popolazione, della valutazione dell'esposizione dei lavoratori addetti all'estrazione e/o trattamento delle materie prime naturali; così come a maggior ragione, si dovrebbero garantire i prodotti derivati dalla filiera del riciclaggio (materie prime secondarie), vista la loro sempre più diffusa presenza sul mercato. Fra gli interessati al tema del seminario, oltre al personale degli Enti preposti al Controllo, vi sono le figure professionali che a vario titolo si occupano di Edilizia, da sensibilizzare alla rilevanza dell'argomento.

Presidenti di sessione

Dott. Marco Di Basilio (DIT Inail)

Prof. Ing. Rossella Franchino (Seconda Università degli Studi di Napoli)

Programma

14.00 Introduzione dei Presidenti

14.20-14.50 “Criteri ambientali e di sicurezza per la certificazione dei materiali da costruzione per un'edilizia sostenibile”

Paolo Foglia -ICEA (Istituto Certificazione Etica Ambientale)

14.50-15.20 “La qualità dei materiali da costruzione: aspetti normativi ed applicativi”

Rossella Franchino - Seconda Università degli Studi di Napoli

15.20-15.50 “Estrazione e lavorazione in sicurezza delle Pietre verdi in Italia: l'esperienza delle Regioni Lombardia ed Emilia Romagna”

Bianca Rimoldi (INAIL Contarp Lombardia) - Orietta Sala (Arpa Emilia Romagna)

15.50-16.20 Il riutilizzo dei rifiuti da C&D, una risorsa a rischio zero? Analisi delle problematiche e degli aspetti operativi della loro gestione

Marco Di Basilio – INAIL DIT

16.20-16.50 TITOLO DA DEFINIRE

Rocco Gibilras – INAIL DIT

16.50-17.20 Recupero e riciclaggio Materie prime secondarie e materiali da costruzione, caratteristiche tipologiche e utilizzi correnti

Corrado Landi INAIL CTE

17.30 – 18.00 Discussione e Chiusura dei lavori

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 14.30-15.30 Area Stand INAIL

Gli strumenti per il sostegno economico degli investimenti in prevenzione da parte delle imprese: l'impegno dell'INAIL

A cura di **INAIL Direzione Centrale Prevenzione, Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione**

In virtù della sua funzione di istituto assicuratore per gli infortuni e le malattie di origine professionale, l'Inail ha sempre promosso la cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro agendo sulla modulazione del tasso di tariffa in funzione del rischio delle lavorazioni svolte. A partire dall'anno 2000, per effetto del mutato quadro normativo di riferimento, i suoi compiti istituzionali si sono ampliati e si è resa possibile l'attuazione di politiche prevenzionali più incisive basate, sull'introduzione di strumenti economici innovativi. In questo periodo centinaia di migliaia di imprese che hanno effettuato interventi di miglioramento delle condizioni di

sicurezza e salute nei luoghi di lavoro hanno potuto così usufruire di finanziamenti e sconti sul premio assicurativo. Nella presente relazione vengono descritti i meccanismi di riduzione del tasso di premio associati alla prevenzione e le modalità procedurali e i criteri utilizzati dall'Inail per l'erogazione di incentivi economici in materia di sicurezza e salute attraverso i bandi ISI e FIPIT.

Responsabile scientifico: Riccardo Vallergera, - (Inail Contarp centrale)

Venerdì 6 novembre 2015 ore 9.00-13.00 Sala Noce pad.A6

La Tariffa puntuale a Tributo e Corrispettivo nella Smart City : nuovo modello di gestione operativa e finanziaria sostenibile.

A cura di **ANTHEA Srl**

Il meeting ha lo scopo di presentare oltre l'attuale quadro normativo, un nuovo modello di gestione, che consenta il raggiungimento di un equilibrio operativo e finanziario sostenibile nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Saranno approfonditi i temi che spaziano da un innovativo Regolamento Comunale, alla gestione della modalità di quantificazione dei conferimenti, ai modelli di tariffazione, agli strumenti di comunicazione e trasparenza verso le utenze nella logica del modello Smart City. Le modalità di affidamento, la gestione operativa del servizio all'interno dei capitolati di appalto; orientamento attuale delle Amministrazioni Comunali, opportunità e criticità. L'impatto sulle utenze non domestiche della tariffa puntuale con riferimento ai criteri di assimilazione. Il meeting è rivolto ad amministrazioni comunali, consorzi, unioni di Comuni ed operatori ambientali, che operano direttamente o indirettamente nel ciclo dei rifiuti urbani ed assimilabili sull'intero territorio nazionale.

Presidente di sessione :

Luca Moretti – Vice Presidente Gruppo ANTHEA.

9.00-9.20 Registrazione dei Partecipanti.

9.20-9.25 Saluti e presentazione dei lavori, Luca Moretti – Vice Presidente Anthea.

9.25-9.35 Apertura lavori e cenni su nuova legge Regionale sulla gestione dei Rifiuti, Paola Gazzolo – Assessore Ambiente Regione Emilia Romagna.

9.35-10.15 TARI: Nuovi aspetti Legislativi ed evoluzioni della normativa. Claudia Rotunno – Dirigente Ufficio XXII Comuni e Province, Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale – Ministero dell' Economia e delle Finanze.

10.15-10.45 Configurazione della Tariffa puntuale all'interno del metodo normalizzato, legislazione e regolamenti. Maurizio Lovisetti – Avvocato e Dottore di ricerca in Diritto Tributario - Università di Parma.

10.45-11.00 Coffee Break.

11.00-11.45 Le modalità applicative e il modello di regolamento per la gestione della Tariffa puntuale in ambito Tributo e in ambito Corrispettivo. Mauro Sanzani – Responsabile Tecnico COSEA T&S, Gabriele Ceci – Direttore Generale Poliservice SpA.

11.45-12.15 L'affidamento e la gestione operativa del servizio all'interno dei capitolati di appalto; orientamento attuale delle Amministrazioni Comunali, opportunità e criticità. Stefano Selleri – Progettista Servizi ed Esperto settore appalti – Dott. Ing. Gian Franco Saetti - Consulente Ambientale.

12.15-12.35 L'impatto sulle utenze non domestiche della tariffa puntuale con riferimento ai criteri di assimilazione. Fabio Cipolletti – Dott. Scienze Ambientali e Consulente Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Lidia Fiocco – Avvocato, Studio legale Picozzi e Morigi, Membro del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali – Consulente Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

12.35-13.00 Gli strumenti di gestione operativa, rilevazione e strumenti di iterazione con l'utenza sul modello Smart City. Luca Moretti – Vice Presidente Anthea Srl, Cristian Valeri – Responsabile Area Ricerca e Sviluppo Anthea Srl, Francesco Falanga – Amministratore Delegato Palmabit Srl.

13.00-13.10 Conclusioni finali, domande, chiusura dei lavori, e saluti. Luca Moretti Vice presidente Anthea Srl, Giammarco Pontili, Amministratore Delegato Anthea Srl.

13.10-14.30 Pranzo a Buffet adiacente alla Sala convegno

Venerdì 6 novembre 2015 ore 9.30-13.00 Sala Neri 2 Hall Sud

Il futuro della prevenzione incendi è già iniziato

A cura di: **Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile del Ministero dell'Interno, C.N.P.I. Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati**

Il convegno è il ricorrente appuntamento annuale di riflessione e confronto fra i progettisti, imprenditori, produttori, normatori e verificatori che operano nel delicato settore della sicurezza antincendio per favorirne l'applicazione delle norme ricercando le migliori soluzioni per ridurre il rischio.

A chi si rivolge: progettisti, imprenditori, produttori, normatori e verificatori che operano nel delicato settore della sicurezza antincendio

Moderatore: Andrea Breschi
Redazione – Opificium professione e previdenza

Programma

9.30 Registrazione partecipanti

10.00 Saluto alle Autorità ed ai convenuti da parte del Presidente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati Giampiero Giovannetti e del Presidente del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati di Rimini Gilberto Leardini del Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco Emilia Romagna Tolomeo Litterio e del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Rimini Pietro Vincenzo Raschillà

10.20 Saluto e introduzione al convegno

On. Gianpiero Bocci, Sottosegretario di Stato Ministero dell'Interno

10.40 Il nuovo codice e le linee di sviluppo della prevenzione incendi

Gioacchino Giomi, Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

11.10 Prevenzione incendi: non solo progettazione ma anche gestione

Cosimo Pulito, Direttore Centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica

11.40 La corretta applicazione delle nuove norme antincendio per le strutture sanitarie

Valter Cirillo, Ufficio di staff del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

12.10 "La nuova regola tecnica per le attività ricettive turistico alberghiere con capacità ricettiva da 26 a 50 posti letto. Elementi di semplificazione e riscontri pratici

Antonio Petitto, Vice Comandante dei Vigili del Fuoco di Rimini

12.30 Interventi e repliche dei relatori

12.50 Fine lavori

Venerdì 6 Novembre 2015 ore 9.30-13.00 Sala Tiglio 2 pad.A6

La nuova gestione ambientale dell'impresa. Obblighi, responsabilità, opportunità, strumenti

A cura di: **TuttoAmbiente S.p.A.**

Alcuni fra i maggiori esperti italiani di gestione ambientale d'impresa affrontano le principali criticità e novità inerenti le responsabilità, gli obblighi, gli strumenti e le opportunità esistenti in questo campo. Nell'ambito del seminario verrà presentato anche il primo Master on Line in Gestione Ambientale. Il seminario gode del patrocinio di AssIEA-Associazione Italiana Esperti Ambientali.

A chi si rivolge:

Responsabili ambientali, Operatori del settore, Professionisti, neolaureati

Presidenti di sessione

Stefano Maglia e Paolo Pipere

Programma

9.30 registrazione partecipanti (pre registrazione obbligatoria)

10.00 Prof. Stefano Maglia . La responsabilità ambientale tra deleghe, 231 ambiente e nuovi ecoreati

10.30 Dott. Paolo Pipere. La responsabilità estesa nella gestione rifiuti

11.00 Avv. Luca Prati. Scarichi e rifiuti: la corretta gestione di un confine incerto

11.30 Dott. Eugenio Onori (Pres. Albo Naz. Gestori Ambientali): la gestione dei rifiuti tra burocrazia e responsabilità

12.00 Presentazione Master On Line GESTIONE AMBIENTALE

12.30 Discussione,

13.00 Chiusura e consegna attestati.

Venerdì 6 novembre 2015 ore 10.00-13.30 Sala Gardenia Hall Est lato pad.B7

Servizi pubblici locali: verso un riordino generale? Il quadro normativo alla luce della recente riforma della P.A.

A cura di: **Legacoop Servizi**

Alla luce della recente approvazione della legge delega sulla riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche (L. 124 del 7 agosto 2015), i servizi pubblici locali – idrico, filiera rifiuti, trasporto pubblico locale, ecc. – sono avviati verso una regolamentazione ed un inquadramento organico, che dovrà essere definito entro il 2016. Dopo anni caratterizzati da una forte incertezza normativa, sembra profilarsi una prospettiva di maggiore stabilità: situazione che Legacoop Servizi e le imprese impegnate in questi ambiti auspicano convintamente, riservandosi possibili osservazioni sul merito dei futuri decreti attuativi. Il convegno intende sviluppare approfondimento e confronto sulla tematica.

A chi si rivolge: esponenti delle Istituzioni, del mondo imprenditoriale e dell'associazionismo impegnanti nei segmenti economici dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al settore ambientale e ai servizi nella filiera dei rifiuti.

Presidenti di sessione

Fabrizio Bolzoni – Presidente Legacoop Servizi

Giancarlo Varani – Responsabile comparto Ecologia Legacoop Servizi

Programma

Apertura dei lavori e benvenuto

Giancarlo Varani – Responsabile comparto Ecologia Legacoop Servizi

Intervento introduttivo

La riorganizzazione dei servizi pubblici nel nuovo quadro giuridico di riferimento. Avv. Emilia Giulia Di Fava – Esperta in normativa sui servizi pubblici locali

Interventi

Filippo Brandolini – Vice Presidente Utilitalia, Presidente Herambiente

Enzo Gasparutti – Presidente Idealservice

Maurizio Franchini – Presidente Formula Ambiente

Dibattito

Chiusura dei lavori

Fabrizio Bolzoni – Presidente Legacoop Servizi

Venerdì 6 Novembre 2015 ore 10.00-13.30 Sala Girasole Hall Est lato pad.D7

RAEE: I Servizi ai Comuni per una raccolta e una gestione più efficiente su tutto il territorio nazionale

A cura di **ANCI**

Venerdì 6 novembre 2015 ore 14.00- 16.30 Sala Rovere 1° piano pad.C6

Seminario formativo: Nuova ISO 14001 sui sistemi di gestione ambientale: le principali innovazioni della norma e le implicazioni per le imprese

A cura di: **ERGO s.r.l., Spinoff della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa**

Negli ultimissimi mesi vanno profilandosi all'orizzonte molti cambiamenti nel quadro normativo di riferimento per la gestione ambientale, che le imprese devono cogliere come segnali di quello che sarà il futuro e come opportunità di ulteriore crescita e maturazione delle proprie strategie in questo ambito. Il futuro è già cominciato e, come spesso è accaduto in passato, i primi passi hanno preso la forma di innovazioni nelle tendenze di sviluppo di singoli strumenti, destinate tuttavia a trasformarsi presto in ambiti di miglioramento a tutto tondo. In particolare, sta venendo alla luce la nuova versione della norma ISO 14001, datata 2015, foriera di moltissime e sfidanti novità per le organizzazioni certificate o che intendono aderire a questo schema volontario. Il seminario formativo ha l'obiettivo di presentare le principali innovazioni nei requisiti della norma e le conseguenze che queste avranno sul modo in cui le organizzazioni dovranno applicare il proprio Sistema di Gestione Ambientale.

A chi si rivolge: Imprese, enti di certificazione, consulenti, ricercatori, pubbliche amministrazioni e altre organizzazioni interessate alla certificazione ambientale.

Presidente di sessione

Prof. Fabio Iraldo, Amministratore di ERGO s.r.l.

Programma

14.00 Introduzione sulle principali novità della norma ISO 14001:2015

14.20 – 15.00 L'analisi di contesto e delle parti interessate

Michela Melis, ERGO s.r.l.

15.00 – 15.40 Il concetto di rischio e il suo sviluppo nell'ambito dei requisiti della nuova ISO 14001:2015

Francesco Rizzi, ERGO s.r.l.

15.40 – 16.20 L'adozione di una Life Cycle Perspective nei Sistemi di Gestione Ambientale

Francesco Testa e Tiberio Daddi, ERGO s.r.l.

16.20 Discussione e chiusura

Venerdì 6 novembre 2015 ore 13.45- 17.30 Sala Gemini pad.C3

La Pianificazione Sostenibile delle risorse estrattive. Un percorso difficile tra normative in evoluzione e modelli di Economia Circolare

A cura di **A.N.E.P.L.A.** (**Associazione Nazionale Estrattori Produttori Lapedei ed Affini**) e **A.N.I.M.** (**Associazione Nazionale Ingegneri Minerari**)

Sono stati richiesti i crediti formativi CFP per gli ingegneri e crediti APC per i geologi

La disciplina legislativa in materia di coltivazione di cava gioca un ruolo fondamentale nel determinare le condizioni per la sostenibilità economica, sociale ed ambientale dell'attività estrattiva e l'avvio di un'economia circolare. Di recente Regione Toscana ha provveduto a rinnovare la propria legge e le tre principali Regioni del Nord (Piemonte, Lombardia e Veneto) hanno avviato l'iter di aggiornamento legislativo e quindi A.N.E.P.L.A. ed ANIM ed hanno ritenuto quindi opportuno cogliere l'occasione per un confronto aperto tra i principali interlocutori regionali sugli aspetti principali di una legge sulle cave (Pianificazione, Autorizzazione, Ruolo degli Enti locali, Riciclaggio, Recupero al termine dell'attività). Lo scopo è di poter contribuire a far emergere le migliori soluzioni possibili ed elaborare un documento di sintesi finale, quale contributo del mondo economico e delle professioni al Decisore pubblico per la definizione di un quadro normativo di regole certe assicurare la piena sostenibilità economica, sociale ed ambientale delle attività estrattive.

A chi si rivolge:

Il Convegno si rivolge agli imprenditori del settore, agli Amministratori, ai tecnici e consulenti, al mondo scientifico ed accademico.

Presidenti di sessione

Paolo Zambianchi – Presidente A.N.E.P.L.A.

Domenico Savoca – Presidente A.N.I.M.

Moderatore - Francesco Castagna - Direttore A.N.E.P.L.A

Programma

13.30-13.45 Registrazione partecipanti

13.45-14.00 Avvio lavori - Saluto di benvenuto

Gabriele Cesari - Presidente ordine geologi Emilia Romagna

14.20-14.40 La pianificazione e la sostenibilità economica, sociale ed ambientale dell'attività estrattiva - Esperienze a confronto

Paolo Zambianchi -Presidente A.N.E.P.L.A

14.40-15.10 Gli obiettivi di sostenibilità economica della pianificazione estrattiva

Domenico Savoca – Dirigente Struttura Cave e Miniere Regione Lombardia. Presidente A.N.I.M.

15.10-15.30 Il Piemonte e la legge sulle cave - Esperienze e prospettive

Pierpaolo Varetto - Direttore Cave e Miniere Regione Piemonte

15.30-15.50 La legislazione sulle cave dell'Emilia Romagna ed il riciclaggio

Emanuele Emani - Segretario Ordine geologi Emilia Romagna

15.50-16.10 Il punto sulla pianificazione delle attività estrattive in Emilia Romagna

Dopo 35 anni di piani delle attività estrattive, quale via percorrere in futuro?

Massimo Romagnoli / Annarita Rizzati - Servizio difesa del Suolo. Regione Emilia Romagna

16.10-16.30 La nuova legge sulle cave della Regione Toscana – Luci ed ombre

Andrea Balestri - Direttore Confindustria Massa e Carrara

17.00-17.20 L'economia circolare applicata al settore degli aggregati da costruzione
Roberto Mangilli - Direttore tecnico Flli. Mara Srl
17.20-17.30 Conclusioni
Paolo Zambianchi, Presidente A.N.E.P.L.A
Domenico Savoca, Presidente A.N.I.M.

Venerdì 6 Novembre 2015 ore 14.30-15.30 Area Stand INAIL

I rischi prevalenti delle attività di demolizione di veicoli a fine vita (VFU)

A cura di **INAIL Direzione Centrale Prevenzione, Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione**

Nell'Unione Europea sono generati circa 7 milioni di tonnellate l'anno di rifiuti dai VFU. In Italia, la quantità di autovetture demolite è in media poco meno di 1 milione l'anno in leggera decrescita, a fronte di più di 30 milioni di autovetture in circolazione. La demolizione dei veicoli fuori uso (VFU) è regolamentata dalla Direttiva 2000/53/CE, recepita in Italia con il d. lgs. 209/03. Questo decreto stabilisce obiettivi quantitativi di reimpiego, riciclaggio e recupero dei rifiuti e sottolinea la pericolosità dell'attività non solo per l'ambiente ma anche per i lavoratori soprattutto in fase di messa in sicurezza del VFU che deve avvenire evitando sversamenti e adottando "...opportuni accorgimenti e ... idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti..." Questo workshop affronterà il tema dei rischi connessi all'attività lavorativa specifica, analizzando il ciclo di lavorazione, e contribuirà a condividere alcuni strumenti operativi per l'adozione delle migliori soluzioni di prevenzione e protezione con il contributo di alcune associazioni di settore.

Responsabili scientifici: A. Guercio, I. Barra, P. Fioretti, P. Ricciardi, - (Inail Contarp centrale)

Venerdì 6 Novembre 2015 ore 15.30-16.30 Area Stand INAIL

Sicurezza antincendio nelle attività di demolizione di veicoli di fine vita (VFU)

A cura di **INAIL Direzione Centrale Prevenzione, Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione**

Diverse operazioni effettuate durante la demolizione dei VFU comportano il trattamento o, comunque, la presenza di fluidi e altri materiali suscettibili di causare incendi o esplosioni. La recente emanazione da parte del VVF della Regole tecnica verticale per la prevenzione incendi nelle attività di demolizione dei Veicoli Fuori Uso (VFU) (d.m. 7 luglio 2014) ha regolamentato la tematica ma ha messo in luce alcune problematiche di applicazione. Il workshop ha lo scopo di chiarire alcuni aspetti con il contributo di alcune associazioni di settore

Responsabili scientifici: A. Guercio, I. Barra, P. Fioretti, P. Ricciardi, - (Inail Contarp centrale)

LE AZIENDE DI ECOMONDO COMUNICANO

Mercoledì 4 Novembre 2015 ore 14.30-15.30 Sala Acero 1° piano pad. A6

Problemi con Registro, Formulario, MUD e Sistri? PrometeoRifiuti è la soluzione. Casi reali e dimostrazione del software.

A cura di: **Informatica EDP**

Informatica EDP presenta ad Ecomondo la nuova versione del famoso software PrometeoRifiuti. Durante il convegno saranno illustrate le funzionalità principali del software: dalla gestione del registro e formulario alla creazione automatica del MUD; dalla gestione del magazzino alla fatturazione. Particolare risalto sarà dato alle nuove funzionalità degli indicatori che consentono di tenere sotto controllo le autorizzazioni, le giacenze, i limiti e tutti i tipi di scadenze. Saranno proposti casi reali e dimostrazioni. L'occasione sarà anche propizia per fare il punto sulla situazione SISTRI e l'interoperabilità. Sarà inoltre presente l'azienda Venanzi Onofrio srl che porterà la sua testimonianza.

Presidenti di sessione

Dott. Giraudo Massimiliano

Programma

14.30 Presentazione dell'azienda "Informatica EDP" a cura del Dott. Giraudo Massimiliano Commerciale Senior dell'azienda
14.45 Registro, Formulario, MUD

15:00 Magazzino, DDT e Fatturazione
15:15 Indicatori e SISTRI
15:25 Case History "Venanzi Onofrio srl" a cura dell' Ing. Diego Manfredi

Discussione e Chiusura dei lavori

NOTA:

Il seminario è aperto a tutti, è gradita la prenotazione mandando mail a info@informaticaedp.com

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 15.45 – 16.45 Sala Acero 1° piano pad. A6

Le tecnologie di Robuschi a servizio della depurazione: la massima efficienza e flessibilità dei vostri impianti

A cura di **Umberto Onetti – Product Manager**

In questi oltre 70 anni di esperienza abbiamo sempre cercato di confrontarci con i nostri clienti, di analizzare le evoluzioni del mercato, di valutare i cambiamenti delle risorse a disposizione e di esaminare le direttive e le politiche europee in tema di ambiente. Tutto questo ci ha consentito di aggiornare la nostra gamma produttiva e di sviluppare nuovi prodotti in una visione globale, coniugando le esigenze dei nostri clienti con le sempre nuove regolamentazioni. Intendiamo dialogare con Voi, esperti del settore del trattamento delle acque, per illustrarvi le possibili soluzioni di Robuschi nell'ambito della depurazione sia civile che industriale. A chi si rivolge: Operatori del settore ambiente e depurazione delle acque

Programma

La gamma produttiva Robuschi per il settore della depurazione

L'evoluzione dell'offerta Robuschi:

- Gruppi compressori "oil free" ad alta efficienza ROBOX SCREW Low pressure
- Gruppi plug & play
- ROBOX Energy Lp "la nuova frontiera del risparmio energetico"
- Dimostrazione a confronto dell'offerta Robuschi

Discussione e chiusura

NOTA:

Il seminario è aperto a tutti, è gradita la prenotazione inviando una email a cristina.cavazzini@roboschi.com

Giovedì 5 novembre 2015 ore 9.45 – 10.45 Sala Acero 1° piano pad. A6

Gardner Denver e Robuschi: una sinergia per l'ambiente

A cura di **Stefano Pescina – Product Manager**

A partire dalla fine del 2011 Robuschi fa parte di Gardner Denver, gruppo multinazionale in grado di fornire, grazie all'ampia gamma produttiva, la soluzione corretta per soddisfare ogni richiesta di pressione e vuoto. Grazie alle sinergie di gruppo, l'offerta per il settore ambientale - depurazione delle acque civili ed industriali, compressione e convogliamento di biogas e gas naturali, processi di recupero del vapore, convogliamento acque di scarico e di processi industriali, unità mobili e fisse per lo smaltimento di rifiuti liquidi e solidi - è sempre più ampia ed è in grado di soddisfare ogni possibile richiesta con la tecnologia più idonea alle condizioni di impianto. La nostra offerta intende coniugare la migliore efficienza con una tecnologia rispettosa dell'ambiente. Dialogate con noi per scoprire il ventaglio delle soluzioni possibili.

A chi si rivolge: Operatori del settore ambiente e depurazione delle acque

Programma

Breve introduzione del Gruppo Gardner Denver

La gamma produttiva per il settore della depurazione:

Gruppi compressori "oil free" ad alta efficienza ROBOX SCREW Low pressure

Gruppi plug & play

ROBOX Energy Lp "la nuova frontiera del risparmio energetico"

La gamma per Biogas

Le pompe centrifughe negli impianti di depurazione

Discussione e chiusura

NOTA:

Il seminario è aperto a tutti, è gradita la prenotazione inviando una email a cristina.cavazzini@robuschi.com

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 11.00-12.00 Sala Acero 1° piano pad. A6

Tecniche Innovative per le Bonifiche di Siti Contaminati: l'Esperienza di Foldtani Srl

A cura di: **Foldtani srl**

Durante il seminario, saranno presentate le seguenti novità: la nuovissima "app" per lo screening primario di aree contaminate BONIFICAPP; le metodiche speditive di campo per valutare i siti contaminati con lo Spettrometro Portatile Olympus Delta XRF.

Presidenti di sessione

Dr Geol Nicolodi Francesco di Foldtani Srl

Dr Stelian Nicula di QuantAnalitica Srl

Dr Massimiliano Giraudò Informatica EDP srl

Programma

11.00 Introduzione sulle attività di Foldtani Srl in campo di siti contaminati.

11.15 Case History "BONIFICAPP la soluzione ottimale per lo screening primario di aree contaminate" – relatore Dr Geol Nicolodi Francesco – Amministratore Unico di Foldtani Srl

11.30 Case History "Valutazione in campo di sedimenti fluviali contaminati da Metalli Pesanti tramite Olympus Delta XRF" – relatore Dr Stelian Nicula – QuantAnalitica Srl

11.50 Discussione e Chiusura Lavori

NOTA:

Il seminario è aperto a tutti, è gradita la prenotazione mandando mail a francesco.nicolodi@foldtani.it

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 12.15-13.15 Sala Acero 1° piano pad. A6

R2M SOLUTION: Come vincere in Horizon2020 e portare le vostre idee innovative sul mercato

A cura di **R2M Solution**

Molte società e organizzazioni hanno bisogno di innovare continuamente per mantenersi sul mercato oppure vogliono lanciare prodotti e servizi innovativi con grande potenziale ma non hanno l'esperienza, il network o la conoscenza del sistema per inserire queste idee all'interno di strumenti di finanziamento Europei o Nazionali. Altrettanto problematico è che molti progetti di ricerca falliscono nell'ultimo passo, uno dei più importanti, cioè, il lancio sul mercato dei prodotti/servizi sviluppati, non raccogliendo frutti di anni di ricerca e studi. R2M Solution è stata fondata per colmare queste lacune. In soli 3 anni, la squadra di 20 esperti multidisciplinari ha portato 11 organizzazioni per la prima volta in progetti di R&D Europei, raccogliendo 33 milioni di € per lo sviluppo di nuove tecnologie. Parallelamente, R2M porta questi nuovi prodotti/servizi sul mercato tramite i suoi servizi di consulenza per la sostenibilità. I principali servizi che R2M offre nell'ambito dell'Innovazione & Ricerca comprendono: supporto per lo sviluppo di un corretto Business Plan dell'azienda, Market Analysis, piani di lancio sul mercato Italiano di nuovi prodotti e servizi, spesso associati con l'accesso a finanziamenti europei per progetti di ricerca. Nell'ambito relativo alla sostenibilità ed energia R2M offre servizi legati ad audit/diagnosi energetiche, monitoraggio energetico, ambientale e strutturale di edifici (mediante utilizzo di droni certificati), supporta le certificazioni ISO 50001, LEED, BREEAM e ITACA.

Presidenti di sessione:

Andrea Costa, CEM, PhD (Managing Partner)

Federico Noris, PhD (Innovation Division)

Marco Rocchetti (Sustainability Division)

Pietro De Cinque (Sustainability Division)

Programma:

12.15-12.30 - I progetti europei di innovazione: un'opportunità da non lasciarsi scappare! Trovare il programma giusto, gli elementi di una proposta vincente, ruolo di R2M e come possiamo supportarvi.

Federico Noris, PhD (Innovation Division)

12.30-12.45 - I principali servizi offerti inerenti la sostenibilità ed energia

Andrea Costa, CEM, PhD (Managing Partner)

12.45-13.00 - Trovare e usare bandi pubblici per co-finanziare i vostri retrofit energetici

Marco Rocchetti (Sustainability Division)

13.00-13.15 - Come aumentare il valore del vostro immobile riducendo i costi di gestione attraverso la certificazione LEED

Pietro De Cinque (Sustainability Division)

Discussione e chiusura - ulteriori chiarimenti e informazioni possono essere rilasciate all'interno dello stand 027 – Padiglione D1 durante tutta la durata della manifestazione.

NOTA: SEMINARIO GRATUITO E APERTO A TUTTI

Per info e chiarimenti Ing. Glauco Donida (glauco.donida@r2msolution.com)

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 14.30-15.30 Sala Acero 1° piano pad. A6

Il nuovo registro di miscelazione oli: l'esperienza di Venanzi Onofrio srl

A cura di: **Venanzi Onofrio srl & Informatica EDP srl**

Durante il seminario, saranno presentate le novità previste dalla normativa per il registro di miscelazione e la tracciabilità degli oli. La ditta Venanzi Onofrio srl porterà testimonianza della sua esperienza sulla tematica della miscelazione e la tenuta del relativo registro. Sarà infine presentato il modulo "Miscelazione Oli" del famoso software PrometeoRifiuti con casi reali e dimostrazioni.

Presidenti di sessione

Luca Rivetti – Venanzi Srl

Dott. Massimiliano Giraudo – Informatica EDP srl

Giorgio Salvatore Messina – Presidente A.N.I.A.

Programma

14.30 Introduzione e saluto del presidente A.N.I.A.

14.45 Case History "La Miscelazione olii nell'azienda Venanzi Onofrio" – Luca Rivetti - Project Manager Venanzi Onofrio Srl

15.00 Software PrometeoRifiuti: come gestire il registro di miscelazione attraverso un software - Dott. Massimiliano Giraudo Commerciale Senior Informatica EDP

15.20 Discussione e Chiusura Lavori

NOTA:

Il seminario è aperto a tutti, è gradita la prenotazione mandando mail a info@informaticaedp.com

Giovedì 5 Novembre 2015 ore 15.45-16.45 Sala Acero 1° piano pad. A6

Monitoraggio della qualità dell'aria outdoor in emissione ed immissione

A cura di **Pollution srl, Budrio (BO)**

Il monitoraggio della qualità dell'aria outdoor in emissione ed immissione è un argomento molto delicato ed attuale che riveste un ruolo chiave nel mondo dell'ambiente e della sicurezza. Nell'ambito industriale, le emissioni dei camini contengono Composti Organici Volatili (VOC) che costituiscono una problematica sempre più importante; le emissioni di VOC sono quantificate e monitorate secondo lo standard EN 12619, mediante analizzatore FID, che utilizza idrogeno in pressione in bombole ed altri gas di riferimento. D'altra parte, nell'ambito della qualità dell'aria outdoor, un sistema di monitoraggio continuo della qualità dell'aria, che analizza diversi gas simultaneamente, particolato e dati ambientali risulta fondamentale per valutare gli effetti dell'aria sulla salute umana. Questi aspetti appena descritti possono essere gestiti tramite la strumentazione prodotta e distribuita da Pollution srl.

15,45: Analisi della concentrazione di TOC in emissioni a camino secondo la normativa EN12619:2013 (Polaris FID, Pollution srl)

Riccardo Boarelli (Tecnico Commerciale Pollution srl)

16,15: Monitoraggio continuo della qualità dell'aria in tempo reale (AQM65, Aeroqual)

Giuseppina Sapia (Area Manager Pollution srl)